«REAGAN E' UN INCAPACE» SCRIVONO I TRE SAGGI SU IRANGATE

Errori, sviste, dimenticanze, soprattutto «l'incapacità di controllare quei collaboratori a cui, come è suo stile, aveva delegato il potere». Queste le principali accuse lanciate a Reagan dalla commissione dei tre saggi, denominata «Tower» perché diretta dall'ex senatore John Tower (che ha lavorato con l'ex segretario di Stato Edmund Muskie e con l'ex consigliere per la sicurezza nazionale Brent Scowcroft), sul caso «Irangate».

Il rapporto finale, presentato in una conferenza stampa aperta dallo stesso presidente Reagan, è dunque denso di «rimproveri» non solo per il numero uno della Casa Bianca, ma anche per tutti i «vip» dell'amministrazione, nessuno escluso. Tuttavia la commissione sostiene che i veri tessitori di tutta la vicenda sarebbero stati il colonnello Oliver North ed il suo superiore John Poindexter. Gli altri, da Shultz a Weinberger, al capo di gabinetto Regan — che è molto vicino al «licenziamento» — sarebbero quanto meno colpevoli di una mancata presa di posizione contro l'operazione condotta «con scarsa professionalità» e «in spregio» ad ogni procedura.

Ronald Reagan, facendo buon viso a cattivo gioco, ha presentato la conferenza stampa, ha fatto gli elogi del lavoro della commissione, ha anche ammesso le «dimenticanze», ma si è riservato di trarre le conclusioni e di fare le sue osservazioni la prossima settimana con un discorso televisivo alla nazione, in programma martedì sera. Successivamente Reagan ha lasciato la sala della conferenza senza rispondere alle domande dei giornalisti.

● A PAGINA 11

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 56

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 27 Febbraio 1987

USL - SCANDALO A TORINO: UN ALTRO ARRESTO

● A PAG. 2

I camionisti vincono e tornano al lavoro
Il governo Craxi sceglie oggi il suicidio

Il vertice dei 5 è in corso a Palazzo Chigi: il presidente del Consiglio annuncerebbe martedì le dimissioni in Senato. Si eviteranno le elezioni anticipate?

ROMA — La crisi è aperta. Il governo Craxi muore per eutanasia: una morte dolce martedì al Senato quando il presidente del Consiglio annuncerà le dimissioni. Ma c'è anche chi dice che Craxi ha scelto il suicidio: i rapporti nella maggioranza si erano irrimediabilmente deteriorati. Craxi ha deciso di dimettersi non solo per rispettare il patto della «staffetta» concordato con De Mita a luglio, ma anche per evitare di affondare in un immobilismo sempre più insidioso.

Dalle 11 di questa mattina i massimi responsabili del pentapartito sono riuniti a Palazzo Chigi: il clima resta teso, e già negli ambienti politici ci si chiede quale sarà il prossimo governo, quali le condizioni poste dai socialisti, fino a che punto sarà possibile evitare le elezioni anticipate. A parole, infatti, tutti dicono di non volerle, ma nei fatti non sarà facile evitarle: i referendum su nucleare e giustizia sono alle porte, solo un governo unito e stabile potrebbe affrontarli senza scossoni.

Nel vertice convocato ufficialmente a Palazzo Chigi, Craxi dovrebbe comunicare ai partners l'intenzione di presentarsi martedì al Senato. Già ieri Martelli, dopo la riunione dell'esecutivo socialista, aveva escluso l'ipotesi di una crisi extraparlamentare. E a proposito del vertice di oggi aveva aggiunto: *«Misureremo le nostre valutazioni con quelle degli alleati di governo e poi ne trarremo le conclusioni».*

C'è disponibilità, da parte socialista, per un governo a guida dc? Martelli ha dato una risposta positiva, ma ha aggiunto: *«Per fare un governo è necessario, prima di tutto, che ci sia una maggioranza. Lo accerteremo nel vertice».*

Ieri De Mita ha avuto una serie di contatti telefonici e ha visto alcuni esponenti del suo partito. In particolare, c'è stato un incontro con il presidente del Senato Fanfani, il quale ha espresso la speranza che si trovi un'utile intesa. *«Naturalmente, il primo presupposto è la buona volontà dei politici e la loro esperienza* — ha aggiunto Fanfani — *e proprio queste doti dovrebbero consigliare loro di uscire dalla situazione difficile e di creare per la futura legislatura una situazione migliore».*

Questa mattina De Mita è apparso estremamente cauto. A chi gli chiedeva se nella riunione delle 11 ci sarebbe stato il chiarimento richiesto più volte in questi giorni dalla dc ha risposto: *«Non lo so. Ve lo dirò quando sarà finita la riunione».*

Da New York Spadolini ha voluto intervenire nel dibattito, anche se nel momento in cui ha rilasciato le dichiarazioni non era ancora a conoscenza della convocazione del vertice e della decisione di Craxi di dimettersi. *«Nulla è prevedibile e tutto può essere cambiato all'ultimo momento* — ha detto il ministro della Difesa —. *C'è comunque un tessuto democratico da salvare e occorre grande pazienza».*

Nicolazzi, infine, si è dichiarato d'accordo con la decisione di Craxi di fare le sue comunicazioni al Senato.

ROMA — E' stato raggiunto un accordo nella notte tra il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, e i rappresentanti delle sei associazioni di autotrasportatori che avevano deciso il fermo dell'intero settore fino a domenica prossima. Dopo l'intesa il fermo è stato sospeso, salvo poi riprenderlo — precisano le associazioni — in caso di ulteriori inadempienze del governo.

Signorile si è in sostanza impegnato a presentare entro dieci giorni il decreto sulla velocità in autostrada, estesa a 90 chilometri all'ora, sull'aumento tariffario del 18 per cento, sulla modifica della normativa per la circolazione festiva degli automezzi pesanti e su altri punti sui quali si erano focalizzate le richieste dei «padroncini».

Dopo una estenuante trattativa, quindi, che aveva visto nelle ultime ore una spaccatura all'interno delle sei organizzazioni (tre erano sulla linea morbida di accettazione delle proposte del governo, altre tre erano per la linea dura, cioè per continuare ad oltranza lo sciopero), il ministro dei Trasporti è riuscito con non poca fatica a convincere i proprietari e i titolari delle licenze dei Tir a far rientrare la loro protesta.

Ora il settore può tornare alla normalità, anche se ci vorranno almeno sei ore perché i rifornimenti possano tornare regolari ai distributori di carburante, nei mercati ortofrutticoli, ecc. In alcune città d'Italia oltre il 90 per cento delle stazioni di servizio sono senza benzina e gasolio.

La giornata di ieri era trascorsa all'insegna di un traffico merci scarsissimo, anche se in qualche regione si erano avuti sintomi di ripresa; prosecuzione, qua e là, di azioni dimostrative da parte di scioperanti; città paralizzate dalla mancanza di carburante; prodotti agricoli che stanno marcendo nei depositi e nelle campagne, mentre sui mercati i prezzi dei prodotti sono in costante rialzo: questo era il quadro generale dello «sciopero dei Tir» a quattro giorni dall'inizio.

Ci sono stati anche episodi incresciosi. Un autista di Fondi, in provincia di Latina, era stato fermato e successivamente arrestato dalla polizia stradale di Terni per avere minacciato con un coltello alcuni colleghi che, al casello di Orte, lo avevano invitato a fermare il proprio automezzo e ad aderire allo sciopero. Ignoti hanno tagliato le gomme di automezzi parcheggiati in piazzole di sosta ai bordi dell'autostrada Genova-Livorno, in prossimità dei caselli di Brugnato e di Santo Stefano Magra. Per il resto si era trattato di picchettaggi.

Difficile la situazione anche per gli scambi internazionali, situazione che non si normalizzerà tanto presto anche dopo l'accordo raggiunto stanotte a Roma.

Al valico autostradale di Ventimiglia oltre quattrocento Tir affollano l'autoporto ed un'altra area di sosta. Bloccati anche gli autoporti in prossimità di Susa, verso il Fréjus, ad Aosta e verso il tunnel del Monte Bianco, nonché ad Alessandria e a Cuneo.

LA «SECONDA UNIVERSITA'» A NOVARA ALESSANDRIA E VERCELLI

TORINO — Il Piemonte ha la seconda Università: a Novara, Vercelli, Alessandria. Ora l'ultima parola spetta al governo. Se Roma concederà il «nulla osta», i primi corsi di laurea potranno decollare già in autunno nel Piemonte orientale, zona attorno alla quale gravitano oltre diecimila studenti oggi obbligati o quasi a ripiegare sugli atenei di Milano, Genova, Pavia.

Scegliere non è stato nè facile, nè popolare. Ancora ieri, prima che il Consiglio regionale approvasse all'unanimità il progetto della giunta, l'assessore all'Istruzione Ezio Alberton era assediato da richieste di modifica, rincorso da telefonate che esprimevano speranze e illusioni di tante città che in questi anni si sono autocandidate ad ospitare la seconda università del Piemonte.

Due Tempi — Dopo l'ok del Parlamento, le nuove cittadelle degli studi nasceranno in due tempi: i corsi di laurea verranno prima istituiti come «filiazione» delle facoltà degli atenei torinesi da cui dipenderanno a tutti gli effetti, soltanto dopo un periodo di rodaggio (il minimo indispensabile) otterranno la piena autonomia. Ma le risorse, i laboratori per la didattica e la ricerca, strumentazioni e tutto il resto dovranno essere subito attribuiti al secondo Ateneo.

Le facoltà — Novara ottiene Medicina, Farmacia, Economia e Commercio; a Vercelli ci saranno Ingegneria e lettere e filosofia; ad Alessandria partiranno i corsi di Scienze Matematiche, di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

I corsi di laurea — Sono quelli più richiesti dal mondo economico imprenditoriale, quelli destinati a costruire le «nuove professioni», i più cercati dagli studenti. Nell'immenso arcipelago delle specializzazioni, dopo una raffica di confronti, di indagini, di consultazioni, la Regione ne evidenzia alcuni.

A Novara la facoltà di Farmacia dovrebbe anche aprire un corso di chimica e tecnologia farmaceutica con indirizzo «prodotti cosmetici»; Economia e Commercio dovrebbe invece dar spazio alle scienze bancarie, economiche ed assicurative.

A Vercelli Ingegneria si potrebbe articolare su quattro fondamentali binari: informatica, telecomunicazione, tecnologia della produzione industriale, energetica (con indirizzi di progettazione di sistemi di elaborazione, automazione industriale, ingegneria di software; sistemistico, telematica, interdisciplinare: gestione aziendale, impiantistica, produzione meccanica, ecc.). Lettere e Filosofia inaugurerà invece corsi di scienza della comunicazione, storia e tutela dei beni culturali, lingue e culture straniere e moderne.

Ad Alessandria Scienze Matematiche significherà corsi di scienze biologiche con finalità ecologiche e industriali, scienza dei materiali, metodi e modelli matematici; Scienze Politiche invece si indirizzerà sul politico-amministrativo; per Giurisprudenza è ancora tutto da decidere.

Il dibattito — Tanti dubbi, molte perplessità, anche se il voto, poi, è stato un sì unanime. Ma Franco Ferrara, capogruppo del pri, ha avvertito: *«Con queste scelte trascuriamo le due aree a più alta densità studentesca, Cuneo e Torino».* Ha risposto l'assessore Alberton: *«Questa è solo la prima fase».* E poi ci sono le «scuole dirette a fini speciali» (2/3 anni post-diploma). Sorgeranno a Biella, Cuneo, Asti, Ivrea, Novara e Vercelli.

Gian Mario Ricciardi

MARCINKUS «COLPITO» DA PAZIENZA

Una vendetta del faccendiere? Si farà ricorso al Concordato per il mandato di cattura contro l'arcivescovo? In Lussemburgo la chiave degli affari di Calvi

ROMA — C'è forse l'ombra del faccendiere Francesco Pazienza dietro la clamorosa vicenda che ha portato all'emissione dei mandati di cattura nei confronti di monsignor Paul Marcinkus, di Pellegrino De Strobel e Luigi Mennini. E' una delle voci ricorrenti, anche se negli ambienti giudiziari c'è la tendenza a minimizzare il collegamento tra le due vicende.

Ma — stando invece alle indiscrezioni — Pazienza avrebbe parlato di un accordo strategico fra Marcinkus e Calvi, in cui compaiono gli elementi che caratterizzano tutta la storia: l'ambizione di giocare sullo scacchiere internazionale, la necessità di sfuggire ai controlli della Banca d'Italia e di trasferire capitali in valuta pregiata, i finanziamenti ai sandinisti e agli argentini (durante la guerra delle Malvine), i fondi destinati ai consulenti di Calvi stesso.

Quanto all'eventualità di veder comparire davanti ai giudici i tre personaggi inquisiti, la direzione degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia sta esaminando le procedure da avviarsi in seguito all'emissione dei mandati di cattura.

Sulla possibilità che l'Italia possa avviare le pratiche di estradizione negli ambienti del ministero di Grazia e Giustizia si fa notare che, poiché fra l'Italia e la Santa Sede non esiste un trattato autonomo di estradizione, si applica l'articolo 22 dei Patti Lateranensi, il quale prevede la consegna all'Italia di persone imputate di atti, commessi in territorio italiano, che siano ritenuti delittuosi dalle leggi di ambedue gli Stati. L'art. 22 dice testualmente: *«La richiesta della Santa Sede e per delegazione che potrà essere data dalla medesima o nei singoli casi o in modo permanente, l'Italia provvederà nel suo territorio alla punizione dei delitti che venissero commessi nella Città del Vaticano, salvo quando l'autore del delitto si sia rifugiato nel territorio italiano, nel qual caso si procederà senz'altro contro di lui a norma delle leggi italiane. La Santa Sede consegnerà allo Stato italiano le persone che si fossero rifugiate nella città del Vaticano, imputate di atti, commessi nel territorio italiano, che siano ritenuti delittuosi dalle leggi di ambedue gli Stati. Analogamente si provvederà per le persone imputate di delitti che si fossero rifugiate negli immobili dichiarati immuni nell'art. 15, a meno che i preposti ai detti immobili preferiscano invitare gli agenti italiani ad entrarvi per arrestarle».*

Intanto i magistrati continuano l'inchiesta. Negli ultimi mesi hanno fatto la spola tra Milano e il Lussemburgo, dove si sono recati a indagare negli archivi del Banco Ambrosiano Holding. E' lì che sono conservate le testimonianze dei maneggi di Calvi, delle misteriose società panamensi, delle filiali estere che servivano per ardite operazioni sui mercati valutari internazionali, dei traffici con lo Ior, che ha scaricato alla fine un crack di oltre mille miliardi nell'Istituto bancario milanese.

L'attenzione si è concentrata particolarmente sulle lettere di «patronage» dello Ior a favore di Calvi. Le lettere di «patronage», nelle quali lo Ior affermava che erano di sua proprietà la decina di società panamensi che avevano beneficiato di oltre un miliardo di dollari da consociate estere dell'Ambrosiano, erano apparse subito sospette ai magistrati. Questi non avevano mai creduto che documenti così importanti ed impegnativi potessero essere un formale favore ad un banchiere amico. I sospetti erano cresciuti quando lo Ior fornì fotocopia di una lettera in cui Calvi sollevava l'istituto vaticano dall'obbligo assunto con le lettere di «patronage». Si scoprì innanzitutto che queste erano state rilasciate una settimana dopo quella che doveva azzerarne gli effetti. Inoltre la lettera era stata firmata da Calvi in qualità di amministratore della Cisalpine Overseas Bank di Nassau, un istituto che valeva molto meno del credito che avrebbe dovuto garantire al posto dello Ior.

DOLLARO STABILE

ROMA — Dollaro stabile all'apertura intorno alle 1288,5 lire, contro le 1297,725 lire di ieri.

BORSA — Attività modesta ma quotazioni migliori. Chiusure: Comau 4310, Warrant Comau 291; Ifi 26.500; Poligrafici 6660; Pirelli Spa ord. 5548, risp. 5180, risp. n.c. 3211; Montedison 2808, risp. 1540; Westinghouse 36.800; Rejna 13.800; Snia Fibre 2680; Snia Tecnopolimeri 3470; Sasa ord. 2380; Fiat ord. 12.590.

Altri prezzi: Generali ord. 1158; Saradon 18.700; Generali 130.000 - 121.000; Mediobanca 247.100; Gai ord. 31.000; Fiat priv. 7700.

ANCHE IN ITALIA L'EBREO NON LAVORERA' IL SABATO

ROMA — Si apre oggi per la comunità israelitica italiana una pagina nuova di storia. L'Intesa fra governo italiano ed Unione delle comunità israelitiche italiane è infatti giunta al traguardo proprio stamane a Palazzo Chigi con la firma e il tradizionale scambio di discorsi fra Craxi e la rappresentante dell'ebraismo italiano, Tullia Zevi.

Diverse ed importanti le innovazioni che si trovano nei 34 articoli dell'accordo e che riconoscono d'ora in avanti il diritto delle comunità ebraiche a disciplinare autonomamente la propria organizzazione interna.

Il governo italiano, per la prima volta nella storia millenaria dell'ebraismo in Italia, riconosce il «*sabato festivo*» e cioè il diritto dei lavoratori pubblici e privati di fede israelita a non svolgere attività nel giorno a loro sacro, fermo restando il dovere di recuperare le ore non lavorate la domenica o in altri giorni lavorativi «senza alcun compenso straordinario».

Ma l'Intesa sancisce anche il diritto degli israeliti a sceglierai i ministri di culto, riconosce dal punto di vista civile il matrimonio celebrato secondo il rito ebraico e il diritto a giurare a capo coperto. Inoltre ai rabbini o alle persone indicate dalla comunità verranno aperte le porte delle carceri, delle caserme e degli ospedali per prestare l'assistenza religiosa a chiunque la richieda.

A scuola gli alunni hanno diritto a chiamare esponenti della loro religione a svolgere lezioni dedicate allo studio dell'ebraismo, anche se su questo punto resta l'amarezza per l'attuale organizzazione dell'ora di religione.

«L'Intesa — ha commentato Tullia Zevi — *costituisce una tappa fondamentale nella vita plurimillenaria dell'ebraismo in Italia. Rafforza il nostro diritto alla diversità e conferma il dovere a contribuire con la nostra diversità al patrimonio comune del Paese».*

STRIP-TEASE A MOSCA CON PIRANDELLO!

● A PAGINA 7
Supplemento spettacoli

Anche Anna Maria Tasselli è accusata di aver aiutato Pasquale Valenti

MANETTE PER L'EX COLLABORATRICE DI ENRIETTI DOPO IL CONFRONTO COL FALSO DOTTORE

La serie di confronti, [illegible] ieri dai giudici Cuva e Caminiti, per gli imputati dello «scandalo Usl» hanno portato ad un nuovo arresto. Quello di Anna Maria Tasselli, 50 anni, braccio destro del socialista Ezio Enrietti quando era assessore alla Sanità in Regione. L'attuale «caposervizio segreteria del Comitato regionale sanitario» (Coresa) era l'unica non colpita da un mandato di cattura dopo gli ultimi sviluppi dello scandalo dei «rimborsi facili», ma la sua libertà è durata appena un giorno di più di quella di Enrietti.

La donna ha commesso un'imprudenza ieri pomeriggio nel momento in cui è stata sottoposta a confronto con Pasquale Valenti, il funzionario regionale con laurea falsa arrestato perché amministratore di due istituti privati sotto inchiesta. Il dottor Cuva ha ritenuto che anche Anna Maria Tasselli debba esser ritenuta responsabile nella «sponsorizzazione» di Valenti, esattamente come Enrietti e gli altri due arrestati, Francesco Salituro, ex presidente socialista dell'ospedale Maria Vittoria e Giovanni Tarizzo, funzionario regionale supervisore delle carriere del personale sanitario.

Ieri pomeriggio i giudici Cuva e Caminiti avrebbero dovuto procedere anche ai confronti di Enrietti con Valenti e di Valenti con Salituro, ma tutto è stato rimandato ad oggi perché si è protratto più del previsto l'interrogatorio di alcuni testimoni sentiti anche essi sull'argomento «carriera lampo» del Valenti.

La testimonianza più importante è stata quella di Aldo Viglione che nel giugno dell'80, quando era presidente della giunta regionale, firmò una lettera diretta all'ospedale Maria Vittoria in cui si parlava di Pasquale Valenti.

Aldo Viglione stamane ha commentato amareggiato: «La mia testimonianza è stata forse fraintesa. Non ho mai "attestato la laurea in legge di Valenti" in quella lettera. Non sono mica il rettore magnifico dell'Università! Quella missiva, a quel che ricordo, era solo una lettera di routine diretta al Maria Vittoria in cui si abbelliva il lavoro svolto da Valenti presso di noi. Per quel che ne so Valenti, a quell'epoca, era ancora in forza al Maria Vittoria, ma "comandato" in Regione. Di qui la necessità, si fa per dire, di scrivere al Maria Vittoria per comunicare all'ospedale che svolgeva un buon lavoro, almeno così era sostenuto in quel papiro, in Regione».

Aggiunge Viglione: «Sempre per quel che posso saperne io, Pasquale Valenti, quando è stato definitivamente trasferito in Regione, risultava già funzionario di primo livello, cioè era laureato. Inoltre vorrei anche capire dove è andata a finire quella famosa lettera da me firmata e diretta al Maria Vittoria, sembra addirittura che possa non essere giunta al destinatario».

Sempre ieri la giunta regionale ha deciso di «azzerare» la carriera di Pasquale Valenti, annullando le delibere in cui lo si nominava funzionario. Ovviamente è stato anche disposto di trattenere dalla liquidazione le quote di stipendio in più percepite illegalmente.

Il «giallo Valenti», con relativi riflessi, non pare comunque ancora esaurito: per oggi rimangono, come detto, i due confronti più importanti con Enrietti e Salituro. Specie Salituro dovrà spiegare molte [illegible] lettere perse o sostituite. Chissà che dal faccia a faccia non nascano altri colpi di scena. La tensione, i sospetti e la confusione di questi giorni lasciano immaginare sviluppi d'ogni genere.

Marco Vaglietti

Maria Tasselli, già ex collaboratrice di Enrietti, arrestata

In Consiglio regionale si parla dello scandalo Usl

L'EX BARELLIERE CHE DIVENTO' DIRIGENTE DEVE RESTITUIRE LO STIPENDIO

Aldo Olivieri resta assessore, Pasquale Valenti, il falso «dott.» passato da barelliere a dirigente, dovrà restituire gli stipendi indebitamente percepiti, nessun commissario per ora all'Usl 1-23: queste le scelte del Consiglio regionale, ieri, in una giornata lunga e pasticciata.

Sullo sfondo della grande aula di Palazzo Lascaris c'erano le immagini «calde» dell'ultimo scandalo che sta squassando la città: quello dei «rimborsi facili» ai laboratori d'analisi privati, delle convenzioni sospette, degli arresti che sono arrivati nelle stanze eccellenti della Regione. Ne ha parlato il presidente Vittorio Beltrami spiegando ciò che la giunta ha fatto: circolari all'Usl, annullamento di delibere, ispezioni. Ma il comunista Rinaldo Bontempi vorrebbe qualcosa di più («atti che diano il senso del cambiamento, al di là di quelli puramente amministrativi»).

Le dimissioni di Olivieri — Sul tavolo del presidente Viglione c'era la richiesta di dimissioni dell'assessore alla Sanità Aldo Olivieri. L'avevano firmata comunisti, dp, msi e quasi tutti gli altri gruppi d'opposizione. «*Chiunque, al mio posto, in buona fede, avrebbe agito nello stesso modo*», si è difeso l'assessore. Dibattito acceso; documento respinto. Olivieri resta assessore con l'appoggio dell'intera maggioranza.

Aldo Olivieri

Il «caso Valenti» — E' stato l'argomento dirompente, quello che ha dato inizio al dibattito e l'ha dilatato sino al tardo pomeriggio. Chi è responsabile della allegra carriera di Pasquale Valenti? Lo deciderà il giudice. «*Noi intanto* — ha aggiunto Beltrami — *abbiamo annullato due delibere dell'80 che ratificavano la situazione del Valenti*». Dovrà restituire anche una parte dello stipendio avuto fraudolentemente: circa 30 milioni.

Commissariamento Usl — Il pci chiedeva il commissario subito, la giunta invece vuole attendere che il Comune normalizzi la situazione. Solo in caso contrario chiederà al governo il commissario.

Si dimette in blocco il comitato di gestione della 1-23, con a capo Paparella

CHE SARA' ADESSO DI UNA USL SENZA TESTA?

Il presidente: «Qui non c'è più né certezza di diritto, né linearità...»

E adesso, che cosa accadrà? Per far funzionare gli ospedali non basta il lavoro di medici ed infermieri. Occorrono forniture, lavori continui di manutenzione che garantiscano il funzionamento delle corsie, dei servizi, delle sale operatorie.

Per realizzare tutto ciò, la sanità deve essere «pilotata». E il risultato del malgoverno è oggi sotto ai nostri occhi: nessun governo. Il comitato di gestione dell'Usl 1-23 si dimette in blocco. Nessuno vuole più correre il rischio «di sporcarsi le mani», di essere coinvolto in affari poco chiari che hanno la dirittura d'arrivo negli uffici della magistratura.

Il presidente dell'Usl 1-23, Paparella, socialdemocratico, da poco più di un mese investito dei compiti ch'erano di Salerno, prima dell'arresto, ha gettato la spugna: «Le lingue sono sempre più confuse: qui non c'è più né certezza di diritto, né linearità di comportamento. L'unica strada praticabile sono le dimissioni».

E continua: «Ho scritto al sindaco per esporgli il mio problema. Mi ha risposto con la sua interpretazione. Così ho scoperto che le tesi sulla mia elezione sono almeno due: il Comune e la Prefettura ritengono che essa non sia valida; la Regione è convinta che sia tutto a posto. Continuando così si rischia di compiere atti illegittimi».

Giuseppe Paparella

Il momento di passaggio tra la gestione dell'Usl 1-23 e le dieci neoelette unità cittadine non poteva essere più drammatico. Il pci ha ritirato, con 24 ore d'anticipo sugli altri partiti, i suoi rappresentanti in comitato. I nuovi organismi hanno i comitati, mancano invece i dirigenti, ma la delibera per la nomina sarà approvata, oggi, dai membri della 1-23, prima delle dimissioni.

Al «Teatro Basto»

MASCHERE DISEGNATE SUL VISO

Maschere di carnevale disegnate sulla pelle del viso, trucco teatrale per spettacoli, feste e performance, suggerimenti utili anche per chi vuol essere più bella o più bello, magari un'occasione per inventarsi un nuovo lavoro o scoprire una professione...

L'idea e la sua realizzazione arrivano dal circolo culturale «Teatro Basto» di via Magenta 59/A che, da lunedì 2 marzo a venerdì 6 marzo, organizza uno stage di trucco teatrale per principianti, affidato ad istruttori ed esperti. L'iniziativa rientra in una serie di corsi legati all'attività teatrale che il direttore del circolo culturale, Riccardo Solvey, intende allestire da marzo al giugno prossimo sulle principali discipline legate al teatro: mimo, clown, regia, mezza maschera contemporanea, recitazione.

Lo stage di trucco si svolgerà per tutti i sei giorni di durata in orario serale. Le iscrizioni sono aperte oggi pomeriggio e lunedì 2 marzo (dalle 18 alle 20), rivolgendosi alla sede di via Magenta 59/A o telefonando al 5575366.

Chi si affretta per le iscrizioni, avrà ancora la possibilità di utilizzare la prima lezione per il trucco delle feste in maschera di martedì grasso.

Ancora sconosciuta la Mugnaia del Carnevale d'Ivrea, mentre...

IL GENERALE NON SA MONTARE A CAVALLO!

E i burloni hanno annunciato una marcia anti-Traisci

Un Generale si giudica da come monta a cavallo, dicono gli esperti del Carnevale di Ivrea. E se dovessimo giudicare Pier Fausto Cavallo solo da questo particolare, il Generale '87 non ne uscirebbe molto bene. Sarà stata l'emozione o il cavallo troppo irrequieto: tanto è bastato per far rimanere sospeso per aria il Generale, mentre i suoi aiutanti, con energiche spinte, cercavano di metterlo in sella. Alla fine ha anche perso il cappello: la gente che affollava piazza di Città lo ha applaudito ugualmente e lui, superato il primo momento critico, ha tirato dritto elargendo saluti militareschi a destra e a sinistra. Fino a domani sera sarà lui il protagonista principale: poi gli occhi di tutti saranno per la Mugnaia la cui identità è ancora segreta. A Ivrea circolano naturalmente parecchi nomi. Gli organizzatori stanno facendo del loro meglio per «depistare» i curiosi, ma non è impresa facile.

Vigilia di preparativi anche per i quasi mille aranceri che domani sera saluteranno con feste e balli la Mugnaia. Le arance stanno arrivando alla stazione ferroviaria: il comitato ne ha acquistato 2000 quintali, spendendo oltre 75 milioni, trasporto compreso.

Il Generale d'Ivrea ha avuto qualche difficoltà nel montare a cavallo. I pifferi per le vie della città prima del gran finale

«Una vera fortuna aver scelto quest'anno il treno — dice Franco Moresco che si è occupato dell'acquisto — con lo sciopero degli autotrasportatori saremmo rimasti a secco di munizioni».

Si sa che a Carnevale ogni scherzo vale: anche a Ivrea tradizione rispettata. L'altra sera Tele Ivrea ha interrotto una trasmissione con un'edizione straordinaria del telegiornale. Il conduttore Silvano Lorenzin ha annunciato che il presidente dell'Enpa Silvano Traisci aveva vinto la battaglia per eliminare i cavalli e sostituirli con i trattori. Anche il cocchio dorato della Mugnaia sarebbe stato tirato da mezzi meccanici; addirittura i piccoli Abbà, anziché a cavallo, sarebbero arrivati su motorini. Molti ci hanno creduto. Gli organizzatori sono stati tempestati di telefonate, qualcuno ha minacciato una «marcia anti-Traisci». A tarda sera tutto è tornato alla normalità.

Il programma dopo i numerosi appuntamenti del «giovedì grasso» oggi prevede una pausa. Domani si ricomincia con la visita del Generale alle autorità militari cittadine alle 14. Poi, alle 21, dal balcone del Municipio il Sostituto Gran Cancelliere leggerà il proclama della nuova Mugnaia: dopo, per tutta la notte, sarà festa.

Guido Novaria

Il verde denuncia

PROVINCIA CARNEVALE TUTTO L'ANNO

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio direttore,

da mesi ormai l'attività amministrativa in Provincia è bloccata per la costante conflittualità sulla gestione del potere all'interno della maggioranza di pentapartito, da dibattiti inconcludenti che si trascinano anche per diverse sedute, da commissioni che non funzionano e, ultimamente, da una verifica fantasma servita solo a far perdere altro tempo prezioso.

E questo mentre centinaia di provvedimenti sono fermi in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio, con il rischio di perdere i finanziamenti per le opere pubbliche. Come tutto ciò non bastasse, la maggioranza ha deciso di concedersi una vacanza facendo saltare la prossima udienza del Consiglio perché, è stato detto, «è carnevale». Una tale giustificazione dà l'esatta misura dello stato di questo ente dove ormai è carnevale tutto l'anno, e testimonia del livello di serietà e responsabilità raggiunto dagli eletti dei diversi partiti di maggioranza.

Questo stato di cose non è ammissibile e, perciò invito i lettori del suo giornale a far pervenire alla Provincia di Torino — via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino — telegrammi e lettere di protesta indirizzate ai partiti cui hanno dato la loro fiducia per richiamarli al dovere di eletti del popolo, il cui compito prioritario non è quello di presenziare alle feste di carnevale ma di garantire la corretta amministrazione delle istituzioni.

Franco Berruto
consigliere provinciale

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramante vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarone, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfredo Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perodotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 991 DEL 16-12-1986

Con una cerimonia stamane al Circolo della Stampa alla presenza del ministro delle Poste Antonio Gava

L'ITALGAS FESTEGGIA 150 ANNI CON UN FRANCOBOLLO

La Società ha sponsorizzato la ristrutturazione del palazzo dell'antica Accademia delle Scienze

Azzurro, color di cielo, costa 700 lire: è un francobollo che, presentato questa mattina al Circolo della stampa, rientra nel grande tema del «Lavoro italiano», già evidenziato da molti altri esemplari, dall'industria automobilistica alla moda.

L'esemplare di oggi vuole celebrare i 150 anni dell'*Italgas* ed è associato a un annullo speciale che riproduce in schema la «fiamma», la stessa della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, quattordici anni dopo l'accensione del primo lampione a gas nel caffè San Carlo.

Da allora, la «grande idea» del gas per illuminare, poi per riscaldare, ha fatto progressi, ha compiuto una lunga strada, si è inserita nel concetto della società moderna del benessere.

L'introduzione del metano è alla base della campagna per il cielo azzurro che trova nel francobollo, stampato in cinque milioni di esemplari, la sua sintesi.

Presente in ottocento comuni con tre milioni e mezzo di utenti e una distribuzione di tre miliardi e mezzo di metri cubi di gas, l'*Italgas* celebra la sua festa non soltanto con il francobollo — che vede la luce insieme a un analogo valore da 700 lire per il complesso della *Marzotto* che pure compie 150 anni — ma anche con una pregevole medaglia commemorativa coniata dalla Zecca dello Stato. Presente alla cerimonia di stamattina il ministro delle poste Gava.

E' azzurro il nuovo francobollo da 700 lire per l'Italgas

Nel quadro delle iniziative per queste celebrazioni del 150°, l'*Italgas* si è adoperata perché sia possibile in autunno riaprire al pubblico l'Accademia delle Scienze chiusa nel 1984 perché inagibile. Con la sponsorizzazione della società, l'Accademia tornerà al suo splendore e «racconterà» la propria storia che coinvolge grandi personaggi della vita torinese, da Angelo Saluzzo a Luigi Lagrange.

Perché questa iniziativa incentrata sull'Accademia delle Scienze? «*Ci è sembrato giusto, opportuno e coerente con lo spirito della nostra quotidiana attività* — ha detto il presidente dell'*Italgas*, Carlo Da Molo — *occuparci dell'Accademia che è cenacolo di cultura scientifica da due secoli, per aiutare a farla rivivere, a ridargli splendore, nel momento in cui noi, del nostro complesso, celebriamo felicemente un secolo e mezzo*».

Con una spesa di oltre due miliardi, l'*Italgas* ha non solo ristrutturato Palazzo Guarini ma è riuscita a ridargli l'«atmosfera» che le cronache di un tempo ci riflettono come sede di dibattiti e «laboratorio» culturale da cui scaturirono invenzioni che cambiarono il mondo.

In questo spirito sono da considerarsi i Premi Italgas per la ricerca e l'innovazione: tre assegni ciascuno da cento milioni che per un decennio, ogni anno, saranno ricompensa a studiosi della Comunità Economica Europea nei campi della fisica, scienze energetiche o informatica.

r. ross.

Revocato il blocco dei Tir, 24 ore per tornare alla normalità

ORE 11, SI TOGLIE L'ASSEDIO

CONTINUA PERO' LA CACCIA ALLA BENZINA. RESSE E CODE

L'accordo sottoscritto stamane alle 4.30 tra il ministro dei Trasporti Claudio Signorile e le organizzazioni degli autotrasportatori — in base al quale, secondo quanto reso noto dal ministero, il blocco dei Tir è revocato dalle 11 di oggi — sembra allontanare lo spettro di ulteriori disagi per la popolazione.

«Ventiquattro ore, trentasei al massimo, e tutto dovrebbe avviarsi alla normalità: rifornimenti e prezzi». Per ora però continua la caccia alla benzina con resse che in qualche caso hanno anche sfiorato la rissa. Alle prime luci dell'alba a Torino e nella prima cintura una quindicina di stazioni di servizio (in città ce ne sono 330) sono state rifornite di carburante da alcune autocisterne. E in alcuni di questi punti stamane si contavano anche cinquanta, sessanta vetture. Assembramenti e code di auto in piazza Bernini con parte della sede stradale e di corso Francia intasata, attese e intralcio al traffico in corso Massimo d'Azeglio e idem davanti alla Chiesa della Gran Madre.

Qualcuno tentava di riempire più di un bidone con la scusa dell'auto rimasta a secco: «E poi non si sa mai, dovessero ricominciare...». Finita la super o forse solo per evitare snervanti attese anche la benzina normale andava bene.

«Si tratta solo di avere pazienza: entro lunedì il 90 per cento degli impianti dovrebbe operare in condizioni di nuovo normali — spiega Nicola Nettis, rappresentante della Faib Confesercenti che è una delle più grosse organizzazioni di gestori di pompe di benzina —. Comunque, se le cisterne cominceranno a uscire ufficialmente dopo le 11 di stamane dalle raffinerie, penso che già entro stasera un distributore su cinque potrà erogare carburante agli automobilisti».

E' indubbio che questo sciopero improvviso ancora una volta sembra aver lasciato il segno sul cittadino comune, instillandogli se già non c'era un senso di ulteriore debolezza e precarietà. Forse non è un caso che come prima risposta siano aumentati proprio i consumi di scatolame, surgelati e cibi a lunga conservazione. Una riprova si ha pure dagli affari che vengono registrati al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno: in questi ultimi due giorni si sta infatti osservando un volume di vendite instabile e in diminuzione.

Stamane ai Mercati Generali sono arrivati una cinquantina di autotreni con rimorchio; una trentina di questi avevano merce proveniente dal Sud mentre i restanti mezzi, così come un altro cospicuo numero di camion e camioncini, avevano derrate raccolte nel Piemonte. Fra i beneficiati dallo sciopero, anche le Ferrovie. Infatti l'astensione dal lavoro dei camionisti ha avuto l'effetto di far raddoppiare di dieci volte il volume degli arrivi su strada ferrata. Quarantotto i vagoni ferroviari arrivati in mattinata. Da questi carri è stata scaricata merce per un totale di 1073 quintali di frutta e 3961 quintali di verdura.

L. b.

Tutti in coda, in attesa di fare il pieno, davanti al distributore Agip di corso Massimo

Carmagnola: una proposta per i ragazzi a rischio

LA COMUNITA' E' UN GHETTO? SI INVENTA IL «CENTRO DIURNO»

Per i ragazzi «a rischio» finora c'erano solo le comunità alloggio, spesso molto contestate. Adesso da Carmagnola arriva una proposta nuova, i «centri diurni»: gli ospiti entrano finita scuola, restano fino a sera e poi se ne tornano a dormire a casa loro. Se la comunità poteva sembrare un «ghetto», i centri diurni offrono l'alternativa di una struttura molto più aperta, senza costrizioni.

Il servizio sociale dell'Usl 31 segue ogni anno circa 30 famiglie «a rischio» e almeno altrettanti ragazzi in età della scuola dell'obbligo. Sono quei nuclei famigliari dove disagi economici e sociali hanno inciso più profondamente sui rapporti fra i genitori tra di loro, e fra genitori e figli. Sono le famiglie più «devastate». Ora a sostegno del lavoro degli operatori è sorta la nuova iniziativa, unica nella provincia torinese, che ha preso l'avvio a novembre.

I «Centri diurni», organizzati e diretti dalla cooperativa di volontari «Oltre la siepe», con il contributo economico dei comuni interessati, — per ora in via sperimentale — sono frutto di una convenzione con il comitato di gestione dell'Usl 31. Spiega il presidente della cooperativa, Angelo Elia: «I centri sono nati come evoluzione delle comunità alloggio per ragazzi disadattati. Una soluzione, quest'ultima, costosa e ghettizzante. La funzione dei centri è quella di complemento e di appoggio alla famiglia. Sono aperti dal lunedì al venerdì con orari dalle 12 alle 19. Ciascuno di essi ospita al massimo cinque minori, seguiti da educatori specializzati, che alla sera rientrano in famiglia».

Due centri sono in funzione a Carmagnola: in via Savonarola (per ragazzi dai 6 agli 11 anni) e in via Coltre (per ragazzi dagli 11 ai 15 anni). Un terzo è stato aperto a Carignano, in via Ospedale. Il progetto generale ne prevede uno anche a Villastellone. I ragazzi che frequentano i centri sono segnalati dai servizi sociali e presentano forti problemi di disagio in famiglia. «Tra i casi più ricorrenti *— spiega una delle educatrici, Marianna Diato —* ci sono figli di etilisti, di ragazze madri con scarse possibilità economiche, di divorziati, di famiglie numerose dove è bassissimo il livello di istruzione».

Marianna e le altre educatrici, Marina Becchio, Gemma Costero e Stefania Pia (tutte giovani, dai 20 ai 26 anni d'età) sono coadiuvate da volontari della cooperativa. Qual è una giornata-tipo nei centri? «I ragazzi escono da scuola e arrivano al centro. Pranzano e poi si dividono in turni di lavoro per le pulizie. Il resto del pomeriggio trascorre tra i compiti e le attività ricreative». *Il centro si basa su uno stile di vita comunitario, più vicino all'ambiente domestico che al doposcuola, con momenti e regole di convivenza fissi e con assunzioni di responsabilità da parte di ciascun componente. Dopo tre mesi di funzionamento è possibile tracciare un primo bilancio dell'iniziativa?* «I ragazzi non si sentono emarginati — *riprende Angelo Elia* — e collaborano alla conduzione dei centri. Purtroppo ci mancano tante cose, dai televisori ai materiali ludico-didattici per allestire dei laboratori. Alle esigenze primarie, quali mobili e suppellettili, finora abbiamo fatto fronte con l'aiuto di privati».

Graziella Tota

In via Lagrange 45

STASERA I PREMI MARVINIADE

Questa sera alle 18 nei locali di Marvin, il maxinercato di tutto quanto fa immagine fotografica, televisiva e cinematografica, in via Lagrange 45, si svolgerà la premiazione dei vincitori dell'ultima sezione della «Marviniade 86». Ricordiamo che il concorso era rivolto agli appassionati di cinema in casa e di video, e che il tema proposto quest'anno era «Le nostre montagne».

Hanno vinto Michele Tamietto col video VHS «Lassù fra le nuvole», e Armando Rege Gianas con «Gran Paradiso, mito e realtà». Tamietto verrà premiato con tre milioni in buoni acquisto da spendere da Marvin, Rege Gianas con un milione.

Chi volesse vedere i due film potrà farlo tutte le sere, tranne il sabato e la domenica, sul maxischermo del ristorante Bastian Contrario, fino a venerdì 6 marzo.

Il processo alla «gang» delle coppiette

RAPINE PER VINCERE LA NOIA

Per loro tutti quei colpi erano diventati un gioco

Tre anni e 2 mesi per quello che se l'è cavata più a buon mercato e gli altri con condanne sempre più severe fino al massimo di 6 anni e mezzo di carcere. L'aria è quella anonima di tanti perdigiorno di quartiere: Alessandro Cavallini con qualche velleità di eleganza e la sciarpa bianca infilata nel doppiopetto blu che scintilla di bottoni dorati; Maurizio Riccobono, tracagnotto, che il giaccone di pelle foderata sembrerebbe allargare ancora un po'; Giovanni Iemma, secco e allungone con il viso tanto affilato da sembrare denutrito; Natalino Di Maio, baffi e capelli ricci, vestito di lana colorata; Paolo Bocale con gli occhi acquosi occupati a costruire le immagini di una fidanzata perduta che gli ha lasciato languore e nostalgia. «La mia ragazza — dice senza tremare — mi aveva appena lasciato. Ho pensato al suicidio ma non avevo sufficiente coraggio. Le notti erano lunghe e vuote. Era necessario che trovassi il modo per tenere la testa occupata».

Ognuno di questi ragazzi che sta in tribunale con la disinvoltura di un attore in palcoscenico ha venti anni, storie tribolate e l'esperienza della scuola del marciapiede di corso Siccardi dove ognuno ha imparato il peggio. L'hanno chiamata «la gang delle coppiette» perché aggredivano i fidanzati per derubarli. In realtà le rapine le facevano dove capitava: gioiellieri, parrucchieri, banchieri, gente che lasciava l'auto in strada o gente che per strada si fermava per dare un bacio alla ragazza.

Avevano razziato la cassaforte del Monte dei Paschi di Siena e quando li hanno arrestati stavano pensando a un colpo alla Banca dell'Agricoltura.

Era diventato un gioco. La sera del sei gennaio volevano «fare una passeggiata» al colle della Maddalena. Rubano un'auto ma dopo qualche chilometro il motore tossisce e si ferma. Non importa. A poche decine di metri c'è una Fiat Uno ferma in uno slargo. Fuori la rivoltella e fuori il coraggio: uno si avvicina alla vettura dalla parte di chi guida, l'altro dall'altra portiera. Fanno scendere Mauro Alborghetti e la ragazza. Li obbligano a consegnare portafoglio, orologio e una collanina d'oro e poi gli prendono la macchina. Nel cruscotto trovano una rivoltella calibro 38 con le pallottole. Avevano rapinato un carabiniere.

Ancora qualche chilometro e un altro incidente. L'autista controlla male la vettura all'uscita di un tornante e finisce contro un palo. A piedi arrivano in corso Salvemini e vedono un'Alfetta ferma al gerbido. Ritentare il colpo?

La tecnica è sempre quella: Maurizio Riccobono da una parte e Paolo Bocale dall'altra sbatte con la canna della pistola sul finestrino per sfondare il vetro. Ma preme troppo le dita sul grilletto e spara: Silvia Persini viene ferita da un proiettile che le passa il polmone da parte a parte.

«Ho visto che era stata colpita — racconta l'imputato per difendersi — e ho detto al suo ragazzo di portarla subito in ospedale».

Alessandro Cavallini e Giovanni Iemma, condannati

La casa di riposo a Verrua

VILLA DEL TERRORE CHIUDE PER SEMPRE

Scoppia lo scandalo: la casa di riposo sulla collina chivassese, Villa Giovanni XXIII di Verrua Savoia, diventa la «villa del terrore». Il magistrato raccoglie resoconti agghiaccianti sulle condizioni di vita degli anziani.

Il proprietario e direttore dell'istituto, che a quel tempo ospitava 35 anziani, Ovidio Mocci, è arrestato per maltrattamenti, mancata assistenza e illecito esercizio della professione. Poi la casa di riposo viene affidata a una cooperativa, e la vita a poco a poco riprende con un ritmo normale.

Ora è arrivato il momento di chiudere i battenti. Lo ha deciso il comitato di gestione dell'Usl 39 di Chivasso, subentrato nella direzione, mentre la gestione ultimamente era affidata alla cooperativa «La Parentesi» di Chivasso. Il cui appalto era scaduto nell'agosto scorso ma era stato prorogato.

L'annuncio della chiusura è stato dato ieri sera dal neopresidente dell'Usl 39, Salvatore Marasà, nel corso di un incontro al quale erano anche presenti i consiglieri Castelli, Bertolino, Bevilacqua e Revello, oltre ai parenti degli anziani ospiti della «Villa». Il provvedimento è stato adottato in quanto lo stabile, a seguito di una perizia da parte del Genio civile è risultato in «precarie condizioni».

«Ci siamo mossi in tutte le direzioni per trovare una struttura idonea e provvisoria che potesse ospitare tutti i degenti — ha affermato Marasà — nonostante due mesi di assidue ricerche in zona non abbiamo trovato nulla».

Così domattina i 16 degenti di Villa Giovanni XXIII traslocheranno a Peveragno, nel Cuneese, dove troveranno alloggio in una Casa di cura «in regola sotto tutti gli aspetti» e autorizzata dalla Regione Piemonte. Qui saranno assistiti da personale qualificato, l'Usl 39 due volte la settimana invierà l'assistente sociale e una volta al mese un medico psichiatra per visitare i degenti. «Nel frattempo — ha aggiunto Marasà — troveremo una sede per far ritornare gli anziani a Verrua Savoia, questo entro l'anno».

Tutti i familiari dei ricoverati sono d'accordo; con la sola eccezione di una signora che ha contestato il sistema urgente di spostamento. Intanto la notizia della chiusura della Casa di riposo ha subito allarmato la decina di dipendenti della cooperativa «La Parentesi», che si vedrebbero così senza lavoro.

Queste le previsioni: una parentesi di tempo mite, ma l'inverno non è finito e si farà ancora sentire

ARIA DI PRIMAVERA PER TUTTO IL FINE SETTIMANA

Weekend mite e assolato, solo da domenica pomeriggio il cielo potrebbe tornare ad annuvolarsi

La situazione meteorologica è avviata ad assumere caratteristiche primaverili, almeno per questo fine settimana. L'inverno astronomico però ha ancora 20 giorni di vita e sino ad allora avrà tempo di tenerci i suoi classici colpi di coda, e rimettere tutto in discussione.

Per ora il governo del tempo è sotto il controllo delle correnti temperate atlantiche i cui riflessi si avvertono anche sull'Italia, dove l'aria si è addolcita e le condizioni meteorologiche presentano caratteristiche di spiccata variabilità.

Le perturbazioni che giungono sulle nostre regioni si presentano da Nord-Ovest e già questo porta ad escludere ogni possibilità di pioggia sul Piemonte. Inoltre, anche se i sistemi nuvolosi ad esse associati si presentano intensi, hanno poche possibilità di lasciar cadere della pioggia.

Come sempre in simili circostanze la probabilità di pioggia aumenta man mano che le perturbazioni scendono verso il Sud.

Sul settore Nord-Occidentale dunque si annuncia un fine settimana mite ed assolato, tutto da godere. Per oggi il cielo si annuvolerà senza però arrivare a nascondere totalmente il sole. Sulle vette alpine è probabile che possa verificarsi anche qualche nevicata di breve durata. In serata comunque le nubi tenderanno a dissolversi e sia domani che dopodomani dominerà pressoché indisturbato il sole.

Le temperature notturne si manterranno pressoché stazionarie mentre le massime sono proiettate a superare ovunque i 10-12 gradi. Da domenica pomeriggio è probabile che il cielo torni a velarsi di nubi almeno sulle Alpi e sulle zone limitrofe.

La parentesi primaverile si chiuderà la prossima settimana senza peraltro arrivare ad episodi di vistoso maltempo.

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi quota 1500 m		-1	3		-8	3		-3	3
Aosta		-1	6		1	10		0	9
Torino		0	10		-1	13		1	14
Novara		-1	10		-2	12		0	10
Cuneo		0	8		-1	10		0	13
Asti		1	11		0	10		2	14
Genova		7	13		8	16		7	16
Imperia		8	16		10	16		9	16
Milano		0	12		1	14		0	15

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min., T'' mass.

EMIGRATI QUALI PROSPETTIVE

«Nuove prospettive per gli emigrati» è il tema d'un convegno in programma oggi (ore 18 e 30) alla sala Pellizza da Volpedo, in piazza San Giovanni.

L'incontro è organizzato dalla democrazia cristiana regionale. Intervengono Giuseppe Cerchio, vicepresidente del Consiglio regionale, Enrico Nerviani, capogruppo consiliare dc, Piero Genovese, assessore all'Emigrazione della Regione, e l'onorevole Carmelo Pujia, dirigente nazionale dell'ufficio emigrazione della dc.

I problemi degli emigrati italiani all'estero e degli stranieri in Italia sono in questi giorni al centro dell'attenzione per l'entrata in vigore di una nuova normativa nazionale e di una recente legge della Regione sui movimenti migratori.

appuntamenti in città

Foto a Bardonecchia

● Stasera alle 21 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, Renzo Miglio e Valentina Camandona presentano due audiovisivi sul tema «Il carnevale a Venezia» e «Pout-pourri in diacolor». Domani alle 18, sempre al Palazzo delle Feste, spettacolo in maschera «Company of crazy mimes». Domenica 1° marzo alle 20, al campo sportivo in occasione del Carnevale, rappresentazione di «Storie di gnomi»; alle 21,15 fiaccolata dal Pian del Sole a Campo Smith, con distribuzione di vin brulé.

Mulino Feyles

● Oggi pomeriggio presso lo studio di Gianni Caruso al Mulino Feyles in corso Tassoni 56, inaugurazione della mostra personale di Hilmar Boehle, organizzata in collaborazione con il Ghoete Institut. Boehle della scuola di Dusseldorf ha allestito per l'occasione un grande lavoro di vetro e cera. La mostra rimarrà aperta fino al 5 marzo con orario: 16,30-19,30. Sabato e domenica chiuso.

Jumping Jack

● Stasera alle 23 alla discoteca Jumping Jack di via Monfalcone 63, il Leo Club Torino Superga, emanazione giovanile del Lions Club International, organizza una festa di Carnevale il cui incasso sarà devoluto a favore dei bambini sofferenti. Verranno premiate le maschere più belle.

Donne di oggi

● Stasera alle 21,30 nella sede delle «Donne di oggi», in via Davide Bertolotti 1, festa di carnevale con musica, cabaret, bugie e cotillons.

Piero Tamponi

● Stasera alle 20,30 al centro d'incontro di corso Ferrucci 65/a, inaugurazione della personale del pittore Piero Tamponi. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì 5 marzo.

Enti locali

● Domani con inizio alle 9,30 presso la sede della Camera di Commercio di via Ventimiglia 165 (laboratorio chimico-merceologico), si terrà l'assemblea ordinaria dell'Associazione Provinciale Amministratori enti locali per il rinnovo degli organi sociali, per il triennio 1987/90. Interverranno il presidente Giovanni Picco e il tesoriere Riccardo Sartoris.

Campus Libri

● Stasera alle 21 alla Campus Libri in via Battisti 5, Guido Davico Bonino e Mario Messinis presenteranno con Giorgio Pestelli il libro «Di tanti palpiti», pubblicato dalle Edizioni Tesi. Argomento della serata «La funzione del critico».

Folclore di Sicilia

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro di corso Ferrucci 65/A, proiezione dell'audiovisivo realizzato dal centro Kuliscioff: «Tradizioni popolari in Sicilia», a cura di Salvatore Giliberto. Ingresso libero.

Arte vietnamita

● Stasera alle 21,30 presso la galleria «Il tappeto», di via Viberti 1, inaugurazione della mostra della lacca e dell'artigianato artistico vietnamita. Nel corso della serata sarà proiettato un documentario sulla cultura vietnamita. Ingresso libero.

Parapsicologia

● Stasera alle 21,15 a cura del gruppo «Tama, nuove frontiere dell'Esp», nella sede di via Duniva 9 bis, serata medianica condotta da Giovanna Nasso. Ingresso riservato ai soci.

Dopo la battaglia

● Stasera alle 21 al Centro Damahur in via San Secondo 42, serata dedicata alla «Prima battaglia d'inverno» svoltasi intorno al lago di Meugliano nei giorni 14 e 15 febbraio. Saranno presenti le tre squadre che si sono contese il trofeo e verrà proiettato un video sullo svolgimento del survival game.

Carnevale a Grugliasco

● Stasera alle 20 a Grugliasco presso il Centro Civico di viale Radich 6, Borgata Paradiso, festa di carnevale con orchestra. Ingresso libero.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno Arcendale Aida di Giuseppe Verdi. Direttore Nello Santi. Tutto esaurito.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. E' aperta la prevendita per il Teatro Riccoboni-Compagnia Grandanna in Il misantropo di Molière, regia di Carlo Cecchi. Dal 3 all'8 marzo. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3278 - 287.871.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30, il Teatro Manzoni presenta Irene Monti, Andrea Giordana in Tovarisch di Jacques Deval. Regia di Marco Parodi, con Fiorenza Mari, Quinto Parmeggiani con la partecipazione di Mario Erpichini. Scene e costumi di Alberto Verso. Spettacolo in abbonamento. Tel. 567.8246 (tel. Alfieri 535.440).

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) oggi e domani ore 18 e 21,30, Moana Pozzi la donna più bella del mondo nel suo entusiasmante spettacolo. Precede film.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Serate di teatro-cinema. Questa sera, ore 21 precise, il Teatro Magopovero presenta Antonio Catalano in Pietre, di Luciano Nattino. Segue il film: La donna di sabbia, H. Teshigahara. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 031.764 (ore 15-18,30).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Domeniche teatrali per ragazzi. Domenica 1 marzo, ore 16,30. Gia! Teatro presenta M'ele con Franco Brarzarolo e Corrado Deri. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 031.764 (ore 15-18,30).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 18° concerto Stagione Sinfonica pubblica, questa sera ore 21, direttore Giuseppe Sinopoli, contralto Marjana Lipovsek, tenore Kurt Schreibmayer. Busoni «Rondo», Intermezzo, Umoristico: 3 pezzi da «Il catalogo è questo II», Vienna Scheda. Augusto Vianara. Strauss «Morte e trasfigurazione» poema sinfonico OP. 24. Mahler «Il canto della terra» sinfonia per contralto, tenore e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrone L. 10.000, ingresso L. 8000, ridotti L. 5000.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro di Roma presenta Il fu Mattia Pascal di Tullio Kezich da Luigi Pirandello, regia di Maurizio Scaparro. Con Pino Micol, Marisa Mantovani, Ezio Marano, Elisabetta Carta, Fernando Pannullo, Rino Cassano, Roberto Pescara, Daniele Dublino. Spett. in abbon. Tel. 567.8246. Ultimi tre giorni.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.633): dal 5 all'8 marzo la Coop. Ermete Zacconi di Napoli in Mia moglie aspetta un figlio, 2 tempi comicissimi di Mimmo Venditti. Prenotazioni ore 17-20.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica, Marionette in varietà. Spettacoli per le scuole e laboratori di marionettistica su prenotazione. Visite al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18. Informazioni tel. 530.238.

IL MULINO - Ass. Culturale: Alfredo Cohen in Filomena l'africana. Questa sera ore 21. Repliche sino al 3 marzo. Per inform. e prevend. tel. 741.2878 (ore 16-20). Sala Il Mulino, corso Tassoni 56. Prezzo abbon. L. 50.000. Biglietti L. 10.000. Tessera socio L. 2000.

MUSIC HALL - Birreria Crescenta (v. Mirafiori 12 - Beinasco): ore 21,30 I Mellinacoal guitar pub con Giampaolo Lopresti, Nino Mansella.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: domenica ore 16 Gabriella Cohen e Vladimir Derevianko, con la Compagnia Regionale di Danza e i finalisti del concorso «Net per la danza». Inf. tel. 650.502.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera e domani ore 21 Lyon Opéra Ballet in Cendrillon (Cenerentola). Mus. S. Prokofiev, cor. Maguy Marin. C. M. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 20,30, Enza Giovine ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angione. Corso M. D'Azeglio 17.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.158): Per case bevande... 8. Questa sera ore 20,45 il gruppo «Io non fumo e tu?» in La pulce all'orecchio di G. Feydeau, regia di gruppo, unica rappresentazione.

TEATRO COLOSSEO: Roberto Vecchioni in concerto questa sera ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 669.8034.

TEATRO COLOSSEO: sabato 28 febbraio ore 21 Gino Paoli in concerto. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE (via G. Massaia 104, tel. 257.881): oggi ore 21, I Cabarettieri in Cabaret... [illegible], di G. Viale. Ultimi giorni.

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica a suon di musica (1800-1900). Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 663.186 - 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n. 10 15606/13500 del 18/5/1984. Si replica sino al 21 marzo.

NUOVO: Stage di comunicazione non verbale ed espressione corporea con Alessandra Musoni. Informazioni tel. 650.582.

PALESTRA EX GAPOV (via C. Balbo 9): dal 26-2 al 8-3 A.P.E.R.T.U.R.A. propone un corso di sensibilizzazione nell'ambito della formazione della personalità. Per informazioni tel. 790.673.

TEATRO NUOVO: LEGA DANZA UISP, JAZZ BALLET: Stage di modern jazz tenuto da Serge Abetta dal 27 febbraio al 3 marzo. Per informazioni tel. 839.7457/8 - 650.582.

PALASGHIACCIO E ROTELLISSIMO - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30, digi. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 Superdiscoteca, ingr. e consum. L. 7000.

AMERICA (via Fréjus 37): ore 21 I Delfini.

ARLECCHINO: ore 21 Rocky.

BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 La nuova idea canta Gabriella.

DU PARC: Una serata diversa prolungata - Minishow - Edo Puma.

FARO: ore 21 venerdì elegante.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca, Armando - ingresso libero; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e un gentil pensiero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A): ore 15 discomusica liscio. Ingresso libero. Ore 21 venerdì elegante che si distingue. Di rigore cav. abito scuro, dame abito da sera lungo.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21-2 orch. Ronny.

TANGO (via Avet 3): 21 Danze.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.064): 21 liscio Galapagos.

SMERALDO - Chivasso: sabato veglia carnevalesca con maschere Alba, Sele Tolera e corte. Dirett. I. Lam.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A, tel. 837.500): ore 22 D. J. Match la sfida... Riki e Mr. Snop di PL 1300.

IL CIOCCO RISTORANTE - Airasca (Str. Statale Stupinigi-Saluzzo, 14 011/986.0800): venerdì e sabato orchestra. Sabato 28 cena in maschera con orch. attrazione e premi per le maschere più simpatiche.

JIMMY'Z CLUB - DISCOTECA (c. Moncalieri 85, tel. 660.8558): 21

7 DISCOTECA (Viruaglio 3, t. 611.730): si organizzano feste.

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 94): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (Nuova Gestione - M. Cristina 80, t. 669.0080): al piano Piero canta Momy.

NEW YORK DISCOTECA (via Genova 288): aperta da giovedì a domenica pomeriggio, il sabato per divertirsi insieme. Giov. venerdì dame omaggio.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. ore 0,15-1,30-3.

O.K. CLUB-MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 618.159): ore 21,30 Valentina con l'orch. Diva. Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Veleggio: La Piana's, Trio. c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: venerdì ris. Assoc. «Le Donne di Oggi» (t. 839.548); mart. 3: Carnevale! Ultimo addio.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 518.224 - 546.041): William Hogarth (1697-1764), incisioni.

ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 838.331): Virgilio Bari.

ARTS 151 (Nizza 151, tel. 657.664): Maestri '800-900.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture: dal 18 dicembre al 29 marzo 1987, Markus Lupertz e Giulio Paolini: figure, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor. tel. 958.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): Mostra «Fossili alle origini della vita». Orario 9-12,30, 14,30-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Augusto Rodin disegni e acquarelli. 12-2 - 29-3. Orario 10-12,30; 15-18,30 lunedì chiuso.

CITTADELLA 3: Avventino - Dellagni - Laterza - Oride - Taliano.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 518.006): tutto il meglio per ... di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per tanti sorriderte.

GALLERIA LA BIARA (Stampatori 8): Luigi Valleri, incisioni.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio e per un dono.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Alberto Conini tecniche miste.

LA TELACCIA: XI Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2 (v. P. Santarosa 1, t. 518.220), ore 9-21.

PALAZZO CIVICO - Città di [illegible] Assessorato alla Cultura (via Carpra 27): Silvio Brunetta. Or. feriale 16-19, sabato 10-12, 16-18, domenica 16-18.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Pinocchio Graphis un naso lungo, 200 disegni inediti con la collaborazione degli Assessorati per l'istruzione e la Cultura città di Torino. Or. feriale 15,30-19,30; festivi: 10-12,30; 16-19.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 882.478): opere scelte di Carlo Musso e Ottorino Campagnari. Ore 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21 - 2° ammezzato): «I volti della Scuola romana», 16-19,30, sab. 10,30-13.

STAMPERIA BORGO PO: D'Adda.

STUDIO LABORATORIO (c.so G. Lanza 105, tel. 650.0847): A. Calderara fino al 17-3. Or.: 16,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Remo Brindisi.

APPRODO via (Bogino 17): Lucebert.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11): Memorie barocche di f. Bonanno.

ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia, 11): Melchiorre Napolitano.

BERMAN: Il segno grafico dei Macchiaioli.

DAVICO: personale Giorgio Scalco.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Brindisi, Carrà, Dova, Guidi, Guttuso, Maurio, Paulucci, Sassu, Sironi, Spazzapan, Tabusso, Tomea, Vedova. Orario 15-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Scanavino.

LA GIOSTRA - Asti: Vigliano Cossalino.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: «Il colore al femminile n. 2».

LE IMMAGINI: C. Carrà, disegni.

MICRO' (p. Vittorio 19): C. Bruno.

NARCISO (p. C. Felice 18): Nicolay Diulgheroff, architetto e designer.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Enzo Faraoni.

PIRRA CERAMICHE: Ceramiche di Roberta Toschi.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra Cent'anni di Cuore (Una mostra per rileggere il libro). Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Dal 8 febbraio al 5 marzo: «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thaon 27): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° mostra: «I dominatori [illegible]». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica, permanente a cura di Fotoarteinnuovo. Dal 14 febbraio al 3 aprile: «Naturalmente Artificiale» di Marco Giardina (Foyer sala grande) e «Silicio per immagini» di Daniela Santoriello (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi i festivi.

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

CARCIOFI DELIZIOSI

6 carciofi
2 uova
1 bicchierino grappa
3 cucchiai olio d'oliva
4 cucchiai farina
sale
olio per friggere

Preparare la pastella due ore prima di andare a tavola lavorando insieme, in una ciotola, la farina con una presa di sale, i due rossi d'uovo, tenendo da parte i bianchi, il bicchierino di grappa, i 3 cucchiai d'olio e, se necessario, 2 o 3 cucchiai d'acqua: la pastella deve però rimanere piuttosto densa. Lasciarla riposare per almeno due ore.

Nel frattempo, pulire i carciofi, lavarli, togliere loro le foglie esterne più dure e le spine, tagliarli a fette larghe ma piuttosto sottili.

Montare i due bianchi d'uovo a neve ferma ed aggiungerli alla pastella già riposata, mescolando con attenzione per non smontarla. Mettere a fuoco una larga padella con olio e, non appena sarà caldo, ma non ancora fumante, passare le fette di carciofo nella pastella e adagiarle nell'olio bollente.

Lasciare dorare da un lato, girarle e, non appena saranno dorate anche dal secondo lato, toglierle, passarle prima su un foglio di carta da cucina per assorbire l'eventuale unto e portarle in tavola sul piatto di portata ricoperto da verdi foglie d'insalata per guarnizione. Sono veramente deliziosi.

Grazie alla signora Carmen Francone, Torino, per la gradita collaborazione.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro si è cristianamente spento

Federico Resegotti
agente generale della Zurigo Assicurazioni
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 28 corrente mese alle ore 12 partendo dalla propria abitazione in corso Valsesia n. 25. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Cellio dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Borgosesia di Serravalle Sesia, 27 febbraio 1987.

La Rappresentanza della Zurigo Compagnia di Assicurazioni S. A. e della Vita Compagnia di Assicurazioni sulla vita S. A., Direzione, Dirigenti e Dipendenti tutti partecipano al dolore della famiglia Resegotti per la scomparsa di

Federico Resegotti

per un decennio compianto in Borgosesia del Gruppo Zurigo.
— Milano, 27 febbraio 1987.

[illegible] partecipa al cordoglio per la scomparsa del socio

Federico Resegotti
agente generale della Zurigo Assicurazioni Agenzia di Borgosesia
— Borgosesia, 27 febbraio 1987.

I personale, Subagenti e Produttori della Zurigo Assicurazioni, Agenzia di Borgosesia, partecipano al lutto per la scomparsa del titolare signor

Federico Resegotti
agente generale
— Borgosesia, 27 febbraio 1987.

Serenamente si è spenta
N. D.

Laura Muggia in De Eccher Dall'Eco

Lo annunciano il marito Cristiano, i figli Marco e Maria, la mamma Letizia, la sorella [illegible] con il marito Marco De Gregori e figli, i cognati Maria Carla, Alessandro con Antonia, Paola e tutti i nipoti. Verrà tumulata venerdì 27 in Mezzolombardo (Tn) nella tomba di famiglia.
— Bologna, 27 febbraio 1987.

Piange l'immatura perdita dell'amatissima sorella LAURA [illegible] insieme al marito Marco De Gregori, alle figlie Elena con Maurizio, Claudia e Valeria, ai figli [illegible] uniti nel dolore a Cristiano, Marco e Maria.
— [illegible], 27 febbraio 1987.

E' mancato

Florenzo Bruno
di anni 86
socio fondatore della SILPA di Figli di Vittorio Bruno

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Vittorio, Piera e Rita, le nuore, il genero, le nipotine, i fratelli [illegible] e Carla e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 febbraio alle ore 15.
— [illegible] di Montiglio Monferrato, 27 febbraio 1987.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia Bruno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa Conti ved. Del Guercio

Addolorati la piangono la figlia [illegible] con Ugo, Sandra e Donatella, i fratelli Antonio e Giovanni, le sorelle Tina e [illegible], cognati Angelo e Laura, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto del professor Cravero. Funerali sabato 28 c.m. ore 8,30 Parrocchia S. Pellegrino con partenza dall'ospedale Molinette ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1987.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia [illegible]-Del Guercio.

Ci ha lasciati

Laura Allerino ved. Garrone

Lo annunciano con infinita tristezza i figli Mariuccia con Bruno, Marina e Valeria; Adriana con Dino, Paola e Francesca; Edoardo con [illegible], Marco e Giovanna; il fratello Aldo, cognati, nipoti, e parenti tutti. Dopo la benedizione Ospedale Molinette (via Santena 5) alle ore 13,30 del 27-2-1987 la salma sarà trasportata a Castagnole d'Alba per il rito funebre.
— Torino, 25 febbraio 1987.

Le piccole Elena, Viviana, Alice ricordano la cara BISNONNA.

La famiglia [illegible] ricorda e piange la signora LAURA.

[illegible] partecipano con viva commozione al dolore dei familiari.

I cognati Lina, Felicina, Gina e Pina ricordano LAURA compagna di tanti anni felici. Gli affezionatissimi nipoti [illegible], Mariuccia con Agostino, Luciano con Rosanna, Carla con Giovanni, Laura con Sergio, Franco con Cicci, Renato con Sergio e tutti i pronipoti rimpiangono la indimenticabile zia LAURA.
— Torino, 27 febbraio 1987.

Ricordando la cara nonna LAURA, [illegible] e famiglia vi sono affettuosamente vicini.

Partecipano al dolore di Edoardo e famiglia gli amici [illegible]

I colleghi ed il personale dell'Istituto di Chimica Fisica dell'Università partecipano al dolore di Edoardo Garrone per la perdita della MAMMA.

La famiglia Ferretti partecipa commossa.

[illegible] partecipa al dolore di Mariuccia, Adriana, Edoardo e loro famiglie.

Serenamente è mancato il

cav. Corrado Baccoli
anni 83

L'annunciano la moglie [illegible], la figlia [illegible] e i nipoti [illegible], parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Gerardo) sabato 28 alle ore 8 per Alfiano Natta (fr. Sanico) ove si svolgeranno i funerali alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1987.

[illegible], [illegible] e famiglia si uniscono al dolore.

Il cugino [illegible], moglie, figli e nuore pregano per il caro CORRADO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Biscoli

Lo piangono la moglie Maria, i figli [illegible] e Giancarlo, sorelle e parenti tutti. I funerali sabato 28 febbraio alle ore 10 Ospedale Molinette.
— Torino, 27 febbraio 1987.

Il Reparto [illegible] partecipa al dolore del collega Igino [illegible] per la morte del PADRE.

Ci ha lasciati improvvisamente

Giacomo Monticone

Lo piangono la moglie Annetta, il figlio Luciano, la nuora Maria, il nipotino [illegible], la sorella [illegible], parenti tutti. Funerali oggi 27 corr. alle ore 14,30 nella cappella del Cimitero Sud.
— Torino, 27 febbraio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Battistini

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie [illegible] Maggiore; sorelle, fratelli, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 28 alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— Torino, 26 febbraio 1987.

[illegible] piangono con Nene la perdita del caro GIACOMO.

La figlioccia Laura con papà e mamma piange la scomparsa del caro PADRINO.

I cugini [illegible] e [illegible] partecipano al lutto.

L'Associazione Ex Calciatori Granata partecipa al dolore dei familiari per la perdita del socio onorario

Giacomo Battistini
— Torino, 26 febbraio 1987.

[illegible] sono affettuosamente vicini a Irene nel ricordo del fraterno amico GIGI.

[illegible] sono affettuosamente vicini a Irene in questo triste momento.

Il Presidente, Maurizio Borden, l'Amministratore delegato, Mario [illegible], il Vicepresidente, [illegible], i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della [illegible] S.p.A. prendono parte al vivo dolore del collaboratore Tonino Catena per la perdita della mamma

Emilia Catena
— Casalla, 26 febbraio 1987.

Il Direttore, Maurizio [illegible], il Vicedirettore, Mario [illegible] e i Dirigenti della [illegible] S.p.A., [illegible] partecipano sentitamente al lutto del collega Tonino Catena per la scomparsa della mamma EMILIA.
— Casalla, 26 febbraio 1987.

Il Presidente dell'[illegible], Giuseppe Di Vagno, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei sindaci ed il Direttore generale partecipano al grande dolore del ministro Giovanni Goria per la scomparsa della mamma signora

Pierina Ferrero
— Roma, 27 febbraio 1987.

[illegible], il Comitato direttivo, i Soci, i Membri associati dell'[illegible] partecipano con commossa, affettuosa amicizia al dolore di Giovanni Goria per la scomparsa della mamma

Piera Ferrero Goria
— Roma, 27 febbraio 1987.

Serenamente è spento il

comm. Alfonso Casalegno

Lo annunciano la moglie Giorgina, i figli [illegible] col marito [illegible]; Andrea con la moglie [illegible]; Giorgio con la moglie Luisa [illegible]; i nipoti Laura, [illegible], Olivier, Lisa e Carlotta; la cognata Fernanda Casalegno, cugini e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Franca Caralone per l'affettuosa presenza. Funerali oggi 27-2-1987 ore 14,30 chiesa S. Giovanni, Cirié.
— Torino, 27 febbraio 1987.

La famiglia [illegible] ricorda affettuosamente il caro ALFONSO.

[illegible] addolorati partecipano.

Si uniscono al dolore della famiglia i nipoti [illegible] e famiglia.

Cristianamente è mancato

Angelo Carrieri

Addolorati lo annunciano moglie, figli, generi, nipoti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 26 febbraio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Scarafiotti ved. Asberto

Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Paolo, la nuora Anna, nipoti Barbara con Gianfranco, Cristina e Marco, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santo Bernardo (via Don Minzoni n. 20, Moncalieri).
— Moncalieri, 27 febbraio 1987.

[illegible], Gigi Ficardi e famiglia partecipano al lutto che ha colpito Paolo per il decesso della mamma

Lucia Scarafiotti ved. Asberto
— Torino, 27 febbraio 1987.

[illegible], Paola e [illegible] partecipano con affetto al dolore di Paolo e Anna per la perdita della MAMMA.

Sono affettuosamente vicini al signor Paolo Asberto, per la perdita della cara MAMMA, i Dipendenti e Collaboratori della Società A.F. srl [illegible]

Partecipano al dolore di Paolo [illegible]

Famiglia [illegible] partecipa con profondo cordoglio.

La cognata Adele e i nipoti Luigi con la moglie Grazia, Paolo con il marito [illegible] si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara LUCIA.

[illegible] sono vicini con affetto al dolore di Paolo e Anna per la scomparsa della MAMMA.

[illegible] partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Urbani

Lo piangono la mamma, il fratello Vittorio con la moglie Anna e figlie [illegible], la sorella [illegible] col marito Franco [illegible] e figli [illegible], i cugini [illegible], parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori [illegible] per le amorevoli cure prestate. La cara salma verrà benedetta sabato 28 febbraio alle ore 9 presso la clinica [illegible], indi proseguirà per [illegible] ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1987.

Il Personale tutto col [illegible] si associa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor GIORGIO.

La famiglia [illegible] con la moglie ed il figlio [illegible] sono vicini al dolore di Vittorio ed Anna.

[illegible] si uniscono affettuosamente al dolore di Grazia e dei suoi cari per la perdita del padre signor

Carlo Raimondi
— Asti, 26 febbraio 1987.

E' tornato al Padre

Antonio Bonino
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 92

Lo annunciano la moglie Giovanna [illegible], i figli Mario, don [illegible], Florenza, nuora, nipoti, fratello e cognata. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Salomone, a chi l'ha curato affettuosamente in casa, a coloro che l'hanno accompagnato con la preghiera. Funerali nella parrocchia di Leumann sabato 28 corrente alle ore 9,30 e in [illegible] alle ore 11.
— Leumann, 26 febbraio 1987.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Antonio Bonino
— Torino, 26 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Tilde Eusebio vedova Bearello
di anni 47

Lo annunciano i figli Sergio, Franco con Emanuela, la sorella Maria, il fratello Lidio, cognati, la madrina Clotilde, zii, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali in Grugliasco venerdì 27 corrente ore 15 partendo da via Mazzini 25.
— Grugliasco, 26 febbraio 1987.

E' mancata

Letizia Quaglia in Ratto

Addolorati lo annunciano il marito, figli, fratello, cognata, generi e parenti tutti. Funerali sabato 28 c.m. ore 9 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1987.

La famiglia Tamagno, Pagliero, [illegible] partecipano al dolore.

E' mancata la mamma di tutti

Antonia Valentino ved. Massia

Annunciano figli, nuore, nipoti, parenti. Funerali luogo Parrocchia Crocetta ore 14,30 venerdì 27. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 27 febbraio 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Maddalena Morando Gerotti
Con immutato dolore figlia e genero.

1986 — 1987
Giancarlo Pieruz
Con immutato dolore e rimpianto: [illegible], Andrea.

1981 — 1987
Venanzio Coda
Ricordato e rimpianto con l'affetto di sempre.

1972 — 1987
dott. Bartolomeo Stardero
Sempre ricordato amato rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Sono dell'acquedotto del Monferrato

C'E' ATRAZINA NEI POZZI DI SALUGGIA

CASALE MONFERRATO — L'atrazina, la sostanza alla base di diversi diserbanti, è arrivata anche nelle falde di Giarrea di Saluggia (a pochi chilometri da Crescentino), le più ricche del Piemonte, dalle quali pescano i pozzi dell'«Acquedotto del Monferrato» uno dei più importanti per l'approvvigionamento idrico della regione.

I livelli di atrazina, assommati a quelli di molinate, registrati dagli esami (su campioni prelevati in dicembre) ieri sono stati comunicati ai responsabili dell'acquedotto e risultano al di sotto della norma: 0,30 microgrammi per litro, mentre il limite massimo ammesso è di 2 microgrammi (ed era di 1 microgrammo fino a due settimane fa).

La scoperta di atrazina nelle falde ha però destato profonda preoccupazione. L'«Acquedotto del Monferrato», infatti, serve oltre cento Comuni nelle province di Asti, Alessandria e Torino. Dall'aprile dello scorso anno, inoltre, l'«Acquedotto» è una delle fonti di approvvigionamento di Casale, a causa dell'emergenza idrica. La zona collinare della città è poi servita direttamente.

E' chiaro che in città le notizie sull'atrazina hanno suscitato apprensione, soprattutto per il ricordo dell'emergenza ecologica dello scorso anno.

Commenta Aldo Quilico, presidente del «Consorzio Comuni dell'Acquedotto del Monferrato»: *«La situazione non è allarmante, ma stiamo cercando di affrontarla con decisione. Sono già stati disattivati due dei pozzi di Saluggia, i più vulnerabili, poiché pescano a 60/70 metri di profondità. L'approvvigionamento di acqua è comunque assicurato senza problemi dagli altri pozzi»*.

Non c'è alcun pericolo per la salute degli utenti, in quanto la potabilità dell'acqua non viene messa in discussione, però, si intende far fronte con decisione alla situazione venutasi a creare. Per questo Quilico ha convocato per sabato, alle 15 presso il municipio di Moncalvo, l'assemblea dei sindaci dei Comuni che fanno capo al «Consorzio». Ci saranno anche alcuni esperti del settore che spiegheranno quali possono essere gli effetti dell'atrazina.

Già ieri, inoltre, è stato chiesto all'Usl di Chivasso di effettuare nuovi controlli sulle acque dei pozzi. I risultati dovrebbero essere comunicati tra pochi giorni.

L'«Acquedotto del Monferrato» venne costituito negli Anni Trenta. I Comuni consorziati sono 99 e a questi se ne aggiungono cinque che vengono forniti di acqua pur non facendo parte del «Consorzio».

L'acquedotto è uno dei maggiori d'Italia per estensione ed in questi anni la rete di distribuzione viene ristrutturata e migliorata grazie ad un piano di interventi finanziato con i fondi «FIO» (parecchi miliardi). L'acqua erogata è considerata una delle migliori d'Italia per qualità.

Sono otto i pozzi attualmente esistenti; l'area in cui pescano è considerata una delle più ricche d'acqua del Piemonte e veniva inoltre ritenuta protetta da forme di contaminazione.

La scoperta che invece l'atrazina è presente anche nel sottosuolo di regione Giarrea di Saluggia desta ora preoccupazioni.

In Monferrato si vive infatti in emergenza atrazina a Frassineto Po (dallo scorso settembre) e nella frazione Santa Maria del Tempio di Casale (da due mesi). A Frassineto non c'è acquedotto municipale e sono contaminati i circa 600 pozzi privati esistenti.

I 1500 abitanti del paese si approvvigionano di acqua potabile da cisterne. A Santa Maria del Tempio l'emergenza riguarda circa 150 persone anch'esse rimaste senza pozzi.

Mario Facciolo

Si riapre l'inchiesta su un «giallo» di undici anni fa

CUNEO, CHI HA UCCISO MARISA TALLONE?

Il corpo della ragazza, un'impiegata di 25 anni, fu trovato in una roggia. Prosciolto l'autista accusato di averla urtata con il camion

CUNEO — La squadra mobile riaprirà l'inchiesta sulla tragica morte, avvenuta undici anni fa, di Marisa Tallone, 25 anni, impiegata dell'Alpitour di Cuneo, il cui corpo senza vita venne trovato in una roggia alla periferia della città la sera del 15 novembre '76. La decisione è conseguente al verdetto della terza sezione della corte d'Appello di Torino che ieri ha assolto «per non avere commesso il fatto» su richiesta dei difensori avvocati Viglione e Dalmasso, l'autista Domenico Albarella, 40 anni, residente a Dogliani accusato a suo tempo di avere urtato con il camion la ragazza uccidendola sul colpo e facendo poi precipitare il corpo nella roggia dove la corrente l'avrebbe trasportato per due chilometri.

Se l'autista di Dogliani per i giudici è del tutto estraneo alla tragica fine di Marisa, chi è responsabile? E la sua morte è dovuta a una disgrazia oppure, come ora sembra più probabile, è la conseguenza di un delitto?

Già all'epoca del fatto l'ipotesi delittuosa venne presa in esame, ma qualche tempo dopo gli inquirenti si orientarono sulla disgrazia e attraverso complesse indagini giunsero all'identificazione quale responsabile dell'investimento di Domenico Albarella.

L'autista, difeso dagli avvocati Aldo Viglione e Bruno Dalmasso, fu prosciolto con formula dubitativa dal Tribunale di Cuneo e condannato invece a 9 mesi di reclusione per omicidio colposo dalla seconda sezione della corte d'Appello.

Il verdetto venne però annullato dalla Cassazione che ordinò un nuovo processo ora concluso con l'assoluzione con la formula più ampia dell'imputato. Se l'ipotesi dell'investimento ad opera di un camion per i giudici torinesi non regge, si deve tornare a cercare un probabile omicida.

Marisa Tallone la sera del 15 novembre di undici anni aveva lasciato l'ufficio per tornare dai genitori ma a casa non arrivò. Il corpo senza vita fu trovato poche ore dopo nella roggia che è situata in una zona distante dall'abitazione. Come è finita nel canale? Accertamenti tecnici avevano già escluso che dal luogo del presunto investimento il corpo potesse giungere trasportato dalla corrente al punto ove venne poi scoperto. Se la morte della povera Marisa è dovuta ad un delitto occorrerà ora anche scoprire perché è stata uccisa. Per la squadra mobile l'inchiesta è una delle più difficili, e dall'esito aperto a più soluzioni.

Gianni De Matteis

La rassegna si terrà dal 14 al 20 aprile

ALBA, LA FIERA DEL VINO DI PASQUA

ALBA — Torna la Fiera del vino di Pasqua dal 14 al 20 aprile, la grande rassegna enologica primaverile giunta alla sua undicesima edizione. Sono già iniziati i preparativi da parte degli enti organizzatori: Camera di commercio (di cui è presidente Giacomo Oddero), Provincia di Cuneo, Comune di Alba e Comune di Dogliani, Associazione consorzi di tutela, Istituto enologico ed altri.

Dice Giancarlo Montaldo, che cura l'aspetto tecnico e promozionale della manifestazione: *«E' diventata ormai un appuntamento abituale per presentare ai consumatori, agli operatori economici italiani e stranieri, le annate più recenti dei nostri vini. Un'occasione importante per tastare il polso alla qualità e alla salute del vino albese dal momento che ogni visitatore può abbandonarsi a scegliere le sue degustazioni tra un numero di vini che oscilla tra 350 e 500 tipi severamente selezionati»*.

Tra le novità di quest'anno la presenza in fiera accanto ai vini Doc e Docg anche di altri pregiati ad indicazione geografica che non hanno ancora la Doc, come l'Arneis, Pelaverga, Favorita. Di tutti i vini saranno presentate le ultime due annate.

La fiera si propone uno scopo promozionale, di crescita dell'immagine del vino, una bevanda con radici di storia e non un fine commerciale. Non vengono messi a disposizione stand specifici per le aziende.

Tutti i prodotti saranno messi a disposizione per degustazione e confronto nelle tre apposite salette. Vi sarà anche un'enoteca per acquisti di piccole partite.

La fiera avrà quest'anno una sede del tutto nuova, il Palazzo delle mostre e manifestazioni in piazza Medford inaugurato durante la Fiera del tartufo di ottobre.

Ogni anno gli organizzatori abbinano la rassegna enologica ad un tema particolare. Dopo la moda, la musica degli anni passati, quest'anno filo conduttore sarà «Il vino e turismo», un binomio che nell'Albese trova diverse espressioni. Largo spazio sarà dato all'informazione turistica ed eno-gastronomica.

Giacomo Oddero

Numerose le iniziative collaterali anche di carattere festaiolo, specie negli ultimi due giorni di Pasqua e Pasquetta.

E' previsto un raduno di agenzie turistiche, di ristoratori e professionisti.

Tra le manifestazioni collaterali in programma (il 14 aprile) un simposio internazionale sul tema «La qualità del vino per la qualità della vita», organizzato in collaborazione con la facoltà di Agraria dell'Università di Torino e del Ciliop (Centre international de liaison entre les organismes de promotion en faveur des produits de la vigne, con sede a Parigi) e con il patrocinio dell'Oiv (Office international de la vigne et du vin) nell'ambito dell'Anno internazionale per la conoscenza della vite e del vino.

Gianfranco Fiori

NOVI LIGURE, E' DIMINUITA LA POPOLAZIONE NEL 1986

NOVI LIGURE — I novesi sono diminuiti nel corso dell'86 di 300 unità; i residenti infatti sono 30.848 e le donne superano gli uomini: 16.135 contro 14.713 rappresentanti del cosiddetto «sesso forte».

Le ragioni della diminuzione della popolazione novese sono in parte da ricercarsi nella diminuzione delle nascite, fenomeno diffuso in tutto il Piemonte e la Liguria, particolarmente nelle province di Alessandria e Asti.

Ma esiste comunque una «specificità» novese per spiegare il dato: mancano posti di lavoro (in seguito alla chiusura di diverse ditte), appartamenti ad equo canone o con affitti economici, attrattive di tipo turistico.

Quali rimedi adottare per creare nuove iniziative e portare a Novi fonti di benessere?

L'assessore Piero Vernetti dice: *«I fenomeni di decremento demografico sono comuni a tutte le città d'Italia, quindi non c'è da preoccuparsi: noi del resto abbiamo gli strumenti urbanistici per accogliere ancora 10.000 abitanti»*.

Il fatto è che le nuove coppie preferiscono andare ad abitare nei comuni della cintura: Pasturana, Basaluzzo, Serravalle Scrivia; il nuovo piano regolatore tiene conto di questo fenomeno? Nino Andronico, assessore all'urbanistica, risponde: *«Abbiamo badato al ripristino del centro storico e disegnato le linee di un futuro sviluppo residenziale e industriale tutelando bene le peculiarità economiche»*.

Sul fronte dell'occupazione si segnala nel Novese una inversione di tendenza: pare che l'Italsider, massima industria cittadina, stia per assumere maestranze e comunque con i contratti di formazione da lavoro ad una trentina di giovani.

«Ma non è così che si risolve il problema dell'occupazione, occorre piuttosto una politica in campo nazionale che incentivi gli investimenti e gli industriali più coraggiosi» dice Giampiero Gemma della Fim; Novi era un tempo centro industriale di rilievo, che attirava lavoratori anche da altre zone. Oggi spera anche in imprenditori che stanno prenotando aree per installare una decina di capannoni industriali.

Sandro Basso

A Castelmagno

UN NUOVO «ANELLO» DI FONDO

CASTELMAGNO — (p. q.) Lo sci di fondo prende sempre più piede anche in seguito alle imprese degli azzurri ai mondiali. Per accontentare i numerosi seguaci dello sci nordico si è mossa l'Associazione Pro Castelmagno che ha dotato la località di un apposito «anello». E' stato localizzato in frazione Chiappi, è lungo tra i quattro e i cinque chilometri. L'inaugurazione avverrà domani. L'ingresso è gratuito. La pista è dotata di ristoranti e bar: «La tana d'la marmota» e «Trattoria Italia» (che sono aperti solo il sabato e la domenica).

OCCORRE SALVARE AL PIU' PRESTO LA «CHIESA VECCHIA» DI CERIANA

CERIANA — C'è una chiesa da salvare, c'è un progetto di restauro pronto, ci sarebbe anche la possibilità di un finanziamento, ma il comune interessato — Ceriana, piccolo e caratteristico paese dell'entroterra di Sanremo — non è in grado di far fronte alle spese supplementari (un centinaio di milioni circa).

Una situazione comune a tanti paesini, costretti a fare i conti con bilanci magri e ridotti all'osso. In questo caso, però, rischia di farne le spese una delle più antiche chiese della Liguria, protetta dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, dichiarata monumento nazionale: la vecchia basilica di San Pietro di Ceriana, per tutta la popolazione semplicemente la «chiesa vecchia», simbolo di un passato glorioso di Ceriana.

La situazione è grave. La chiesa risale al 1100, inserita nel nucleo più antico del paese. Agli acciacchi, inevitabili, degli anni, nel gennaio 1985 un'abbondante nevicata ha aggiunto il crollo di parte del tetto e di alcuni pilastri, provocando qualche cedimento nei muri.

Intervenire è necessario. Altri ritardi potrebbero compromettere gravemente, forse definitivamente, il monumento. Per farlo è già pronto un progetto. Lo ha preparato lo Studio Malpa di Sanremo. Occorrono circa 600 milioni. Un restauro che conserverebbe all'edificio tutte le caratteristiche originali con minime concessioni alle tecnologie più moderne per ragioni di statica. Verrebbe, infatti, conservato tutto il complesso di travi in legno che sorreggono il tetto.

Il problema è trovare i quattrini. Mezzo miliardo potrebbe arrivare, con un mutuo, dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il problema sono i restanti cento milioni. Il Comune di Ceriana (che ha perfino dovuto farsi prestare dall'amministrazione provinciale l'impalcatura in acciaio per puntellare l'edificio, non potendo da solo sostenere la spesa per il noleggio della struttura) non li ha. Ed il monumento rischia così di deteriorarsi sempre più. Soluzioni? Si tenterebbe di trovare fondi con la legge speciale varata per i danni sul gelo, ma c'è chi conta su una soluzione più moderna, quella cioè di trovare uno sponsor disposto ad intervenire, almeno in parte, per salvare il vecchio monumento che, al di là del valore affettivo, potrebbe acquisire anche un notevole valore turistico. Impresa difficile. Ma c'è chi spera che per la «chiesa vecchia» arrivi la soluzione giusta.

Bruno Monticone

Per 200 milioni

SEQUESTRO DI PREZIOSI A LUINO

LUINO — (e. c.) Orologi in oro massiccio e monili in oro con diamanti per un valore di oltre 200 milioni sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza al valico di Lavena Ponte Tresa. Li aveva nascoste in capaci tasche ricavate nel cappotto, una donna, Maria [illegible], 35 anni, di nazionalità italiana, residente però a Mendrisio nel Canton Ticino, che, a piedi dalla Svizzera passava il confine per portarli in Italia. Con lei, per contrabbando, è stato anche denunciato il suo convivente, Tiziano Bianchi, 52 anni. Entrambi erano già stati denunciati nel 1984.

BIBLIOTECA NEL CAOS PROTESTE A NOVARA

Alla «Negroni» i dipendenti si oppongono al piano che vuole municipalizzare la fondazione

NOVARA — La biblioteca Negroni di Novara, unico posto in cui è possibile consultare testi, trovare libri e, per gli studenti, effettuare ricerche e lavori scolastici, è da tempo nel caos. Il servizio non è certo dei più efficienti, ma il personale addetto sostiene di impegnarsi al massimo. Ad occuparsi di tutto quello che c'è da fare sono otto dipendenti e sei «trimestralisti»: una forza lavorativa assolutamente inadeguata a giudizio di tutti.

Inoltre c'è da aggiungere che questo personale non è pagato dalla fondazione Negroni (che ha un suo consiglio di amministrazione) per il semplice fatto che tale fondazione di soldi non ne ha. Così succede che il consiglio «amministra» ma a pagare è il Comune. Il personale, infine, non risponde a nessuno del proprio operato.

Ma ecco ad un certo punto che il Comune di Novara, e per esso l'assessore alla Cultura Antonio Malerba, prende l'iniziativa di far diventare comunale la biblioteca. Il discorso è semplice: se a pagare deve essere il Comune tocca a quest'ultimo organizzare il servizio e far funzionare il tutto.

Detto fatto. Malerba ed il consiglio di amministrazione della «Negroni» (presieduto da Giulio Genocchio) avviano la pratica per «municipalizzare» la biblioteca e stilano di comune accordo una pianta organica tale da rendere possibile il funzionamento dell'apparato.

Tutto risolto? Macché! La maggior parte dei dipendenti attualmente in forza si ribella: per preparare una pianta organica, sostengono quasi tutti gli impiegati della biblioteca, è necessario sentire il nostro parere.

Così la pianta organica, predisposta dal Comune e dal consiglio di amministrazione e inviata già in Regione per l'approvazione definitiva, viene aspramente criticata e definita non idonea.

Accanto ai dipendenti si schiera la Cgil-funzione pubblica che critica apertamente l'operato dell'assessore Antonio Malerba e del presidente della «Negroni» Giulio Genocchio.

La questione è quindi ancora in alto mare (mentre il funzionamento della biblioteca peggiora ogni giorno di più) e potrebbe avere risvolti politici in seno al Consiglio comunale. Sono in molti, infatti, ad attendere con curiosità di conoscere quale posizione assumerà in proposito il pci che nell'aula municipale siede sui banchi dell'opposizione, ma che in passato si è sempre dichiarato favorevole alle varie iniziative di Malerba, un socialista che viene da... sinistra. Finirà il «feeling» fra l'assessore alla cultura e il pci? L'eventuale attacco comunista metterà a soqquadro la civica amministrazione? La domanda è ancora aperta e saranno i prossimi eventi a dare risposta.

Marcello Sanzo

Appello di amministratori e sindacalisti a favore della Casale-Asti

MASSICCIA L'ADESIONE ALLO SCIOPERO CONTRO IL PROGRESSIVO SMANTELLAMENTO DEL SERVIZIO FERROVIARIO NELLA GRANDA

CUNEO — (g. d. w.) Traffico ferroviario dei viaggiatori e delle merci quasi paralizzato oggi nella Granda fino alle 21 per lo sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati confederali della Granda contro «lo strisciante progressivo smantellamento del servizio ferroviario in provincia di Cuneo deciso dalle Fs le quali hanno anche soppresso nelle domeniche e giornate festive i treni viaggiatori sulle linee Cuneo-Saluzzo e Savigliano-Saluzzo e decine di altri convogli sulle linee che interessano Bra, Alba, Ceva, Garessio, Ormea». L'adesione dei ferrovieri allo sciopero stamane aveva raggiunto la percentuale del 90-95 per cento. Anche se la protesta riguarda solo il personale delle ferrovie che lavora e vive nella provincia le conseguenze interessano anche le grandi linee che attraversano il cuneese, come la Torino-Fossano-Savona, la Torino-Cuneo-Ventimiglia.

Nella mattina era partito per Torino uno solo dei molti convogli previsti dall'orario, quello delle 5,20 che trasporta pendolari e studenti. Dovrebbe viaggiare anche il Nizza-Ventimiglia-Breil-Torino, e viceversa. Sulla Torino-Savona-Ventimiglia sono previsti non più di due o tre treni. In ogni caso i treni marciano con notevoli ritardi sull'orario. Il compartimento regionale delle Fs ha istituito sulle principali linee e su quelle secondarie un servizio di pullman sostitutivo con partenza dalle stazioni. Per l'astensione dal lavoro degli addetti ai passaggi a livello e di quello addetto alle stazioni i pochi treni che viaggiano con personale ferroviario di altre province devono procedere quasi a vista. Ai viaggiatori che risiedono nel Cuneese e devono venirci è quindi sconsigliato se non hanno urgenti motivi, di servirsi dei treni fino alle 21 di questa sera.

La paralisi del traffico ferroviario si aggiunge oggi alle conseguenze sempre più preoccupanti del blocco dell'autotrasporto. A Cuneo e in provincia manca quasi dappertutto la benzina e il gasolio, scarseggiano anche la verdura e la frutta.

CASALE MONFERRATO — (m. f.) Un appello perché non venga soppressa la linea ferroviaria Casale-Asti è stato sottoscritto dagli amministratori dei Comuni di Casale, Serralunga di Crea, Cerrina, Ozzano, San Giorgio (cioè i centri alessandrini serviti dalla linea) e dai sindacalisti di settore monferrini.

Dopo le polemiche di un anno fa sulla annunciata soppressione dei cosiddetti «rami secchi» ferroviari (circa 500 chilometri solo in Piemonte) ritenuti deficitari e inefficienti, ora si torna a parlare di soppressione.

Per questo, al termine di un incontro, sindaci e sindacalisti casalesi hanno voluto esprimere il loro giudizio per quanto riguarda la Casale-Asti. Tutti esprimono «preoccupazione» per la eventuale soppressione «in quanto tale linea rappresenta l'unico collegamento di rilievo tra i poli di Casale e Asti» ed è pure un «momento essenziale per lo sviluppo economico e sociale dell'area collinare già pesantemente in difficoltà».

Viene inoltre giudicata negativamente l'eventuale istituzione di servizi sostitutivi su gomma («il costo potrebbe essere superiore a quello del mantenimento della linea ferroviaria»), e non ci si dimentica di sottolineare che la soppressione «creerebbe anche problemi di carattere occupazionale».

Per questo, si chiede «un'urgente rivalutazione della linea ferroviaria mediante una migliore offerta del servizio per riabituare l'utenza all'utilizzo della ferrovia».

Nel documento vengono inoltre proposti: un'indagine per verificare quantitativamente la potenziale utenza; orari più adeguati agli attuali utenti, quasi tutti pendolari; l'eliminazione delle corse inutili e sottoutilizzate; una migliore organizzazione del servizio trasporto merci con l'eliminazione della «attuale lentezza».

Per una verifica sul futuro della Casale-Asti, comunque, sindaci e sindacalisti sollecitano un incontro con la presenza di tutti gli interessati alla soppressione: Ente delle ferrovie, Regione, Province, Comuni e sindacato e di poter essere presenti alle riunioni già convocate.

TORNANO I MARCIATORI DEL «FISCO PIU' GIUSTO» LA PROTESTA A GENOVA

GENOVA — Una legislazione fiscale più semplice e più stabile; un consistente alleggerimento delle aliquote; maggior dignità e serenità nei rapporti tra il cittadino ed il fisco.

Sulla scia di questi slogan, il *Movimento di liberazione fiscale* si appresta a tornare in piazza dopo l'esordio di Torino, nel novembre scorso, che vide sfilare per le strade del capoluogo piemontese circa 30 mila contribuenti nella ormai famosa marcia antifisco, capeggiata dal torinese Gaddi.

La prevista replica in programma a Genova per domenica 22 marzo è stata illustrata dal professor Gianni Marongiu, ordinario di diritto tributario presso l'ateneo ligure e già relatore, insieme ai professori Sergio Ricossa e Antonio Martino, nell'ambito della manifestazione torinese.

«L'emergenza fisco — ha sottolineato il professor Marongiu — *è sotto gli occhi di tutti:*

— l'27 per cento degli italiani deve ricorrere a terzi

Bruno Visentini

per compilare la propria dichiarazione dei redditi con un costo per il singolo contribuente che si aggira intorno alle 100 mila lire;

— le commissioni tributarie sono sommerse da un milione di controversie arretrate, di cui la metà relative ad aspetti di valutazione;

— gli inadempimenti del catasto, a loro volta, sono pari a circa 12 milioni di posizioni inevase».

Delineati i contorni della punta dell'iceberg dell'emergenza fisco, Marongiu ha ricordato che le ritenute alla fonte, l'acconto di novembre e l'autotassazione garantiscono il 75 per cento del gettito delle imposte dirette e il 45 per cento del complesso delle entrate tributarie.

Ma quali le richieste di un movimento che rigetta con sdegno le etichette di qualunquismo e di poujadismo appiccicate da più parti?

In cima alla lista figura l'alleggerimento delle aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Marongiu è ricorso al sostegno di alcuni dati. *«Dal 1970 ad oggi la percentuale di prelievo sul prodotto interno lordo è cresciuta dal 29 per cento al 45 per cento: il 25 per cento di quei 16 punti di aumento è relativo agli ultimi quattro o cinque anni».*

«Nell'ambito delle entrate statali — continua il docente universitario — *l'Irpef ha assunto una posizione di assoluta preminenza e la curva delle aliquote si alza con un numero molto grande di scatti con la conseguenza che gli aumenti di reddito sono colpiti più seriamente in Italia che in qualsiasi altro Paese occidentale avanzato».*

«A ciò si aggiunga — ha osservato ancora Marongiu — *che, secondo una indagine della Camera, l'Italia è il Paese che agevola di più le famiglie in cui esistono due o più fonti di reddito».*

Sottolineando l'urgenza di affrontare l'emergenza fisco, Marongiu non ha trascurato di spezzare una lancia in favore dell'ultimo decreto legge presentato dal ministro Visentini.

«Si tratta — ha detto il professore genovese — *di un provvedimento in sintonia con la nostra filosofia perché, per la prima volta, si è occupato di tutti i contribuenti: ciò significa che interlocutore è ritornato il cittadino al posto delle corporazioni».*

I dati sui rilievi delle Fiamme Gialle

ITALIANI PIU' EVASORI? LA FINANZA CONFERMA

ROMA — Le cifre «rivisitate» dell'Azienda Italia ripropongono con prepotenza il problema fisco, e la presenza di ampie aree di evasione e di elusione trovano oggi parziale conferma negli ultimi dati resi noti dall'Intendenza della Guardia di Finanza sui controlli effettuati nel corso dell'intero 1986. L'opera di controllo condotta nel campo delle ricevute e degli scontrini fiscali, nonché delle bolle di accompagnamento e quindi essenzialmente nel settore del commercio, è stata infatti a dir poco fruttuosa. Su 307.528 controlli eseguiti dalle Fiamme Gialle tra clienti ed esercenti relativamente alle ricevute fiscali, 30.930 vale a dire circa il 10 per cento hanno avuto esito positivo, e cioè hanno permesso di riscontrare violazioni. Sono infatti state contestate ben 1,6 milioni di infrazioni, di cui poco più di 9 mila a carico dei clienti e il rimanente a carico degli esercenti. Le contestazioni di «omesso rilascio» della ricevuta fiscale sono però state poco più di 860 mila. Quanto agli scontrini fiscali, su 308.671 controlli, 50.731 (cioè circa il 17 per cento) hanno consentito di accertare posizioni irregolari, per un totale di oltre 3,8 milioni di infrazioni contestate (di cui 839 mila per omesso rilascio dello scontrino fiscale).

Sostiene l'on. Visco (sinistra indipendente)

C'E' CHI NON CONCORDA «TROPPE INGIUSTIZIE»

ROMA — L'Italia che emerge dalle nuove cifre fornite dall'Istat non è tanto un «Paese d'evasione», quanto uno di scarsa giustizia fiscale. Questa, in sintesi, l'opinione di Vincenzo Visco, parlamentare della sinistra indipendente e promotore di varie proposte fiscali. Le cifre dell'Istat, ha dichiarato Visco all'Agenzia Italia, confermano inoltre che la pressione fiscale è più bassa nel nostro Paese che altrove, ma anche che il prelievo fiscale sul lavoro dipendente è invece molto elevato.

Le nuove cifre dell'azienda Italia ripropongono quindi con urgenza il problema di una riforma fiscale, in quanto offrono una palese conferma che il sistema basato su enormi squilibri «non regge più». Visco tiene a ribadire che il problema di fondo non è tanto l'evasione, quanto il reddito che sfugge alla tassazione perché «non tenuto» a pagare le tasse. Dai dati Istat emerge, infatti, che l'area del sommerso è assai ampia soprattutto nell'agricoltura e nel settore delle costruzioni, due settori in cui è difficile assoggettare l'attività a prelievo fiscale.

I Consumatori

FERROVIE, AUMENTI SI' MA DEVONO MIGLIORARE I SERVIZI

MILANO — Ferma presa di posizione del Movimento Consumatori sui prossimi aumenti delle tariffe ferroviarie (del 30 per cento in media per il trasporto merci, in vigore dal prossimo primo marzo, e di circa il 10 per cento successivamente per il traffico passeggeri). Il Movimento Consumatori ha illustrato ieri una serie di proposte a nome delle associazioni di consumatori ed utenti.

«Non siamo contrari in linea di principio — ha detto il responsabile dell'Associazione Utenti Trasporto Traffico, Massimo Ferrari — *ad adeguamenti nei prezzi dei biglietti, che portino ad un graduale allineamento con le altre reti europee, purché tale processo sia accompagnato da un parallelo miglioramento degli standards di servizio, in termini di velocità, frequenza delle corse, confort, informazioni al pubblico».*

Queste alcune delle misure da prendere immediatamente secondo l'Unione Consumatori: estensione del servizio di seconda classe a tutti i convogli circolanti (sostituzione dei «TEE» e dei rapidi speciali con convogli «Intercity»), in modo che il futuro servizio «ad alta velocità» sia accessibile a tutti gli utenti, come avviene per i treni veloci in Francia, Gran Bretagna, Giappone; specializzazione della seconda classe, garantendo al viaggiatore un maggiore confort (distribuzione di giornali e riviste, servizio di ristorazione sul posto, ecc.).

Per quanto riguarda il settore trasporto merci l'Unione Consumatori propone *«una seria politica di incentivi finanziari nei confronti delle aziende interessate a dotarsi di raccordi ferroviari per l'inoltro di carri e treni completi. L'abbandono di molti di questi raccordi, anche per gli ostacoli burocratici e tariffari frapposti dalle ferrovie dello Stato, è una delle cause non secondarie — è stato rilevato — della crisi in cui si trova il traffico merci su rotaia».*

«PREZZI FERMI» STA PER PARTIRE LA CAMPAGNA

L'iniziativa per il contenimento dei costi è promossa dal ministero dell'Industria

ROMA — Sta per prendere il via la campagna per il contenimento dei prezzi dei prodotti alimentari e di largo consumo promossa per il 1987 dal ministero dell'Industria e alla quale hanno già aderito importanti organizzazioni di categoria tra cui la Confcommercio e la Federconsumo. La campagna, intitolata *«Prezzi fermi»*, è stata presentata ieri a Roma nella sede dell'Unione delle Camere di Commercio dal sottosegretario all'Industria Nicola Sanese e dal presidente dell'Unioncamere Piero Bassetti.

Nel corso dell'incontro si è inoltre parlato del nuovo *«superosservatorio»* dei prezzi, alla cui realizzazione partecipano, oltre all'Unioncamere, la Banca d'Italia, l'Istat e l'Isco. Rispetto alle campagne di contenimento dei prezzi degli anni passati (1985: campagna *«Chiocciola»*, 1986 campagna *«La spesa sotto il tetto»*), l'iniziativa di quest'anno si caratterizza per l'invito rivolto ai commercianti a tenere *«bloccati»* i prezzi di alcuni principali prodotti mentre nelle precedenti occasioni si parlava di aumenti in linea con gli obiettivi di inflazione fissati dal governo.

Altra novità riguarda l'assoluta libertà per i commercianti che aderiscono alla campagna di scegliere i prodotti da inserire nel paniere. *«Si tratta* — ha detto il sottosegretario Sanese — *di un'intesa di autodisciplina che fa leva sul libero convincimento di piccoli e grandi alimentaristi che dando la loro adesione alla campagna sanno di svolgere un ruolo fondamentale nella lotta all'inflazione a vantaggio dei consumatori».*

Per quanto riguarda i commercianti, l'adesione alla campagna *«Prezzi fermi»* può valere per l'intero 1987 oppure per uno o due periodi prefissati. Per soddisfare queste esigenze, l'anno è stato suddiviso in tre stagioni: la prima va dalla fine di febbraio al 15 maggio, la seconda dal 16 maggio al 15 settembre, la terza dal 16 settembre al 15 gennaio 1988.

Il listino vero e proprio dovrà contenere almeno 10 tipi di prodotti o referenze di largo consumo (20 per i punti vendita della distribuzione organizzata). Nei prossimi giorni l'Unioncamere comincerà a distribuire ai commercianti la documentazione necessaria per partecipare alla campagna, dopodiché partirà, presumibilmente a metà marzo, una campagna pubblicitaria con spot televisivi.

I negozi che aderiranno all'iniziativa *«prezzi fermi»* saranno riconoscibili dai consumatori per un adesivo che sarà esposto sulle vetrine dei negozi.

Intesa con sindacati

NON LICENZIATI MA IN «CASSA» ALL'IMPREVIT DI CHIVASSO

CHIVASSO (d. an.) — I ventitré licenziamenti alla Imprevit di Chivasso, industria [illegible] vibrati con circa un centinaio di dipendenti, dove vengono prodotte traversine in cemento per le Ferrovie (circa 17 mila il mese) al momento sono scongiurati. Nei giorni scorsi vi era stato un incontro tra i sindacati, la parte aziendale e un rappresentante dell'Unione Industriale, dov'era stato raggiunto un primo accordo verbale.

Ieri, dalle 10 alle 12, assemblea nel corso della quale i sindacalisti Antonio Zampa, Michele Mammoleo e Antonio Provenzano (Cgil-Uil) si sono incontrati con il consiglio di fabbrica e i lavoratori (questi ultimi hanno aderito all'80 per cento), dove è stato presentato l'accordo definitivo che sarà formalizzato in giornata all'Unione industriale.

Questo prevede cassa integrazione ordinaria prolungata e nel frattempo verrà richiesta la cassa straordinaria a rotazione per qualche gruppo di lavoro.

Rapporto del generale Poli

1464 MILIARDI DI INVESTIMENTI PER RIMODERNARE L'ESERCITO

ROMA — Il generale Luigi Poli, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, presentando un documento organico di quanto le Forze Armate hanno realizzato nel corso dell'anno passato e quanto si propongono per l'anno in corso, indica un principio informatore di indubbio valore: migliorare la qualità della spesa, elevando il rapporto delle spese di investimento rispetto a quelle di funzionamento.

Si tratta di una vera e propria inversione di tendenza, dunque; anche se negli ultimi anni si è già proceduto sempre più su questa importante strada, con alcuni primi significativi risultati.

Sin dagli Anni Settanta l'Esercito si è, infatti, trovato di fronte a problemi di efficienza e di riorganizzazione del delicato settore per l'evidente incompatibilità tra l'esigenza di investire in mezzi più moderni e i vuoti di un bilancio quasi interamente assorbito dalle spese di funzionamento.

Il processo di ristrutturazione avviato nel 1975 ha portato ad una drastica contrazione delle forze e alla progressiva eliminazione dei «rami secchi» dell'amministrazione con un più razionale impiego dei fondi disponibili.

Le spese di investimento sono così progressivamente salite, diventando via via sempre più significative; e, precisamente:

— il 20 per cento sul totale dello stanziamento di bilancio nel 1984;

— il 32 per cento nel corso del 1985;

— il 35 per cento nel corso del 1986;

— per l'87 la percentuale sarà del 36 per cento, pari a 1464 miliardi su un totale di 4066 miliardi.

Nel 1986 il programma di snellimento e razionalizzazione si è realizzato con la soppressione dei Comandi di Divisione e il raccorpamento delle unità di supporto, in modo da avere una componente operativa calibrata sui previsti 27 moduli di Brigata.

Per il 1987 è previsto l'intervento soprattutto sulla componente territoriale e su quella scolastico-addestrativa.

In particolare, l'organizzazione della leva, selezione, reclutamento e mobilitazione evolverà verso un nuovo modello organizzativo (di cui il distretto di Torino costituisce il centro-pilota), capace di procedure di lavoro più funzionali, mentre nel settore sanitario sarà avviato un generale riassetto con la costituzione dell'Ospedale Militare di lunga degenza di Anzio e la trasformazione del «Celio» in Policlinico.

Il generale Luigi Poli

A loro volta le «scuole» (nove istituti di formazione dei quadri e ventuno scuole d'arma di specializzazione) saranno sottoposte ad un processo di semplificazione delle strutture esistenti e ad una progressiva riduzione del personale d'inquadramento.

Gli oltre 1400 miliardi previsti per l'investimento, saranno destinati al parco materiali.

E' stato deciso un programma di ricerca e di realizzazione, da sviluppare in stretto contatto con l'industria nazionale, particolarmente consistente nel settore delle armi controcarro e contraeree e in quello dell'aviazione leggera.

In quest'ultimo campo, i lavori sono già ad un buon punto di sviluppo, e nel corso del 1987 è prevista l'acquisizione dei primi modelli del «Mangusta», il nuovo elicottero controcarro prodotto dalla «Agusta».

Gianni Oliva

MARINA MILITARE, ARRIVA «PRINI» L'ULTIMO «SUB»

ROMA — Dopo il varo del sommergibile *«Salvatore Pelosi»*, avvenuto il 29 novembre scorso, sta per entrare ora in servizio il gemello *«Prini»*, della classe *«Sauro III»*, che è stato prodotto a Monfalcone dalla importante società Fincantieri SpA.

Monfalcone cominciò a produrre unità subacquee dopo la prima guerra mondiale: nel periodo compreso tra il 1927 (varo del *«Vettor Pisano»*) e il 1943 furono progettati e costruiti per la Marina Militare Italiana e per le Marine degli Stati esteri ben sessantotto sommergibili di varie classi e serie.

Dopo venticinque anni di stasi, seguiti al secondo conflitto mondiale, venne ripresa la costruzione con i piccoli sommergibili classe *«Toti»*, i primi tornati ad essere di costruzione italiana del dopoguerra.

I positivi risultati di quei modelli indussero la Marina a valorizzare la rinascente capacità dell'industria italiana impostando, a partire dagli Anni 70, il programma della classe *«Sauro»*, forte di quattro unità.

L'intensa attività di mare cui sono stati sottoposti i sommergibili *«Sauro»*, ha permesso un accurato processo di verifica e messa a punto di impianti e sistemi di bordo, così come l'individuazione di provvedimenti atti ad accrescerne le loro capacità e le loro prestazioni.

Il *«Pelosi»* e il *«Prini»*, che compongono la terza serie del modello, sono ora il risultato di queste ulteriori verifiche.

Mentre la velocità, l'autonomia e la quota operativa rimangono inalterate rispetto alle precedenti versioni, sono state introdotte importanti modifiche per ciò che riguarda i sistemi di comando e controllo e l'armamento.

Per la ricerca dell'obiettivo è stato adottato infatti il nuovo periscopio Kollmorgen C 76, mentre il sistema integrato sonar IPD 70 S garantirà la massima automazione delle funzioni di tracciamento e valutazione.

Si tratta del siluro pesante filoguidato «A 184» della Whitehead, interfacciato con il sonar attivo/passivo IPD 70 S e con quello passivo MD 100 Mk 1, assicurerà invece l'adeguato armamento.

Lunghi 64,36 m, larghi 5,66 e alti 6,83, i nuovi sommergibili *«Sauro III»* sono propulsi con un apparato motore del tipo diesel-elettrico, con tre gruppi diesel-generatori GMT-Marelli da 720 kw e con due batterie da centoquarantasei elementi ciascuna.

Come le serie precedenti essi avranno un basso coefficiente di indiscrezione e un ridotto livello di rumorosità.

In particolare, la forma dello scafo permetterà di raggiungere alte velocità con basso livello di rumore irradiato.

Per il cantiere di Monfalcone il nuovo sommergibile rappresenta la testimonianza di un lavoro sviluppato con professionalità ed impegno, *«nel solco di una tradizione* — come ha detto l'ammiraglio Piccioni, Capo di SM della Marina — *che ha contribuito a rendere il nome del cantiere conosciuto in tutto il mondo»*; per la Marina Militare è invece la garanzia di un impegno di rinnovare i mezzi adeguandoli alla realtà operativa degli Anni Novanta.

In questo senso è già avviata la produzione di un modello ulteriore, il *«Sauro IV»*, il cui programma di acquisizione sarà definitivo nel corso del 1987.

g. o.

Gravi preoccupazioni in Confagricoltura

DA GENNAIO AD OGGI 24 MILA SUINI ABBATTUTI PER L'AFTA

ROMA — Gravi preoccupazioni in Confagricoltura per il continuo estendersi dell'epidemia di afta epizootica che ha recentemente indotto le autorità sanitarie ad isolare, per motivi precauzionali, una vasta area compresa tra le province di Brescia, Mantova e Cremona.

E' infatti in Lombardia, e in particolare in questa zona, che l'epidemia ha mietuto il maggior numero di vittime.

Il bollettino ufficiale del ministero della Sanità, aggiornato al 14 febbraio, annuncia il 27° focolaio dall'inizio di quest'anno. Impressionante il numero di animali abbattuti: 24.244 suini e 334 bovini.

Problemi di natura sanitaria legati al diffondersi della malattia cominciano a far sentire il loro peso anche sui mercati suinicoli, soprattutto per quanto riguarda i suinetti di allevamento.

Il timore di *«importare»* l'epidemia induce gli allevatori ad astenersi dagli acquisti e spesso lo scambio è talmente ridotto da non consentire la formazione di un prezzo significativo.

Preoccupazioni sono state espresse anche dalla Confcoltivatori. L'organizzazione agricola, si sottolinea in una nota, rileva che al senso di responsabilità dei produttori agricolo-zootecnici e alla loro piena disponibilità a contribuire a difendere ed a risanare gli allevamenti, non corrisponde purtroppo una adeguata risposta organizzativa da parte del sistema sanitario nazionale.

E' il brigatista Gregorio Scarfò

HA UN NOME IL KILLER DI VIA PRATI DI PAPA

Gregorio Scarfò

ROMA — Primi provvedimenti dell'autorità giudiziaria a carico dei terroristi autori della sanguinosa rapina avvenuta il 14 febbraio scorso a via Prati del Papa, che costò la vita a due giovani poliziotti.

Il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha emesso, a conclusione della prima tornata di indagini, un ordine di cattura a carico di Gregorio Scarfò, da tempo latitante e già esponente di rilievo della colonna genovese delle Brigate rosse. Secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, al vaglio del magistrato che conduce l'inchiesta con l'ausilio della Digos e della Mobile romana c'è attualmente la posizione di altri due o tre brigatisti nei cui confronti potrebbero essere emessi anche in giornata analoghi provvedimenti.

Gregorio Scarfò, genovese, 30 anni, latitante dal 1980, è stato chiamato in causa più volte come il principale animatore della rinascita della colonna romana delle Brigate rosse.

Due anni fa, nella primavera dell'85, Gianluigi Cristiani, «pentito» genovese, in un lungo e dettagliato memoriale pubblicato da un settimanale assegnò a Gregorio Scarfò il ruolo incontrastato di nuovo capo nel programma di rifondazione del partito armato nella Capitale. Nome di battaglia «Samuel», cane sciolto nei primi Anni 70 fra le frange dell'autonomia operaia attiva nella periferia industriale del capoluogo ligure. Per un lungo periodo avrebbe svolto solo mansioni oscure all'interno del movimento terroristico. In seguito il ricambio ai vertici delle Brigate rosse favorisce l'ascesa progressiva nell'organigramma brigatista dell'ex gregario e così alle anonime funzioni di copertura e di raccordo subentrano i contorni e il carisma di un nuovo leader.

Gregorio Scarfò è pesantemente sospettato di essere coinvolto nei sequestri Taliercio e Cirillo. Il suo nome torna prepotentemente alla ribalta negli agguati mortali all'ex sindaco repubblicano di Firenze, Lando Conti e al sindacalista della Cisl Ezio Tarantelli.

Nei mesi precedenti l'assassinio di Lando Conti in Toscana si erano moltiplicate le segnalazioni di una attività di ricostruzione del movimento armato e, tra gli inquirenti, era stata avanzata l'ipotesi che a tirare le fila della organizzazione fosse proprio il latitante «Samuel».

Dopo la «ricostruzione» in Toscana, Scarfò si è probabilmente trasferito a Roma dove si sospetta abbia firmato l'agguato mortale compiuto il 14 febbraio.

Il bilancio di un anno d'attività dei carabinieri

DROGA, FURTI, SCIPPI CRIMINALITA' RECORD A SAVONA E RIVIERA

Posto di blocco dei carabinieri in Liguria dove sono in aumento i reati contro il patrimonio

SAVONA — In provincia di Savona aumenta la «criminalità giovanile» e imperversano i ladri cosiddetti «stagionali»: lo si deduce, tra l'altro, dal bilancio di un anno di attività dei carabinieri del gruppo di Savona.

Durante il 1986 i carabinieri hanno sequestrato, specialmente in riviera e nel capoluogo, vari tipi di droga per complessivi due quintali circa. Sono riusciti ad ammanettare oltre il 30% dei responsabili di scippi e rapine. E' un bilancio da considerare decisamente positivo, soprattutto raffrontandolo ai soli 300 carabinieri di «truppa» in tutta la provincia, dislocati in dieci caserme, alcune delle quali, tra l'altro, sotto la minaccia di sfratto, a cominciare da quella del comando di Savona.

Ma nel capoluogo, se non altro, esiste la prospettiva di una soluzione quasi d'avanguardia. C'è un progetto, infatti, che prevede la costruzione, poco distante da quella attuale, di una modernissima caserma.

I dati statistici del bilancio sono eloquenti al massimo. Dimostrano, come ha sottolineato a sua volta il colonnello Massimo Cetola, comandante del gruppo, che il livello di criminalità in provincia di Savona è rimasto su livelli standard anche se, ad esempio, le ricerche del tribunale dei minori hanno evidenziato un consistente aumento dei giovani savonesi coinvolti in vicende giudiziarie di vario livello. Emerge però un aspetto preoccupante, che la dice lunga su un certo tipo di delinquenza intenzionata a piantar radice sulla riviera di ponente. Si tratta delle persone proposte per la sorveglianza speciale e altre misure preventive previste dalla legge antimafia. Ebbene sono state quasi 300 le persone segnalate alla magistratura e molte sono ancora in attesa di essere giudicate.

Quello di un certo tipo di malavita che cerca di annidarsi specialmente nei locali notturni rivieraschi è un particolare fenomeno denunciato pubblicamente da qualche amministratore pubblico, tant'è vero che di recente il prefetto ha convocato un summit di sindaci e rappresentanti delle forze dell'ordine per fare il punto esatto della situazione.

Il bilancio consuntivo dell'attività svolta dai carabinieri nel corso del 1986 pone in luce l'attività di prevenzione, specie nel settore della droga: 600 persone, sorprese in possesso di eroina e hashish, sono state segnalate dall'Arma ai vari servizi di igiene mentale. Si tratta di provvedimenti che non comportano la denuncia penale ma l'avvio del processo di cura o recupero.

Per spaccio di droga, invece, le persone denunciate sono state 172, delle quali 53 in stato di arresto. Nel complesso sono stati denunciati 1814 individui di reato e 387 sono stati gli arrestati.

Qualche altra cifra: 24 rapine, per 11 delle quali sono stati scoperti gli autori; due attentati dinamitardi, nel ponente della provincia, a scopo estorsivo; 77 truffe e ben 4867 furti, la maggior parte dei quali concentrati nel periodo estivo. I dati appaiono sostanzialmente simili a quelli dell'anno precedente.

Ivo Pastorino

ALESSANDRIA, RACKET SCATENATO IN FIAMME LA DISCOTECA «NEW»

ALESSANDRIA — Il racket dei locali notturni ha colpito ancora e questa volta lo ha fatto con una spregiudicatezza che ha dell'incredibile. Ad agire questa volta sono stati due uomini, presumibilmente molto giovani, i quali in pieno pomeriggio si sono presentati, pistole in una mano, la tanica di benzina nell'altra nel locale «designato» e vi hanno appiccato il fuoco.

Ad essere distrutta dall'incendio, che ha causato danni per almeno un miliardo di lire, è stata la discoteca «New» di Pozzolo Formigaro sulla statale Alessandria-Novi Ligure, a pochi chilometri da quest'ultima località. Il proprietario Sergio Carano, che abita a Novi Ligure, possiede anche un altro locale, il «Mulino» di Borghetto Borbera.

I due incendiari sono arrivati a piedi sull'ampio piazzale antistante il «New» (un testimone li ha visti e ha riferito più tardi che tenevano in mano due sacchi di plastica del tipo usato per i rifiuti).

Gli sconosciuti, che i carabinieri di tutto l'Alessandrino stanno ora cercando di identificare, sono entrati nel locale dove si trovava solo il barista, Sergio Azzarello, intento agli ultimi preparativi per lo spettacolo in programma ieri sera.

I due, che nel frattempo avevano indossato cappucci per nascondere il volto, hanno immobilizzato il barista e, mentre uno lo teneva sotto la minaccia della pistola, l'altro, con tutta calma, ha estratto dai sacchi di plastica le taniche di benzina, ha rovesciato il contenuto per terra e vi ha dato fuoco.

Come l'incendio è divampato, gli sconosciuti sono fuggiti. Probabilmente poco lontano li attendeva un'automobile con un complice al volante, mentre le fiamme hanno iniziato a «divorare» l'ampio e modernissimo locale di costruzione abbastanza recente.

Il barista ha fatto appena in tempo a chiamare altri due dipendenti che si trovavano nello scantinato e che, ovviamente, non si erano accorti di nulla e a fuggire. Il barista ha telefonato ai vigili del fuoco che sono prontamente accorsi, ma ormai le fiamme avevano semidistrutto il locale. L'incendio ha anche distrutto un'auto parcheggiata nelle vicinanze.

Nel corso delle indagini condotte dai carabinieri si è appreso che lo scorso anno nel locale venne fatta scoppiare una rudimentale bomba mentre di recente a Sergio Carano erano giunte telefonate minatorie (è una circostanza che i carabinieri stanno ora attentamente vagliando).

Adesso il locale o, meglio, ciò che del locale è rimasto, è chiuso e sono senza lavoro i dieci dipendenti.

Pochi giorni fa un altro incendio, quasi certamente doloso, ha distrutto la discoteca «Gonzaga» di Vignale Monferrato causando danni analoghi.

Emma Camagna

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/533
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.453
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

Sanremo: interpellanza in Parlamento

IL CASINO' SUL TAVOLO DELL'ANTIMAFIA

Voci sussurrano che nella costituenda società entrino personaggi dello scandalo degli appalti e altri inquisiti a St-Vincent e Beaulieu

SANREMO — Le alterne vicende del casinò municipale di Sanremo sono giunte in Parlamento, sul tavolo della Commissione Antimafia. Se ne è occupato in particolare uno dei suoi membri, il deputato demoproletario Guido Pollice, protagonista nei giorni scorsi di un sopralluogo a Sanremo.

Pollice, a conclusione di una serie di incontri con i vertici della casa da gioco e con alcuni esponenti politici della città, ha presentato una interpellanza al ministro dell'Interno Scalfaro. Una interpellanza-bomba che suscitato scalpore negli ambienti politici, amministrativi ma, soprattutto, economici della città.

Pollice, dopo avere fatto una cronistoria degli scandali che negli anni ottanta hanno travolto la casa da gioco sanremese (le vincite truccate, con oltre 110 inquisiti e la vicenda dell'appalto, con sindaco e giunta che finirono in manette) ha formulato una serie di domande, sollecitando una risposta scritta dal Viminale.

Nel suo intervento, il parlamentare di democrazia proletaria, sottolinea come attualmente le mance a favore dei croupier, abbiano superato di gran lunga il limite di guardia raggiungendo il 43 per cento degli incassi. La media, secondo la normalità di altre case da gioco, si aggira intorno al 20-25 per cento.

Guido Pollice, nel suo intervento, accenna anche alla costituenda società a capitale misto (54 per cento pubblico, 46 per cento privato) che secondo la volontà dell'amministrazione comunale quadripartito (democrazia cristiana, partito socialista, partito socialdemocratico, partito liberale) dovrà gestire nei prossimi anni il «tempio dell'azzardo» sanremese, in modo da evitare situazioni difficili come le passate.

Chiede se «risulta vero che sarebbero intercorsi incontri finalizzati alla costituzione di tale società fra alcuni personaggi politici di Sanremo e altri coinvolti nel vecchio scandalo dell'appalto e legati ai casinò di Saint-Vincent e di Beaulieu, sulla Costa Azzurra». Guido Pollice azzarda anche alcuni nomi particolarmente noti in città, che erano stati protagonisti delle cronache nel recente passato.

I quesiti proseguono: «Il commissario straordinario del casinò di Sanremo è al corrente di tali avvenimenti?»; e ancora: «Il prefetto di Imperia ha attivato forme di controllo anche per conto dell'Antimafia? e la Finanza ha in corso inchieste tese a stroncare traffici di valuta e collegamenti "strani" fra diversi casinò?».

Domande che se dovessero trovare risposte positive da parte del dicastero dell'Interno, potrebbero provocare in città un terremoto di pari entità rispetto a quello che aveva travolto prima i croupiers e poi i politici.

Gian Piero Morelli

Guido Pollice

A SCIACCA UCCISO MAFIOSO

SCIACCA — Un commerciante Raffaele Scotti di 60 anni è stato ucciso con numerosi colpi di arma da fuoco davanti alla sua abitazione alla periferia di Sciacca. Gli hanno sparato alcune persone che sono state viste poi fuggire a bordo di una Fiat 131.

L'automobile è stata incendiata poco dopo in contrada Carabollace, sulla statale 115. Proprietario di terreni e case, Raffaele Scotti era considerato nel paese «uomo di rispetto». In passato l'ucciso era stato in carcere e sottoposto anche alla diffida di polizia.

Tre anni fa egli aveva subito un altro attentato: gli avevano sparato numerosi colpi di pistola ma era rimasto ferito in maniera lieve.

Allora le indagini avevano permesso di identificare gli sparatori.

Gli inquirenti sospettano che si tratti degli stessi uomini che ieri hanno ucciso Raffaele Scotti.

Probabilmente si tratta di killer ingaggiati da una cosca mafiosa nemica del commerciante di Sciacca.

A Mazara del Vallo cresce la protesta: navigazione sempre più pericolosa

EVITATA COLLISIONE NEL MAR DI SICILIA TRA UN PESCHERECCIO ED UNA PETROLIERA

MAZARA DEL VALLO — C'è tensione a Mazara del Vallo dopo che ieri un grosso motopeschereccio, il Selinunte, di 138 tonnellate di stazza lorda ha rischiato di essere speronato ed affondato da una superpetroliera battente bandiera cipriota, la «Kaps Superior» che ha proseguito la navigazione a tutta velocità sorda ai richiami dell'equipaggio mazarese che protestava vibratamente. I marittimi siciliani, per evitare la collisione, hanno fatto ricorso a tutto il loro sangue freddo e hanno tagliato le reti che avevano calato in un vasto tratto di mare a circa 25 miglia a Nord di Capo Bon in Tunisia. Solo grazie a questa manovra sono riusciti ad evitare l'affondamento.

Il mancato sinistro (ne è stata data immediatamente comunicazione alla radio costiera di Mazara del Vallo) è avvenuto nella stessa zona del Canale di Sicilia dove lunedì 16 si sono perse le tracce del Massimo Garau con 19 uomini a bordo, quindici dei quali ingaggiati nel Ghana e nel Togo. La notizia di quanto è accaduto al Selinunte ha ben presto rinfocolato fra gli esponenti della prima flotta peschereccia italiana la convinzione che il Garau sia effettivamente colato a picco dopo una collisione con una grossa nave.

Questa ipotesi, sostenuta fin dal principio dalla società armatrice, la «Ocean Pesca», è ormai data per scontata. Il sindaco Ignazio Giacalone, appreso dell'incidente al largo di Capo Bon, ha inviato fonogrammi di protesta alla Regione e ai ministeri interessati, facendo presente che la situazione nel Canale di Sicilia sta diventando progressivamente insostenibile a causa dell'inosservanza delle norme di sicurezza della navigazione da parte di troppi equipaggi. Il Mare Nostrum sta diventando difficile da navigare per i pescherecci siciliani, che gettano le loro reti in un tratto d'acqua tra i più «navigati» del mondo.

Sotto accusa sono principalmente le petroliere che escono dal Canale di Suez e si dirigono a tutta velocità verso lo Stretto di Gibilterra per raggiungere il più in fretta possibile l'Atlantico.

Intanto è da ieri sera al lavoro a Mazara del Vallo, dove si tratterrà tutta la giornata odierna la commissione d'inchiesta alla quale il ministro della Marina Mercantile, Costante Degan ha affidato il compito di accertare la verità sulla scomparsa del Massimo Garau e sulla morte del suo equipaggio. La commissione d'inchiesta, formata da due funzionari del ministero e da un capitano di Vascello, ha già preso visione a Trapani dei primi atti istruttori inviati oggi alla procura della Repubblica di Marsala competente per territorio, ed interrogherà numerosi armatori e marittimi mazaresi.

Sull'agenda degli inquirenti ministeriali tra i primi nominativi delle persone da ascoltare vi sono quelli di Giuseppe Quinci, amministratore unico della «Ocean Pesca» e del primo ufficiale di macchine Giosuè Caccamo e del capo pesca Salvatore Scidita, che non partirono, come avrebbero dovuto, sul Massimo Garau per vari motivi ai quali devono quindi la loro vita.

Antonio Ravidà

Ultimo giorno: sul futuro dell'atomo c'è l'ombra della crisi di governo

NUCLEARE, INUTILE LA CONFERENZA?

IL SILURO DA PSI E PSDI. MARTELLI ACCUSA: ARGOMENTI TERRORISTICI

ROMA — Davanti a una platea ormai stanca anche di guerre, polemiche e accuse, la conferenza nazionale sull'energia celebra oggi la sua quarta giornata, quella finale, ma senza conclusioni. Gli scontri tra filo e antinucleari però continuano, a colpi di dichiarazioni e conferenze stampa che si incrociano nei corridoi del Palazzo dei congressi e fuori. Ma l'attenzione di tutti è alle notizie di crisi che giungono dal vertice di Palazzo Chigi tra i cinque segretari della maggioranza: saranno le dimissioni del governo, ad affossare definitivamente ogni discorso sul nuovo piano energetico?

Nonostante il rito che anche stamani ha ripreso a svolgersi calmo e ordinato sotto la grande volta del Palazzo (quattordici comunicazioni fino all'una e una serra di interventi sino a sera), l'ultima giornata è anche la più calda. Gli autonomi antinucleari infatti hanno preannunciato un nuovo blocco della centrale in costruzione a Montalto di Castro, e gli «ecologisti neri» di *Fare verde* sono scesi in piazza contro la conferenza, con un corteo proprio all'Eur.

Ma il siluro più grosso, forse definitivo, contro la conferenza è squisitamente politico, e giunge da socialisti e socialdemocratici.

Così stamane, mentre alla tribuna si alternavano le scientifiche e pacate voci di Howard Shaper (Ocse), Bruno Storti e altri nomi illustri, psi e psdi hanno convocato congiuntamente una conferenza stampa collaterale per annunciare ufficialmente la sconfessione della conferenza e dei suoi risultati. «Occorre *discutere seriamente* — dichiara Martelli — *sulla base di cifre e previsioni serie sul fabbisogno di energia, non sulle cifre indicate da chi è interessato a spingere per nuovi impianti nucleari*». E il socialdemocratico Pagani rincara la dose: «*Purtroppo gli interventi dei massimi manager di Stato, ma particolarmente quelli di Viezzoli e Prodi, hanno riproposto argomentazioni e temi che non esitiamo a definire terroristici*».

Claudio Martelli

Valerio Zanone

Insomma, per socialisti e socialdemocratici l'utilità di questa conferenza è stata nulla, le relazioni e la stragrande maggioranza degli interventi risultano preordinati, smaccatamente filonucleari, e quindi da rifiutare in blocco: dovrà essere il Parlamento dunque, a ripartire la pratica da zero, per sciogliere il nodo dell'opzione nucleare.

Altro che «supplemento di indagine»! E pur cercando di salvare capra e cavoli, al fianco di psi e psdi scende in campo anche il pci, che per voce di Margheri ribadisce anch'esso il «*giudizio negativo*» sulla conferenza, perché, spiega il responsabile comunista per l'energia, «*lo scontro tra le forze del pentapartito ha sovrastato la voce dei tecnici e degli scienziati, i quali, malgrado tutto, hanno assicurato un contributo utile al Parlamento e al Paese*».

Anche il ministro dell'Industria Zanone, padre della discussa conferenza, ha convocato un incontro stampa per fare il bilancio di questi quattro giorni. Zanone non crede affatto che l'iniziativa sia stata inutile, anzi, dice che l'obiettivo è stato comunque raggiunto, e che ora il Parlamento ha tutti i dati e i pareri per prendere una decisione.

«*Le conseguenze della conferenza* — spiega il ministro dell'Industria — *saranno differite negli anni, sia che la decisione si prenda, sia che non venga presa. Dai lavori sono emersi aspetti di grande interesse che possono certamente dare luogo a ulteriori approfondimenti, ma non giustificano altre indagini in sede parlamentare*».

E l'ormai certa crisi di governo? «*Ora si tratta di tradurre in pratica le indicazioni della conferenza* — risponde Zanone — *e probabilmente ci sarà qualche problema di tempi per il dibattito parlamentare, che non è certo normale amministrazione di un governo dimissionario*».

Nel bene o nel male, la conferenza volge alla fine, e la parola torna pienamente ai politici, ma l'orizzonte dell'opzione nucleare resta ancor più nebuloso. Ci sarà la moratoria? Si svolgeranno i referendum? Passerà il «compromesso Bodrato»? Le elezioni anticipate rimanderanno tutto di un anno?

Gli interrogativi potrebbero continuare, ma per ora non ci sono risposte. Ad ingarbugliare ancor più i fronti della discussione ha provveduto ieri l'imprevedibile Pannella, che pur impegnato nel congresso radicale all'altro capo di Roma, ha trovato il tempo di venire all'Eur per annunciare che «*si possono anche accettare due o tre centrali nucleari, se questo è il prezzo di un'altra politica energetica*».

Immediata la reazione dei verdi e degli ambientalisti, «*sconcertati e indignati*» per le «*irresponsabili affermazioni*» di Pannella, che pongono di fatto il partito radicale «*al di fuori del fronte antinucleare*». L'onorevole Ronchi (dp), riferendosi alle dichiarazioni di Pannella ha fatto rilevare come l'esponente radicale «*sia arrivato a dichiarare che si possono fare due o tre centrali nucleari, chi sono poi quelle credibilmente fattibili anche per i filonucleari*». «*Da quando*» chiede il deputato di dp «*è maturata questa posizione dei radicali? Fa forse parte della lunga marcia per costruire liste laiche al Senato?*».

Una battuta ironica che accende la polemica anche nel fronte antinucleare.

Gianni Pennacchi

«LE PENSIONI MINIME A 500 MILA LIRE AL MESE» PROPOSTA UIL AL GOVERNO

ROMA — Un aumento delle pensioni minime che da 250 mila lire mensili passerebbero a 300 mila; in più l'integrazione con un «assegno sociale» che dovrebbe garantire ad ogni pensionato un reddito mensile di 450-500 mila lire circa: questi i principali punti proposti in una piattaforma dei pensionati Uil che sarà presentata al governo entro la fine di marzo.

«In questo modo sarà possibile — informa una nota della Uil pensionati — aprire la trattativa prima che si entri nella fase di elaborazione della legge finanziaria».

La Uil pensionati chiede la rivalutazione e la perequazione delle pensioni pubbliche e private, che sono state svalutate nel corso degli anni a causa dell'inflazione, e le anzianità pregresse per il comparto Inps.

I pensionati della Uil propongono anche l'abolizione della trattenuta dell'1 per cento che i pensionati statali pagano per il servizio sanitario.

Inoltre i pensionati Uil insistono sul collegamento tra pensioni e dinamica salariale e chiedono lo snellimento delle procedure per la concessione dell'assegno di 30 mila lire mensili agli ex combattenti e l'abolizione dei ticket.

GASPARI: «SI PUO' CHIUDERE LA VERTENZA DELLA SANITA'»

ROMA — La delegazione di parte pubblica interessata alla vertenza della sanità si riunirà probabilmente domani, per fare il punto sulla situazione del rinnovo contrattuale del comparto e riavviare il negoziato con i sindacati confederali e con quelli autonomi dei medici. Lo ha reso noto il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, al termine del Consiglio dei ministri che ha affrontato tra l'altro la vertenza della sanità. Il ministro Gaspari ha anche reso noto di avere «*strumenti in più*» per portare avanti la trattativa stessa.

«*Quello che posso dire* — ha dichiarato Gaspari — *è che dovremo riunire la delegazione di parte pubblica per stabilire in termini molto precisi e nei dettagli quello che faremo nell'incontro successivo sia con i sindacati autonomi dei medici sia con quelli confederali*». Gaspari ha anche precisato che non è stata ancora stabilita la data di convocazione dei sindacati e che questa dipenderà dalla preriunione della delegazione di parte pubblica.

Riferendosi alle disponibilità economiche per chiudere la vertenza, Gaspari ha confermato che «*le somme non sono più quelle che avevamo a disposizione una settimana fa*» e che «*ora ci sono strumenti in più*». Ai giornalisti che gli domandavano di precisare l'entità delle somme a disposizione per riaprire la vertenza, il ministro della Funzione Pubblica ha risposto che «*l'avrebbe reso noto nel corso della trattativa stessa*». «*Se non sarò disturbato da dichiarazioni di disponibilità fatte al di fuori della trattativa* — ha concluso il ministro — *penso che, insieme agli altri ministri, ce la potremo fare a chiudere la vertenza*».

Alla riunione della delegazione di parte pubblica parteciperanno, oltre a Gaspari, i ministri Goria, Donat-Cattin, De Michelis e Romita.

IL PAPA AGLI SCANDINAVI «NON AVVILITEVI VERRO' A FARVI VISITA»

VATICANO — Giovanni Paolo II ha accettato l'invito rivoltogli dalla «Conferenza episcopale scandinava» (che ha preannunciato un analogo invito delle Chiese protestanti) a visitare i cinque Stati della regione: Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia. Lo ha fatto, promettendo di andare in Scandinavia «a tempo debito», parlando ai sei vescovi e all'amministratore apostolico che guidano, con 285 sacerdoti, 1050 suore e 37 seminaristi, i 200 mila cattolici scandinavi.

Alludendo alla «sproporzione» tra le comunità cattoliche e la popolazione complessiva (24 milioni di abitanti), il Papa ha incoraggiato i presuli a «non avvilirsi» se le loro «diocesi comprendono quasi interi paesi e dipendono per le spese e il personale da Chiese sorelle».

Giovanni Paolo II, del resto, ha anche enumerato le «luci» del cattolicesimo scandinavo: la crescente comprensione e collaborazione ecumenica, confermata dal fatto che oggi la Santa Sede intrattiene rapporti diplomatici con tutti e cinque gli Stati, la prossima beatificazione di Niels Stensen (vescovo e scienziato danese) e il crescente numero di candidati al sacerdozio.

Relazione del segretario Negri ieri al congresso

IL PR: SI' AI REFERENDUM E UN TRIPLICE NO A ELEZIONI ANTICIPATE

ROMA — Il segretario radicale Giovanni Negri, nella relazione che ha aperto ieri pomeriggio il congresso del pr, ha espresso «un triplice no» alle elezioni politiche anticipate: «*Perché non si possono usare per impedire i referendum, perché salterebbero decine e decine di leggi decisive sia per la generalità dei cittadini che per importanti categorie, e, infine, perché non si può accettare una costituzione materiale che assegna al Parlamento una vita di quattro anni al massimo*». Negri ha ipotizzato un pr come «*un secondo partito della riforma politica democratica*» e come partito transnazionale, impegnato nella costruzione «*degli Stati Uniti d'Europa*» e in grado di «*affrontare problemi di governo del mondo*».

Quanto alle riforme istituzionali in Italia, Negri ha riproposto l'introduzione di un sistema elettorale uninominale che «*potrebbe essere approvato nei prossimi quaranta giorni*»; si è detto favorevole «*all'elezione diretta del capo dell'esecutivo*»; ed ha giustificato la proposta del psi di elezione diretta del capo dello Stato come «*volta ad ottenere il consenso, tecnicamente necessario, di pci e dc, per questa riforma*».

Giovanni Negri

Quanto ai rapporti con le altre forze politiche, Negri ha rilevato per il psi «*l'acquisizione di una amicizia sempre più salda, pur nelle tante divergenze e divergenti risposte a domande comuni*». Sul psi ha affermato che «*non intendiamo discostarci di un millimetro dalla scelta e dalla volontà di non tollerare, nei loro confronti, alcun sospetto gratuito e ingiusto*».

«*Con i compagni del psdi* — ha poi detto Negri — *resteremo attivamente solidali contro quella sorta di stupido maccartismo antisocialdemocratico che in Italia si nutre di alibi meschini*».

Secondo il segretario del pr «*il pci sembra in perenne oscillazione tra le ipotesi di governo di programma ed enunciazioni dell'alternativa. Come può il pci non comprendere che uno schieramento laico di governo, alternativo alla dc, se si realizzasse sarebbe l'interlocutore primo e più utile per una politica di vero cambiamento?*».

Quanto ai «verdi» il segretario del pr ha detto: «*Noi vogliamo le liste verdi alle elezioni politiche, le sosterremo, e se sarà opportuno, dovremo farci carico di garantire loro la certezza del raggiungimento del quorum*».

LA REPUBBLICA HA 40 ANNI SENATO DONA UNA FONTANA

ROMA — Roma avrà presto una nuova fontana che andrà ad arricchire ulteriormente il già straordinario patrimonio artistico e monumentale della capitale. L'ufficio di presidenza del Senato ha infatti deliberato alla unanimità di offrire al Comune di Roma — in occasione del quarantennale della Repubblica — la fontana di granito egiziano di epoca imperiale romana, reperita nell'area tra i Palazzi Madama e Carpegna nel corso di lavori di scavo.

La fontana potrà trovare collocazione nel largo adiacente ai palazzi del Senato.

L'antica fontana è stata ritrovata nel corso degli scavi effettuati nel cortile detto «della palma» tra i palazzi Madama e Carpegna per la realizzazione del manufatto sotterraneo destinato ad ospitare le nuove centrali tecnologiche unificate. Sono venuti alla luce, in particolare, alcuni interessanti reperti archeologici attestanti la presenza di un importante complesso termale romano.

In tale contesto sono stati ritrovati i frammenti di una vasca di granito egizio di notevoli dimensioni e di pregevole fattura.

La vasca — in origine uno straordinario monolite in granito di Assuan paragonabile a pochi esemplari esistenti al mondo sia per le dimensioni che per la raffinatezza della sagoma — apparteneva alle vestigia del complesso delle terme neroniane-alessandrine sulle quali poggiano in parte le maglie di fondazione dei palazzi Madama e Giustiniani.

Il restauro della vasca è stato eseguito dal ministero dei Lavori pubblici, sotto la sorveglianza della Soprintendenza archeologica di Roma. La complessa opera di restauro ha riguardato la ricomposizione del reperto e la reintegrazione monumentale con la ricostruzione del basamento e dell'impianto idraulico.

Per avere una idea delle difficoltà incontrate nell'opera di restauro, basti soltanto ricordare che la vasca era frammentata in otto pezzi, taluni dei quali del peso di diverse tonnellate, e che la loro unione ha richiesto l'impiego di perni di acciaio speciale e di resine sintetiche. Il peso complessivo della vasca — che ha un diametro di m. 5,30 — è di circa 25 tonnellate mentre il basamento, realizzato ex novo in un blocco di marmo di Carrara, pesa 6,5 tonnellate.

Al porto di Genova

COMMISSARIO «ILLEGALE»? IL PRETORE PRENDE TEMPO

GENOVA — Si è risolto con un rinvio all'11 marzo il procedimento avviato davanti al pretore di Sestri Ponente Ignazio Patrone da due soci della Culmv, la compagnia unica dei portuali di Genova che nei giorni scorsi avevano presentato un ricorso contro il provvedimento di commissariamento della compagnia adottato il 7 febbraio scorso dal presidente del consorzio autonomo del porto D'Alessandro.

Nel ricorso i due soci della Culmv contestano un difetto di rappresentanza nella figura del commissario, il capitano di fregata Santapaola, che potrebbe come conseguenza ledere i diritti soggettivi dei ricorrenti.

Ieri intanto c'è stata piena adesione allo sciopero nazionale dei porti indetto da Cisl, Uil e Cgil per protestare contro l'imposizione «senza contrattazione» da parte del ministero della Marina mercantile di un piano di prepensionamento di personale portuale indicato col nome di legge per «l'esodo». Sia i lavoratori della compagnia unica che i dipendenti del consorzio autonomo (Cap) hanno incrociato le braccia. A partire dal primo marzo, 868 lavoratori dovrebbero essere messi in cassa integrazione.

Durissima condanna della Commissione Tower sul caso Irangate

«RONALD REAGAN E' UN INCAPACE»

Il presidente non è stato in grado di controllare i suoi collaboratori

WASHINGTON — La commissione Tower ha assestato un colpo molto duro all'immagine di Ronald [illegible] accusandolo di errori e sviste, che non costituiscono forse violazioni di legge, ma che demoliscono senz'altro le [illegible] sulla capacità del presidente del Paese più potente della Terra di gestire il potere. A dispetto delle velleità geostrategiche, l'apertura all'Iran si è risolta dunque in uno «screditato» scambio di armi contro ostaggi. Reagan dunque è un incapace: incapace soprattutto di controllare quei collaboratori a cui, come è suo stile, aveva delegato il potere.

Queste e altre critiche, non meno imbarazzanti per la Casa Bianca, vengono dalla commissione Tower che oggi, dopo tre mesi di inchiesta sullo scandalo «Irangate», ha pubblicato un atteso rapporto finale denso di rimproveri per tutti i «vip» dell'amministrazione Reagan.

Trecento pagine, insomma, destinate a diventare un «bestseller» (una casa [illegible] New York [illegible] ha [illegible] nunciato [illegible] lancio in [illegible] stile). In una conferenza stampa successiva alla pubblicazione del rapporto, l'ex senatore Tower, [illegible] commissione, [illegible] detto [illegible] l'altro: «Chiaramente il presidente non ha capito la natura dell'operazione in cui era coinvolto».

Reaganiano confesso, l'ex senatore avrebbe voluto assolvere il capo della Casa Bianca da responsabilità specifiche, ma con le sue parole non ha fatto che insinuare dubbi sulla tenuta mentale del presidente.

Secondo il rapporto della commissione tripartita (gli altri due notabili sono l'ex segretario di Stato Edmund Muskie e l'ex consigliere per la sicurezza [illegible] Brent Scowcroft), Reagan non ha di certo saputo nulla dei finanziamenti clandestini [illegible] «contras», effettuati [illegible] i [illegible] profitti delle armi vendute all'Iran. L'iniziativa dunque [illegible] del colonnello Oliver North e del suo superiore John Poindexter.

Influenti esponenti del Congresso americano: «Una politica estera da cow-boy»

Il [illegible] della commissione il segretario di Stato Shultz e il capo del Pentagono Weinberger sono doppiamente criticabili: si sono infatti limitati a prendere le distanze dall'operazione, senza insistere con Reagan per dissuaderlo dall'iniziativa, e non lo hanno appoggiato abbastanza quando lo scandalo è scoppiato.

Critiche ancora più aspre sono riservate a Regan, che all'unanimità molteplici fonti dell'amministrazione danno ormai sull'orlo del licenziamento: al capo di gabinetto vengono contestate una mancata presa [illegible] posizione [illegible] l'operazione condotta «con [illegible] professionalità» e in spregio [illegible] ogni procedura e l'incapacità di fronteggiare il «caos» successivo allo scoppio dello scandalo.

Facendo buon viso a cattivo gioco, Reagan — che alla fine ha dovuto confessare di essersi dimenticato se nel 1985 diede o no autorizzazione preventiva per un primo [illegible] di armi americane all'[illegible] da parte [illegible] Israele — ha aperto oggi la conferenza-stampa della com[illegible] e ha tessuto gli elogi [illegible] lavoro d'indagine fatto. Il presidente, che replicherà [illegible] settimana prossima, con un discorso televisivo [illegible] nazione in programma per martedì sera, ha poi lasciato la sala senza rispondere alle domande [illegible] giornalisti.

Influenti esponenti [illegible] Congresso americano hanno dichiarato che la politica estera degli Stati Uniti è stata condotta da alcuni «ideologhi cow-boy» della Casa Bianca.

In particolare l'ex senatore Gary Hart, candidato favorito dei democratici alla presidenza, ha detto che «gli interessi vitali del Paese sono stati compromessi da [illegible] funzionari che non [illegible] avuto rispetto delle leggi e [illegible] un presidente tristemente lontano dai fatti».

L'ex capo per la sicurezza nazionale Robert McFarlane — predecessore di Poindexter e personaggio centrale della vicenda delle armi all'Iran — si è detto invece soddisfatto [illegible] le decisioni [illegible] commissione che [illegible] preparato il rapporto [illegible] la versione di alcuni fatti da lui fornita.

Washington. John Tower (al centro) e gli altri componenti della commissione, durante la [illegible] renza stampa nella quale sono stati resi noti i risultati dell'indagine sull'Irangate

[illegible]

LISBONA — Due religiosi cattolici, un olandese ed un angolano, sono stati uccisi nella provincia di Huambo (Angola centrale) da guerriglieri antigovernativi. Ne ha dato notizia l'agenzia ufficiale angolana «Angop» ricevuta a Lisbona. Stando a quanto riferito dall'agenzia i due religiosi, l'olandese Nico Ligthart e l'angolano Adriano Kassala, [illegible] uccisi da guerriglieri dell'«Unita», l'organizzazione di insorti che combatte (appoggiata dal Sudafrica) il governo di Luanda.

Golfo, l'Iran [illegible] la fine dell'[illegible]

NICOSIA — Un [illegible] militare iraniano diffuso dall'agenzia ufficiale «Irna» ha annunciato [illegible] la fine della offensiva «Kerbala 5», lanciata nella notte dell'8 gennaio scorso a sud-est [illegible] porto [illegible] Bassora.

Il [illegible] traccia il bilancio ufficiale dell'offensiva affermando tra l'altro che le forze iraniane hanno distrutto in totale [illegible] blindati e 7500 automezzi iracheni [illegible] circa due mesi [illegible] scontri, «infliggendo uno dei più gravi colpi all'apparato [illegible] iracheno nella storia [illegible] conflitto imposto dall'Iraq».

[illegible] per [illegible] i colleghi

WASHINGTON — Un telefono «amico» a cui denun[illegible] i colleghi in odore di spionaggio è [illegible] istituito dall'esercito degli Stati Uniti. Lavorare fino alle ore piccole nelle caserme d'ora in avanti sarà pericoloso. Come potrà dare adito a legittimi sospetti andare in giro con una mini-camera o un micro-registratore, compiere frequenti e brevi viaggi all'estero e ricevere telefonate da persone che parlano con un accento straniero.

Queste indicazioni sono fornite [illegible] un opuscoletto stampato a cura [illegible] «US Army» per spiegare il funzionamento del nuovo [illegible]. «Lo spionaggio è [illegible] guerra silenziosa, vi si legge tra l'altro, che ha anche delle vittime. Date il [illegible] contributo alla sicurezza degli Stati Uniti». Lo speciale [illegible] telefonico, [illegible] condo quanto ha annunciato il portavoce dell'esercito, tenente colonnello Richard Holk, sarà operativo dal prossimo aprile in tutte le installazioni militari del Paese. La chiamata [illegible] gratuita.

Dopo aver costretto le milizie a deporre le armi

BEIRUT, I «PACIFICATORI» SIRIANI VOGLIONO LIBERARE GLI OSTAGGI

BEIRUT — Dopo aver scacciato da Beirut-Ovest le milizie, i siriani ora stanno tentando di accreditare la loro immagine di «pacificatori» facendo liberare alcuni degli ostaggi occidentali nelle mani di organizzazioni armate della capitale libanese.

Il generale Ghazi Kanaan, capo dei servizi di informazione militari siriani in Libano, ha minacciato, in un «ultimo avvertimento» ieri sera, di agire contro tutte le parti che tengono in ostaggio persone rapite se non le libereranno immediatamente.

In una dichiarazione riportata da radio locali, il generale Kanaan ha sottolineato «la necessità di rilasciare ogni persona rapita». «Noi disponiamo di ampie informazioni sui rapitori; se non ci sarà la liberazione immediata delle persone rapite, adotteremo le misure capaci di assicurare il loro rilascio e perseguiremo i rapitori, che saranno considerati alla stregua di criminali e avranno il castigo che meritano» ha [illegible]

«Questo è l'ultimo avvertimento. Dopo, agiremo direttamente contro i rapitori, e con tutti i mezzi» ha aggiunto l'ufficiale siriano.

Secondo Kanaan, l'inviato della Chiesa anglicana Terry Waite, giunto a Beirut per cercare di ottenere il rilascio degli ostaggi, è stato «troppo coraggioso» nell'intraprendere la sua missione.

Kanaan ha detto che, secondo lui, nessuno dei 26 ostaggi stranieri si trova più nel settore musulmano di Beirut, dove le truppe siriane hanno chiuso tutti i 70 uffici delle varie milizie che vi operavano, ed hanno ucciso 15 miliziani musulmani e 23 sciiti, arrestandone altri venti.

Le affermazioni «legalitarie» siriane sono in parte attenuate da accuse che vengono mosse da varie parti contro Damasco proprio sulla vicenda delle persone rapite a Beirut.

In particolare un alto responsabile palestinese ha affermato ieri che quattro ostaggi, tra cui tre professori americani, prigionieri in Libano sono attualmente già «nelle mani dei militari siriani, che li libereranno prossimamente».

Abu Iyad, [illegible] dei più stretti collaboratori del capo dell'Olp Yasser Arafat, ha detto che i quattro ostaggi erano detenuti dal movimento sciita Amal, «che li ha consegnati di recente ai suoi alleati siriani».

«Il regime siriano, alleato di Amal in Libano, libererà questi quattro ostaggi nei prossimi giorni per mostrare un asserito risultato del suo intervento militare a Beirut», ha aggiunto Abu Iyad, che è capo dei servizi di informazione dell'Olp.

Polemiche dopo l'inchiesta di [illegible] giornalista

TURCHIA, I SEGRETI DEI MILITARI

Si alza il sipario [illegible]

ANKARA — Grande [illegible] e vaste polemiche [illegible] il primo libro pubblicato [illegible] Turchia sull'esercito naz[illegible] Solleva finalmente un po' del mistero che ricopriva questo «Stato nello Stato»: con [illegible] mila soldati, l'esercito turco è il secondo della Nato, subito dopo quello degli Stati Uniti.

«Ai vostri ordini, signor comandante» è frutto di vari anni di inchieste del giornalista Mehmet Ali Birand, il corrispondente da Bruxelles [illegible] quotidiano liberale «Milliyet».

Specialista di problemi della difesa, e delle relazioni fra Est e Ovest, Birand sottolinea fra l'altro la profondità del fossato che [illegible] i militari [illegible] della società. Spiega il [illegible] di reclutamento, di formazione e promozione [illegible] quadri, e fornisce numerosi [illegible] vantaggi della condizione militare in Turchia.

Cita le parole che il capo di una [illegible] militare rivolge ogni anno agli allievi ufficiali: «Ricordate sempre, siete al di sopra di tutti e di tutto perché ricevete qui una formazione che vi rende superiori in conoscenza e in carattere».

[illegible] e i mezzi sono sen[illegible] superiori a quelli delle università: questa formazione porta [illegible] ufficiali a considerarsi categoria a parte della [illegible]. L'intransigente [illegible] instillato ai quadri, che [illegible] dalla dottrina [illegible] Mustafà Kemal Ataturk, che nel [illegible] la Repubblica, porta gli ufficiali a considerarsi «i salvatori supremi» quando la patria sprofonda in una crisi.

Dal 1923 i militari hanno preso il potere con tre colpi di Stato: [illegible] nel '71 e [illegible] Il Paese è tornato al regime civile nel novembre 1983, dopo avere avuto per [illegible] l'istigatore del colpo, il generale Kenan Evren. Birand confronta l'esercito turco con quelli degli Usa e di vari Paesi dell'Europa [illegible] dentale: «Gli ufficiali di queste nazioni alleate della Turchia [illegible] preminenza dei civili, anche in [illegible] di crisi, negli affari pubblici».

Birand sottolinea il presti[illegible] l'affetto che l'opinione pubblica dà alle Forze Armate, e poi nota: «Reclutati in ogni classe sociale più che altrove, i corpi degli ufficiali [illegible] insieme [illegible] mascolati, e [illegible] distanti [illegible] Vivono con la famiglia [illegible] alloggi riservati. In ogni città posseggono ville, alberghi, ristoranti e negozi riservati a prezzi imbattibili, e in tutto il Paese hanno lussuosi villaggi per le vacanze».

Il [illegible] intende proprio rompere «lo splendido isolamento» che le Forze Armate hanno [illegible] alle [illegible] e incoraggiare il dialogo fra i militari e la popolazione per [illegible] rischi [illegible] altri [illegible] di Stato. Ma ha suscitato un'adirata reazione dello Stato maggiore, che appena uscito il libro ha comunicato: «Tutti capitoli si basano su informazioni incomplete, sbagliate e non aggiornate. Non riflettono i punti di vista [illegible] gli ideali dei 70 mila ufficiali turchi».

L'autore respinge la critica: «Ho intervistato centinaia di militari».

Riferendosi implicitamente al libro, il capo di Stato maggiore delle Forze Armate, generale Necdet Urug, il 18 febbraio, ha detto: «[illegible] menzogne le affermazioni secondo cui i militari vivono in un vaso chiuso. Siamo una parte della società, siamo i guardiani della democrazia».

La scoperta potrebbe anche aiutare i biologi a studiare l'origine della vita

L'ELDORADO? E' IN FONDO AGLI OCEANI

Sulla terraferma i giacimenti minerari non sono rinnovabili, nel mare sì

MONTREAL — Sul fondo degli oceani tanti camini naturali eruttano una nera polvere ricca di oro, argento, rame e zinco. Così continua il processo che, miliardi di anni fa, generò i giacimenti metallici [illegible] terraferma. E' una scoperta recente. Una scoperta che aiuta i geologi a capire i primi fenomeni terrestri e i biologi a proporre nuove teorie sull'origine della vita.

Le industrie minerarie naturalmente stanno all'erta. I ricercatori cominciano appena a comprendere come si formino i «camini», grumi di zolfo e di altri minerali; e che cosa fa eruttare ai «camini» la preziosa polvere.

I conteggi fatti dalle industrie minerarie dimostrano che commercialmente non conviene ancora creare miniere sottomarine, ma alcuni scienziati pensano che entro il 2000 i «fumatori neri» (in inglese gli «active mineralising systems») saranno fonti di metalli copiose, rinnovabili e, soprattutto, neppure troppo costose.

Le compagnie minerarie che compiono ricerche subacquee, del resto [illegible] se ne avvalgono per individuare giacimenti simili sulla terra. Il professor Joseph Fox, geologo di Montreal, questo mese ha organizzato un congresso internazionale sull'argomento.

Tra l'altro Fox afferma: «I cacciatori di metalli hanno catturato una grossa preda. [illegible] anni fa sono stati [illegible] perti giacimenti ora in formazione davanti ai nostri occhi sul fondo oceanico».

Il Canada possiede già molti giacimenti di oro, zinco e rame, tra i più ricchi del mondo. Ed è proprio grazie alle nuove conoscenze sulla formazione dei metalli in fondo all'oceano, che lo scorso anno, dopo una serie di ricerche, alcune compagnie minerarie hanno trovato vari giacimenti in terraferma. Anche i geologi sono in stato d'allerta.

Sulla terraferma i giacimenti si formarono due e anche tre miliardi di anni fa; quelli sott'acqua continuano a rinnovarsi.

Fox è ancora incredulo: «Non lo avremmo mai pensato. Abbiamo risorse metalliche rinnovabili, mentre ci hanno insegnato che i metalli disponibili sono quelli e basta. Questi camini o canne, alti sui dieci metri, si trovano lungo le fratture nella crosta oceanica. Furono scoperti nel 1979. L'acqua fredda vi penetra. Viaggiando verso il nucleo terrestre, l'acqua si scalda, poi risale e infine ritorna sul fondo ricca di solfuri metallici».

Questi solfuri, caldissimi, toccano l'acqua fredda e formano una sostanza densa, simile al fumo, che scaturisce dai depositi di solfuri. Dal fumo le particelle raggiungono il fondo oceanico, formando vasti e solidi strati di solfuri.

Il maggiore giacimento sottomarino al mondo finora noto, a Ovest dell'isola di Vancouver, contiene trenta, forse cento milioni di tonnellate di solfuri, con tanto zinco e oro.

Il maggior deposito sottomarino al mondo, ritrovato fino a questo momento, si trova ad Ovest dell'isola di Vancouver

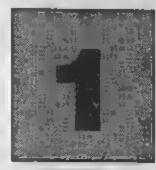
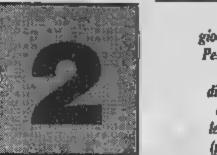
Questo è molto più grande dei giacimenti sulla terraferma che di solito contengono solo uno o due milioni di tonnellate. Altri, grandi, sono situati nel Mar Rosso e al largo delle isole Galapagos. Grazie ai mini-sommergibili, gli scienziati hanno fotografato e prelevato campioni dal giacimento [illegible] Vancouver [illegible] raggiunge il territorio degli Stati Uniti: ed a questo proposito è in corso una vertenza sui confini fra Washington e Ottawa.

Joseph Fox spiega: «Le compagnie minerarie studiano le possibilità di estrazione, ma queste tecnologie non sono ancora avanzate quanto serve per estrarre convenientemente i metalli dal fondo, duemila metri sott'acqua. Comunque i camini interessano anche ai biologi».

Con la loro temperatura di 350 gradi centigradi, hanno favorito la vita di pesci rari; di una specie, inesistente altrove, di vermi, lunghi due metri; e di «granchi-ragno» lunghi un metro.

La presenza di batteri monocellulari (il cibo dei «vermi-tubo») dà ulteriore credito alla teoria secondo la quale la vita si formò grazie al carbonio e a altri materiali inorganici diffusi dalla crosta oceanica.

Il professor James Franklin è coordinatore del «programma canadese per i minerali dei fondi marini». E' convinto che lo sviluppo richiederà tempo: «Ci sono tanti problemi: di ambiente, di costi, di confini. Comunque sul piano scientifico le conseguenze di questa scoperta non si sono fatte aspettare. Negli oceani le catene alimentari potrebbero davvero essere cominciate intorno a queste fertilità caldissime. E' possibile che in tali luoghi si siano verificati gli eventi naturali che hanno consentito di trarre composti organici dalle sostanze inorganiche».

JUVE, E' ARRIVATO IL MOMENTO DI SCENDERE DALLE NUVOLE

Se la squadra non riesce a venir fuori da una situazione molto nebulosa, fatta di alti e bassi, contraddistinta da un rendimento non sempre sufficiente, è colpa di Marchesi? E' possibile che contro la Lazio i bianconeri non potessero dare di più?

Inutile chiedere a Platini di giocare come faceva due stagioni fa. Però Michel sembra non amare più il calcio o almeno questo tipo di calcio. Chi continua a deludere è Laudrup, il quale non ha più le attenuanti di inizio di stagione (pubalgia e problemi di famiglia)

Per i rincalzi non è facile vivere in panchina, però hanno il dovere di rispondere al meglio quando scendono in campo. La Juve vista in Coppa Italia era una mezza squadra, ma anche le riserve hanno contribuito a renderla tale. Tecnico e giocatori devono perciò spiegarsi sempre.

Alla squadra non si può togliere l'ala tornante. Mauro gioca in posizione troppo accentrata, mentre a Serena servono i suoi traversoni, come quelli di Cabrini. Gli schemi finiscono inevitabilmente in un imbuto e non mettono le punte nelle condizioni di andare con facilità in gol

La Juventus vive fra le nuvole e non si decide a venirne fuori. In Coppa Italia ha versato la lacrima che ha fatto traboccare il vaso. Il risul[illegible] non c'entra, poiché [illegible] pareggio dignitoso è so[illegible]lato anche d[illegible] più [illegible] tifoso. Ma il modo fiacco, anarchico e perfino indisponente e il gioco lento e superato con cui i bianconeri hanno affrontato il test con la Lazio sono [illegible]ttabili anche per il più tollerante sostenitore. La Lazio è un complesso ben disposto e capace di esprimere un *pressing* fastidioso per chiunque, ma il dettaglio tattico non basta per giustificare tutte le distonie denunciate dalla Signora.

Andiamo con ordine. Premesso che ha ereditato i problemi (anche da infortunio) emersi l'anno scorso dopo la conquista della Coppa Intercontinentale, la Juventus li ha aggravati con un comportamento strano, privo di reattività e di determinazione, virtù che in passato l'avevano collocata al vertice del calcio europeo e mondiale. Addossare tutte, dico tutte, le responsabilità a Marchesi sarebbe assurdo, come era assurdo far ricadere su Trapattoni ogni colpa du[illegible] lo sconcertante girone [illegible] ritorno dell'anno [illegible] [illegible] tecnico bianconero [illegible] chiede: perché i giocatori si sono comportati in maniera tanto [illegible] contro la Lazio, quando le sue dichiarazioni della vigilia erano state esplicite («*Vogliamo vincere la Coppa Italia*») e piene di nerbo? Forse i giocatori non lo ascoltano? Se così fosse, Marchesi farebbe bene a richiamarli al senso del dovere anche per ricavare spiegazioni da chi magari gli attribuisce insufficiente comunicativa.

Aspettare che Platini torni ai livelli di due stagioni fa sarebbe un'utopia ingenerosa nei suoi riguardi. Come tutti i fenomeni, portati tanto a concepire quanto a finalizzare lo schema, con il trascorrere degli [illegible] ha arretrato il raggio operativo. [illegible] fisio[illegible] dunque non gli si può chiedere la luna, però a volte Michel dà la sensazione [illegible] non amare più il calcio, almeno questo calcio. Chi continua a deludere su tutto il fronte è Laudrup. Ad inizio di stagione è stato angustiato da problemi familiari e fisici, i difensori con lui non fanno complimenti, ma il rendimento che offre è davvero scadente, tanto da suscitare più di una perplessità su una conferma per l'87/88. E' giovane ed ha talento, i dirigenti fanno bene a tenerlo in grossa considerazione, ma lui dimostri carattere e resa adeguato!

Il capitolo-rincalzi è delicato. Vivere [illegible] panchina [illegible] piace [illegible] nessuno e crea comprensibili insoddisfazioni. Per[illegible] quando arriva il momento di rispondere all'appello bisogna farlo nel mi[illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] capitato mercoledì contro la Lazio. Era mezza Juventus d'accordo, ma a confermare la definizione hanno contribuito anche i rincalzi.

Ultima annotazione: dove è finita l'ala tornante? Sarebbe troppo allinearsi all'Argentina mondiale (Burruchaga e Valdano) e all'Italia [illegible] Vicini (Vialli e Donadoni), ma cancellare l'unico tornante di cui si dispone sembra limitante per la Juventus e per Serena. Questa lacuna emerge soprattutto quando non c'è Cabrini, unico in grado di crossare con efficacia e ripetutamente da sinistra. Stando così le cose sarebbe superficiale prendersela con Serena. Mauro è servito forse a dare sostegno in mezzo al campo ad un Bonini stanco o a Manfredonia quando Bonini non gioca, ma toglierlo da lungo linea è un errore, almeno in una Juve con certe caratteristiche.

Angelo Caroli

Marchesi, un tecnico che non riesce a decollare

Laudrup, il mistero della Juventus edizione '86-'87

Mauro è fondamentale sul lungolinea destro

LE RISERVE OFFESE «E NON DITECI CHE E' COLPA NOSTRA»

Gli uomini della panchina, da Briaschi a Pioli non accettano d'esser messi sotto processo per l'ultima figuraccia. Marchesi, che rinuncia a portare avanti l'esperimento delle due punte, chiede nerbo allo spogliatoio

Questa volta Boniperti si è sentito preso in giro. La partita contro la Lazio ha provocato la sua reazione furibonda. Forse solo dopo il primo tempo giocato all'Olimpico contro la Roma il presidente era altrettanto nero in volto. Quella volta scese negli spogliatoi ed urlò in faccia ai giocatori tutta la sua rabbia. Stavolta ha scelto altre strade: prima ha confessato Marchesi, poi i giocatori più rappresentativi. A tutti ha fatto sapere di non gradire certi atteggiamenti, come dire, indisponenti.

Marchesi si è poi fatto portavoce dell'ira presidenziale all'interno dello spogliatoio, spronando i giocatori ad evitare in futuro figuracce come quella di mercoledì. A chi gli chiedeva se anche contro la Fiorentina fosse intenzionato a ripetere l'esperimento delle due punte con Laudrup in appoggio, Marchesi ha spiegato che non insisterà in questa nuova formula di gioco. Forse gli è bastata la delusione di mercoledì ed ha capito che non è il caso di tentare nuove avventure, almeno dall'inizio della partita. A gioco iniziato infatti potrebbe mandare in campo i giocatori più adatti alla situazione tattica del momento. Insomma Briaschi torna in panchina a masticare amaro ed è costretto a ricacciare in gola frasi di fuoco.

Pare comunque che i giocatori abbiano deciso di fare quadrato e di impegnarsi a dare di più. Anche loro hanno capito che partite come quella giocata mercoledì contro la Lazio non sono da Juve. Marchesi è sembrato deluso dal comportamento dei rincalzi, ma in realtà sono stati proprio i titolari i primi a fallire la prova. Il tecnico ha spiegato che, per valutare le attuali condizioni della squadra, non bisogna basarsi sulla partita di Coppa, ma si deve fare riferimento a quella con il Milan, quando la Juve ha dimostrato, seppure solo a sprazzi, di saper essere ancora lucida ed incisiva. Verissimo. [illegible] non è possibile che, a tre giorni di distanza dalla gara di San Siro, la squadra vada alla deriva contro una formazione di categoria inferio[illegible] [illegible] [illegible] cinque de[illegible] undici titolari erano giocatori abituati a giocare una partita su dieci.

Ed è proprio dai «panchinari» che parte una sorta di ribellione. Marchesi si è sentito tradito da loro, ma a loro volta questi si sono sentiti traditi proprio dai compagni che invece giocano con continuità. Sembra una specie di «feuilleton» ottocentesco (fortunatamente non ci sono ancora state sfide a duello), ed invece è la realtà attuale della Juventus, squadra piombata in mezzo alla bufera.

Dice Vignola: «Non è possibile promuovere o bocciare un giocatore dopo una sola partita. Soprattutto alla Juve dove non esistono giocatori sotto esame, perché chi va in panchina deve essere tenuto nella stessa considerazione di chi gioca. Qui non ci sono titolari o riserve ma solo diciotto giocatori sullo stesso piano. Quindi non è giusto dire che mercoledì solo noi abbiamo deluso, perché è tutta la squadra che va criticata. Dai panchinari ci si aspetta sempre qualcosa di più, ma nessuno tiene conto che è difficile entrare in squadra saltuariamente e dare subito il massimo. Ed è ancora più difficile quando non trovi la collaborazione dei compagni».

Analisi precisa ed attendibile. Aggiunge Pioli: «Se Marchesi non ci giudica all'altezza della situazione sbaglia. Ci metta alla prova con maggior continuità, poi ne riparliamo. Il tecnico dice che non gioco anche perché [illegible] militare, ma con me ci sono altri quaranta giocatori ed almeno trenta sono titolari fissi. Così ci rimetto il posto anche nella Under 21. Anche Maldini mi manda sempre in panchina. Se continua così è meglio andare via. Boniperti ha detto di avere fiducia in me, ma dopo tre anni sto pensando che non sia poi tanto vero. Marchesi è deluso? Lo sono anch'io, ma da tutta la situazione che si è creata».

Chi è amareggiato ma nutre un barlume di fiducia per il futuro è Solda. Lui, infatti, il prossimo anno potrebbe essere il sostituto di Scirea.

Fabio Vergnano

MAURO: NO AI CAMBIAMENTI TATTICI LA SQUADRA NON E' POI DA BUTTARE

«La partita di Coppa Italia non fa testo. La Juve è quella del pareggio col Milan. Non sarà bellissima ma non è neppure da pianto». Il tornante bianconero ha comunque perso le speranze di scudetto

Due giorni e sapremo se, come sostiene Marchesi, la Juve vera non è quella che ha pareggiato ingloriosamente con la Lazio, ma quella che ha ottenuto lo stesso risultato ma in maniera molto diversa contro il Milan. Arriva al Comunale la Fiorentina e l'occasione sembra propizia per cancellare dubbi e perplessità. Poi la Juve replicherà sette giorni dopo contro l'Ascoli, altro avversario malleabile ed in grado di dare ai non ancora degradati bianconeri altri punti preziosi, nella speranza che il Napoli frattanto perda qualche colpo.

Ma il calcio è fatto di cose concrete: punti, reti, pali. Sogni e previsioni sono spesso smentiti dal campo. Ed infatti alla vigilia della partita di Coppa Marchesi parlava di Juve determinata, concentrata, decisa a vincere e con largo punteggio. Infatti...

Mauro però è sicuro: il mezzo infortunio di Coppa resta un fatto isolato: «*Quello che è successo contro la Lazio non conta. La Juve vera è solo quella vista a Milano: non irresistibile, ma certamente più convinta delle proprie possibilità*».

Si parla di scarsa professionalità da parte di giocatori che invece hanno un nome ed una reputazione da difen[illegible] Aggiunge Mauro: «*E' un fatto soggettivo. Se qualcuno pensa che certi impegni si possano prendere sotto gamba rischia in proprio. Ma la brutta figura sarà solo sua non di tutta la squadra. Anche contro la Lazio* [illegible] *giocato con la carica di sempre e sono poi uscito solo perché Marchesi aveva deciso di far riposare qualcuno* [illegible] *vista del campionato*».

Campionato che domenica rivedrà in campo la Juve tradizionale. Marchesi ci ha ripensato quindi. Mauro concorda: «*La Juve migliore è quella tradizionale. I cambiamenti sono utili, ma solo a partita iniziata in base alle esigenze tattiche. Non sta a me comunque giudicare la validità dell'attacco a due punte ora*». Ma intanto ha espresso il suo parere. E non è il solo a pensarla così.

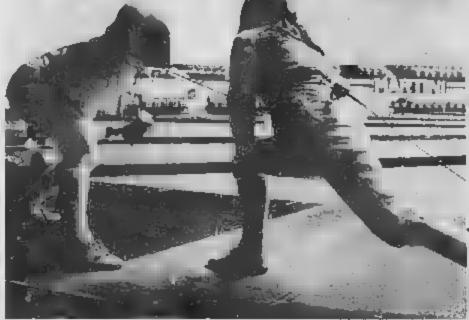
Mauro appartiene alla schiera di coloro che pensano che lo scudetto sia già per metà cucito sulle maglie del Napoli. Ma Boniperti lo ha detto a tutti, non demorde. Questione anche di professionalità. Spiega: «*Io la vedo come Platini. Per me il Napoli ha già vinto il campionato, ma questo non significa che d'ora in poi il nostro impegno diminuirà. Non credo comunque che sia possibile recuperare cinque punti di svantaggio. L'anno scorso anche nei momenti peggiori ero sicuro che lo scudetto non ci sarebbe sfuggito e credo che il Napoli ormai sia in volo. Anche dovesse calare il suo rendimento arriverà primo alla meta. Va troppo forte per tutti. E poi spesso vince in trasferta*».

Intanto Marchesi potrebbe essere costretto a cambiare la formazione anche se è intenzionato a confermare i titolari. Brio infatti ha una brutta contusione allo zigomo destro ed i medici hanno suggerito cautela, anche perché lo stopper in passato è già stato vittima di un trauma analogo. Oggi sarà presa una decisione. Per sostituirlo sono pronti Pioli e Carrera.

f. v.

Anna Rita Sparaciari al Palasport

LA RAGAZZA COL FIORETTO DA JESI ALL'EUROPA

Tre giorni di grande scherma: oggi Coppa Europa a squadre, domani e domenica terza prova valida per la Coppa del Mondo individuale con tutte le più forti campionesse

Tre [illegible] di grande [illegible] al Palasport di Torino con Coppa Europa e Coppa del [illegible]

Un titolo mondiale giovani, uno europeo, un primo [illegible] e un secondo posto mondiale a squadre, [illegible] terzo ai Mondiali [illegible] [illegible] e il palmares di Anna Rita Sparaciari, «grande» del fioretto, schermitrice... per [illegible]. «*Avrei voluto pattinare* — spiega —. *Avevo sette anni e si è deciso che dovevo fare qualche sport. Le iscrizioni al pattinaggio, però, erano chiuse dal giorno prima e il presidente della società, che era [illegible] presidente della società di scherma, mi [illegible] convinto a [illegible]. Non che l'idea mi entusiasmasse, però...*».

Da allora sono passati vent'anni, un susseguirsi di ottimi risultati di cui quelli citati sono solo i più prest[illegible]. Bionda, carina, vestita [illegible] tante sue [illegible] «qualsiasi», Anna Rita Sparaciari è giunta a Torino ieri sera da Jesi dopo quasi [illegible] ore di treno per partecipare oggi alla Coppa Europa a squadre e domani e domenica a quella del Mondo individuale. Prima ancora di salire nella camera d'albergo accetta di raccontare [illegible] e [illegible] scherma azzurra femminile.

«[illegible] *piace* — afferma in tutta [illegible] —. *Altrimenti non lo farei.* [illegible] *parte penso che qualsiasi sport, praticato a un certo livello, diventi faticoso. Di sicuro non lo faccio per i soldi, visto che* [illegible] *la scherma non riuscirei certamente a mantenermi. Sarà meglio che mi decida a prendere questo diploma Isef, a proposito, altrimenti quando smetto...*».

Un [illegible] ancora lontano, fortunatamente. Per adesso c'è ancora da pensare a regalare nuovi successi alla scherma azzurra storicamente abituata, per [illegible] di quegli [illegible] fenomeni che [illegible] no [illegible] sport tricolore, a ruoli di primo piano. «*Forse perché è uno sport che, come dicono, non porta tanti soldi* — spiega la campionessa marchigiana —. *Per questo in Italia siamo sempre stati forti: chi lo pratica lo fa per passione. C'è poi anche la tradizione che credo abbia un suo peso. Per quanto riguarda in particolare* [illegible] *ragazze penso* [illegible] [illegible] [illegible] *non credo che la scherma sia un'attività sportiva particolarmente* [illegible] *geniale alle donne. Anzi, non mi sembra tanto femminile*».

E nel generale contesto di [illegible] nazione tradizionalmente leader, c'è Jesi, cittadina in provincia d'Ancona di 35 mila abitanti, che alla Sparaciari ha dato i natali e sforna campioni a ripetizione. «*Non saprei spiegare come mai* — dice l'atleta azzurra —. *Forse perché è una piccola città e i primi risultati hanno avuto subito un seguito di popolarità. Poi c'è anche un maestro bravissimo, Triccoli: Baldassi, Cerioni, Pigliapoco, Monto*[illegible] *sono tutti suoi allievi*».

E forse sono state queste le ragioni per cui [illegible] ragazzina bionda e [illegible] [illegible] la Sparaciari ha preferito la pedana ad altri passatempi meno fa[illegible] e probabilmente più congeniali al suo fisico non [illegible] [illegible] combattente. «*Certo* [illegible] *a volte pesa,* [illegible] *stare lontani da casa quasi duecento giorni all'anno* — [illegible] —. *Ma ormai l'ambiente* [illegible] *scherma è la mia seconda famiglia. Siamo abbastanza affiatate, il clima è buono. Anche perché siamo tutte* [illegible] *tanee, non come quando ho incominciato io che c'era Consolata Collino che aveva dieci* [illegible] *più di me*».

[illegible] comunque bisogna compierne: l'intervista dopo dieci ore di treno, magari il fidanzato che è stufo di essere lasciato solo. «*Sicuramente di tempo me ne ha preso molto, la scherma* — conferma la Sparaciari —. *E anche coi fidanzati qualche problema me lo ha creato. Adesso, però, è tutto risolto. Ci ripenserò quando sarà ora di smettere*».

Giorgio Destefanis

Oggi a Le Cupole (ore 17) ci sarà anche Powers

LA BISTEFANI CHIEDE ALLA ZIP JEANS IL PASSAPORTO PLAYOFF

[illegible] la Bistefani, qui in un'azione d'attacco, una buona occasione per fare due punti

Ventun giorni dopo la sua ultima esibizione torinese (3-[illegible] con [illegible] rassegnata [illegible]) la Bistefani ritorna domani a giocare in casa contro la matricola Zip Jeans, altra formazione [illegible] in odor di retrocessione. Teatro del match [illegible]do per la quart'ultima giornata [illegible] «regular [illegible]» non sarà [illegible] il solito palasport di Parco Ruffini (occupato dalla scherma) [illegible] l'impianto delle «Cupole» [illegible] proprio [illegible] dovrebbe ricevere il «nulla [illegible]» per portare ufficialmente la sua capienza da [illegible] a 1500 posti.

«*La scherma* [illegible] *ha soffiato il Palasport* — afferma Franco Leone, [illegible] generale del Cus — *e "Le Cupole" rappresentavano l'unica seria alternativa. Avremmo potuto tentare di anticipare la gara a martedì ma in questo caso non* [illegible] *sarebbe stato Powers che proprio martedì notte è tornato a Torino proveniente da Rio de Janeiro dove nella scorsa settimana* [illegible] *partecipato ai Mondiali di beach-volley.* [illegible] *attendiamo la delibera relativa all'ampliamento della capienza* [illegible] *palazzetto di* [illegible] *Artom: ci hanno garantito che non dovrebbero esserci problemi per poter ospitare tutto il nostro pubblico che nelle ultime partite interne aveva sempre oscillato* [illegible] [illegible] *1500 e le* [illegible] *unità*».

La sfida di domani (l'inizio confermato per le 17) non nasconde grosse insidie alla squadra di Prandi. Realisticamente accantonate le speranze di accedere direttamente ai playoff (Parzillo ed Ener Mix sono rispettivamente [illegible] e settima con [illegible] sei punti di vantaggio), i torinesi sono [illegible] orientati a sfruttare questi ultimi turni per [illegible] il loro [illegible] [illegible] [illegible] (e [illegible] [illegible] tualmente dall'attacco di uno [illegible] Cremona in crescendo) e soprattutto per collaudare uomini e [illegible] in [illegible] della fase finale del campionato che scatterà il 21 marzo [illegible] lo spareggio [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] tro l'Opel Agrigento di Tiborowski, vittoriosa nel girone B della A 2.

La Zip Jeans, spacciato al 90 per cento, è l'a[illegible] ideale per poter incasellare altri due punti. [illegible] speciale dell'incontro sarà Pat Powers. Il bomber è rientrato dal Brasile con una splendida abbronzatura e tanta stanchezza addosso. Domenica scorsa, sulla spiaggia di Ipanema mentre tutt'attorno impazzava il festival del carnevale «carioca», [illegible] ha sfiorato in coppia [illegible] Kiraly il trionfo nel Mon[illegible] di beach-volley perdendo la finalissima contro gli specialisti Smith e Stocklos.

Mercoledì pomeriggio, poche [illegible] dopo il suo atterraggio a Milano, l'asso statunitense [illegible] [illegible] al [illegible] agli ordini di Prandi. Il sole di [illegible] è già un ricordo: d'ora in poi penserà [illegible] più alla Bistefani e a [illegible] farla diventare protagonista della seconda parte della stagione.

Roberto Condio

VALEO E MULTITECNICA CUS TORINO UN SALUTO IN BELLEZZA ALLA A2

La splendida avventura [illegible] squadre piemontesi nel campionato di A2 di pallavolo è terminata [illegible] scorso [illegible] largo anticipo [illegible] conclusione del torneo. La classifica della Valeo [illegible] e [illegible] Multitecnica Cus Torino (per le ragazze non c'è però ancora la certezza matematica della retrocessione) parla chiaro ed ormai le nostre formazioni sono irrimediabilmente costrette, dopo alcuni [illegible] di permanenza nella categoria superiore, a tornare nel [illegible] della B.

Prima [illegible] di rassegnarsi completamente e di pensare già al futuro con l'intenzione di impostare nuovi programmi per risalire al più presto la china, le compagini piemontesi devono onorare gli ultimi tre impegni di [illegible] torneo, cercando magari di ottenere la piccola soddisfazione di non terminare il campionato proprio all'ultimo posto.

Per questo, quindi, anche [illegible] in occasione della [illegible] giornata di ritorno della A2, [illegible] e Multitecnica scenderanno in [illegible] pronte a dare il massimo nel tentativo, se non altro, di fare bella figura.

I monregalesi riceveranno in casa la visita della Granarolo Ferrara e verranno sicuramente regalare qualche piccola emozione ai propri tifosi, almeno per ringraziarli di averli seguiti in tutti questi anni.

Le ragazze del Multitecnica Cus Torino invece andranno a giocare sul [illegible] campo del Telcom Sesto S. Giovanni, dove incontreranno l'ex [illegible] Pina Tibaldi che invece sta [illegible] lottando per mantenere il secondo posto in classifica e poter accedere poi ai playoff — promozione.

L'impegno delle «universitarie» si annuncia dunque proibitivo ma [illegible] sto non vuol [illegible] che dovranno scendere sul parquet lombardo [illegible] rassegnate alla sconfitta con l'unica intenzione di renderla il più indolore possibile. Questa partita infatti dovrà servire più che [illegible] a prepararle per lo scontro della prossima settimana con il Frighetto [illegible] con il quale attualmente condividono l'ultima posizione.

Si tratta di un match nel quale le ragazze devono assolutamente vincere per concludere il campionato in una posizione [illegible] da mantenere accesa la speranza di poter [illegible] in A2, grazie ad un [illegible] [illegible] gio al [illegible] della compilazione dei calendari [illegible] la prossima stagione.

Un'ipotesi molto remota ma comunque da non scartare, visto che si è già verificata loro proprio due anni fa, quando le ragazze di De Luca, [illegible] pronte a disputare la serie B, sono [illegible] chiamate all'improvviso in A2 a pochi giorni dall'inizio del torneo.

m. pig.

[illegible] Totip di domenica 1° marzo

1 corsa	2 corsa	3 corsa	4 corsa	5 corsa	6 corsa
ROMA	**ROMA**	**PISA**	**BOLOGNA**	[illegible]	[illegible]
galoppo	galoppo	galoppo	trotto	trotto	trotto
Premio Monte Zebio (discendente)	Premio Ardeatina (ascendente)	Premio W. Corbin (ascendente)	Premio Pontepetri (cat. D-F)	Premio Ugeno	Premio Disiaken (cat. F-G)
L. 15.987.500 [illegible]	L. 11.807.500 m 1600	L. 9.387.500 m 1500	L. 13.387.500 m 1660	L. 9.082.500 m 1640	L. 8.602.500 [illegible]
Gruppo 1					
1 DELVERT 58½ 8 KUWALEN 54½ 9 GUARCINO 52½ 10 LUCIO ANTIOCO [illegible]	1 REPLIER 51 4 GREENJAMMER 55½ 11 BOFOUGHT [illegible] [illegible] 48 14 SPOLTORE 47	3 ELLEL 58 [illegible] 54 9 LIPHERAT 47½	1 EVEREST VIP 1660 5 DEZZO BLU » 8 DETECTOR »	1 ERBUSCO 1640 8 BIETOLINO » 8 ESCADRILLE »	1 EROZERO 2020 [illegible] » 4 DEQUIN » [illegible] »
Gruppo X					
3 TUMBLING 57 4 VELETTA 56 11 SIR JOSEPH 47 12 YOUT BOLD 47	2 BEN BELLA' 58½ 5 FALCOGNANA 55 8 ALFA GALLERY 52 9 MIRTA DEL PINETO 53½	1 ERAN JUNIOR 58½ 2 LEMON GROVE 58½ 7 SHERABI 50½ 10 MONTESORO 47½	2 BRATISLAO 1680 3 CONDUTTORE » 8 ERFIRE » 15 CAGIONE 1680	2 EXTRA FO [illegible] 3 CLAC BI » 7 DOLCO BRU »	[illegible] 2020 4 ETER AVER » 7 EURIACO LR » [illegible] » [illegible] 2040
Gruppo 2					
2 PIZARRO 56½ 5 APRILIANO 55 7 PORTORE 53 9 RANUCCIO FARN. 48½	3 NASTRO AZZURRO 56½ 6 LAYTON 54½ 7 CRIMAR 54 10 MERAK 50½ 12 GRUNLAND 48½	4 EAST EDEN 56½ 6 MOGUADA 52½ 8 DALMAS STAR 48	4 ELCHIER 1660 8 ENERGISSIMO » 7 EDIO »	4 EXPERT BI 1640 3 DRY DAY » 8 EBANO AS »	5 DIAGRAMMA 2020 11 EGALIK 2040 [illegible] [illegible] 12 EGYPTIAN BI [illegible]
Pronostico					
Gruppo 1° arrivato: 2 2 Gruppo 2° arrivato: 1 X	Gruppo 1° arrivato: 2 X 2 Gruppo 2° arrivato: 1 2 X	Gruppo 1° arrivato: X 2 Gruppo 2° arrivato: 2 X	Gruppo 1° arrivato: 2 2 Gruppo 2° arrivato: 1 2	Gruppo 1° arrivato: 1 2 Gruppo 2° arrivato: 2 1	Gruppo 1° arrivato: [illegible] Gruppo 2° arrivato: 2 X
Il perno di questa corsa potrebbe essere Pizarro del gruppo 2. Per il secondo posto, molte attenzioni bisogna, nonostante il peso, Delvert (gruppo 1). Qualche chance per Veletta.	*Corsa affollata e possibilità per il gruppo 2, che può contare su Nastro Azzurro e Merak. Mirta del Pineto, del gruppo X, può essere la sorpresa. Attenzione a Replier.*	*Il gruppo migliore sembra quello di centro, rappresentato da Eran Junior. L'alternativa più seria è quella di East Eden (gruppo 2) che può rifarsi.*	*Per il primo posto spiccano le chances del gruppo 2, ben rappresentato da Elchier ed Edio, che sono in buone condizioni. Everest Vip, con il numero 1, è la sorpresa.*	*Escadrille (del gruppo 1) ed Expert Bi (della sigla 2) sembrano avere le maggiori possibilità di successo. I due gruppi sono rafforzati da Erbusco ed Ebano AS.*	*Perno di questa corsa potrebbe essere Enavam, nonostante lo svantaggio. Subito dopo, ha molte aspirazioni Diagramma del gruppo 2, in cui spicca anche Egyptian Bi.*

Dove andiamo stasera in città

C[illegible]RENTOLA
Lyon Opera Ballet al Nuovo

Teatro

Massaia-Borghiere. Alle 21, in via Cardinal Massaia 104, i Cabaretieri propongono uno spettacolo musicale in due tempi intitolato «Cabaret...teri», con Elena Dellilippa, Cesare Gotti, Tery Monaco, [illegible] Viale, Carlo Zinudo. Complesso: Gigi Amisano, tastiere; Fabrizio Morelli, batteria; Marco Pitat, chitarra; Mauro Rossi, basso. Regia di Cesare Gotti, Tosi [illegible] Gigi [illegible] sano.

In scena sino a fine mese.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, proseguono [illegible] la seconda settimana le [illegible] piche della commedia «Il fu Mattia P[illegible]» di Tullio Kezich, dal romanzo omonimo di Luigi Pirandello, con Pino Micol, Marina Mantovani, Ezio Marano, Elisabetta Carta, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Posto unico, lire 19 mila.

Serata di teatro-cinema. Proseguono al teatro Araldo in via Chiomonte 3, da giovedì 26 a sabato 28 con il Magopovero che presenta «Pietre» [illegible] Antonio Catalano: soggetto e regia di Luciano Nattino, [illegible] Maurizio Agostinetto — *Illuminante risulta il sottotitolo dello spettacolo: «Omaggio a G. Ritsos». Il più gran[illegible] poeta greco contemporaneo fu esiliato nel '67 dai colonnelli in un'isola [illegible] Mediterraneo, e li compose «Pietre», una raccolta di poesie ispirate alle uniche «presenze» del suo confino. Un mondo fatto di pietre: pietre-cibo, pietre-acqua, pietre-amici, pietre-amanti, pietre-figli. Pietre con l'immobilità senz'anima di un universo impenetrabile e, all'opposto, pietre come strumenti per far volare la fantasia e per materializzare i nostri desideri.* Seguirà il film «La donna di sabbia» di Hiroshi Teshigahara, un altro racconto di solitudine e di ricerca di un dialogo umano e amoroso in [illegible] desertico certo.

Teatro Adua, [illegible] 3 marzo, alle [illegible] 20,45, il Teatro Niccolini-Compagnia Gianfranco ne «Il Misantropo», di Molière; traduzione di Cesare Garboli; regia di Carlo Cecchi. Ingresso, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila.

Pirandello e Osvaldo Norvegese. Domani alle ore 21 la Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco & Alegiàru propone il recital «Pirandello e Osvaldo Norvegese». Domenica 1° marzo spettacolo alle ore 16.

Teatro Alfieri. Stasera alle ore 20,30, il teatro Manzoni presenta Ivana Monti e Andrea Giordana in «Tovarich», di Jacques Deval, [illegible] Fiorella Mari, Quinto Parmeggiani e la partecipazione [illegible] Mario Erpichini. Scene e costumi [illegible] Alberto Verso.

Regia di Marco Parodi. Lo spettacolo, che fa parte della Stagione in abbonamento del T.S.T., [illegible] replicato fino all'8 marzo. [illegible] 1° marzo spettacoli alle ore 15,30 e 20,30. Posto unico, lire 22 mila.

Violetta. Dal 3 all'8 marzo, al teatro Colosseo, la co[illegible]ativa Pandocus presenta lo spettacolo di teatro-clip «Violetta» con la regia di Alberto Negro.

Teatro Regio. [illegible] ore 20,30 (turno Aziendale), va in scena «Aida» di Giuseppe Verdi. Direttore, Nello Santi. Regia di Gianfranco De Bosio. Posto unico, lire 25 mila.

Il Mulino. In corso Tassoni 58, prosegue la programmazione della rassegna «insolito» presso la sala Il Mulino. Fino a martedì 3 marzo l'associazione [illegible] Il Mulino in collaborazione con Assemblea teatro, presenta «Fiomona l'Africana» di e con Alfredo Cohen. Ingresso, lire 10 mila + 2 mila lire di tessera associativa.

Concerti

Auditorium Rai. [illegible] alle ore 21, per i concerti Rai, [illegible] in programma brani [illegible] Sylvano Bussotti (Rosso-Intermezzo-Tempo-ni/3 pezzi da «Il catalogo è questo: I/I»), il poema sinfonico di Richard Strauss «Morte trasfigurazione» con solisti il contralto M. Lipovsek e il tenore K. Schreibmeyer, e «Il canto della terra» di Mahler. Direttore Giuseppe Sinopoli.

Gino Paoli in concerto. Domani, alle ore 21,15 al teatro Colosseo, Gino Paoli nel recital «Cosa farò da grande». Poltronissime, lire 25 mila; poltrone, lire 20 mila; [illegible] lire 15 [illegible] prevendita (2 mila lire in più su ogni ordine di posti) presso la cassa del teatro, pomeriggio ore 15-19.

[illegible] Facchi[illegible] [illegible] ta la data di ieri sera, il cantautore milanese propone oggi alle 21 il suo recital «Ippopotami» [illegible] il nome dell'ultimo album prodotto.

Prezzi: poltronissime, lire 23 mila; poltrone, lire 18 mila; galleria, lire 15 mila.

Accade

Caffè San Carlo. Alle ore 21 per la serie degli incontri del Caffè San Carlo, Rassegna di video *jazz inediti*. Proiezione di filmati di Billie Holiday, registrazioni dal Festival di Clusone '86 (2ª parte). Incontro e [illegible] di Pandocus [illegible] produzione immagini.

Balletto

Teatro Nuovo. Stasera e domani alle ore 21, al teatro Nuovo, nel contesto del Festival internazionale di balletto «Il gesto e l'anima», il Lyon Opera Ballet [illegible] in prima nazionale lo spettacolo «Cendrillon» (Cenerentola).

Il balletto [illegible] da Maguy Marin sulla musica di Sergej Prokofiev (a cui sono intercalate sequenze [illegible]niche curate da John Schwarz, compositore assai caro alla Carlson) rivisita la storia tradizionale, dando vita ad una coreografia estremamente originale. Bi[illegible]: lire [illegible] mila; ridotti, [illegible] 15 mila.

In poltrona davanti alla TV

BOTTICELLI
«Primavera» [illegible] Portobello

Raiuno

Ore 19,30: Concerto sinfonico. Prima [illegible] assoluta della Messa solenne in sol maggiore per coro e orchestra «per l'incoronazione di Luigi XVIII» di Luigi Cherubini, trasmessa in diretta dalla Cappella Paolina del palazzo del Quirinale. «L'avvenimento — fa sapere un comunicato di viale Mazzini — *vuole essere anche un omaggio della Rai al presidente della Repubblica, che sarà presente all'esecuzione*».

Raidue

Ore 13,15: Di tasca nostra. La radioattività nel pesce e i prezzi gonfiati per carnevale sono i due argomenti affrontati dalla puntata della rubrica del Tg2 relegata alle 13,15. La trasmissione, che apre la seconda serie della rubrica, propone un servizio sul controllo della radioattività nei pesci, in particolare quelli d'acqua dolce, e un'inchiesta sulle spese degli italiani in questi giorni di carnevale, inchiesta che mette in evidenza come in questo periodo i prezzi di alcuni articoli, come i coriandoli, siano gonfiati (arrivando anche a settemila lire al chilo).

Il laboratorio di analisi della trasmissione, inoltre, questa settimana esamina le maglie di lana. Tra i consulo[illegible] [illegible] in [illegible] il [illegible] tano sottopone a test di qualità e durata le maglie per la pelle prodotte dalle sei principali marche che si contendono il mercato italiano.

Ore 20,30: Portobello. Se[illegible] appuntamento d'eccezione con l'arte italiana: in anteprima assoluta sarà «ospite» della trasmissione il restauro della Primavera di Botticelli. Del celebre dipinto, che potrà essere ammirato a Palazzo Pitti a partire dal 2 marzo prossimo, il programma di Enzo Tortora offre un'anticipazione.

O[illegible] la [illegible]zione, inoltre, Lino Jannuzzi si collegherà a Vermicino (Roma) con la signora Rampi, madre di Alfredo Rampi, il bambino che morì dopo es[illegible] caduto dentro ad un pozzo artesiano.

Il secon[illegible] collegamento, curato da Gabriella Carlucci, sarà invece con Amsterdam, dove è attraccato il «Sirius», la «nave della pace». Per quanto riguarda il mercatino, a Portobello questa settimana si contrattano musica lirica, piante e chirurgia estetica.

Canale 5

Ore 22,30: Maurizio Costanzo Show. Che cosa accadde veramente il 7 ottobre del 1985 a [illegible] dell'Achille Lauro? Come fu materialmente organizzato il dirottamento della nave? Che cosa successe agli ostaggi? Gerardo [illegible] Rosa, che era ed è ancora il comandante del transatlantico, ha voluto raccontare in un libro («Terrorismo Forza 10») il dirottamento di cui fu protagonista con 500 passeggeri. De Rosa stasera rievoca molti di quei fatti e fa un po' di pubblicità al volume.

Gli altri ospiti del programma registrato al Teatro Manzoni di Milano sono: Giovanna Nasso, di professione «acchiappafantasmi»; Carla Torrani, stilista per bambini; [illegible] D'Agostino, le attrici Lina Sastri e Angela Luce.

D'Agostino, ex disc-jockey e ora vate dell'arte di apparire, parlerà [illegible] e Carla Torrani di look. Lina Sastri e Angela Luce parleranno invece di seduzione: meglio essere se stessi e calarsi un po', come sostiene la Sastri, oppure essere protagonisti come afferma la Luce? L'attrice si esibisce tra l'altro nel più completo repertorio di «mosse». Giovanna Nasso, infine, parlerà del suo insolito lavoro: con un gruppo di colleghi va nelle case «infestate» da spiriti e risolve ogni problema con un po' di concentrazione.

Rete Piemonte

Ore 21: Tuttocalcio. [illegible] viene il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto che indaga sul totonero. Conducono il programma Giacomo Grandadori e il calciatore juventino Ivano Bonetti. Fra gli altri ospiti c'è l'ex azzurro, ex milanista ed ex granata Roberto Rosato. I conduttori della trasmissione lo sfidano a calcetto per 100 mila lire a gol. L'«incasso» della partita sarà devoluto all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. C'è anche un gioco per tre tifosi che rispondono su materie calcistiche. I concorrenti di stasera si chiamano: Roberto Ravinale, Antonio Zacila e Antonio Giacomini. Chi ne sa di più vince abbonamenti a gior[illegible] sportivi. Resta comunque sempre anche il quiz «Indovina le gambe» per i telespettatori a casa. Si vincono biglietti d'ingresso allo stadio. Per giocare bisogna chiamare il numero 011/2054326.

Tele Cupole

Ore 20,30: Simpaticamente — Sotto a chi tocca, va[illegible]tà. Apertura con le circa cinquanta maschere del carnevale piemontese. Gli ospiti musicali sono gli «Spleen», i «Controvento» e il duo napoletano Torino e Carmine Migliore. Tutta la serata è accompagnata dall'orchestra «Gino e il suo gruppo», mentre per il concorso delle voci nuove scendono in pista Salvatore Balzano e il gruppo «Il Programma Azzurro». La giuria sono presso Radio Alba e la torinese Radio Manila. Spazio bambini con Cesare Carbonari e il prestigiatore Smith, mentre per la rubrica «Lei che ne pensa?», Francesca Lanzi D'Elleo è andata per [illegible] strade di Cuneo a chiedere ai passanti che cosa pensano della prostituzione. Nel menù anche un'esibizione del [illegible] dell'Associazione Ap. Ol. Bal. di Torino, e il gioco della spesa a cui si concorre chiamando Maria [illegible] Repetti e Beppe Cuva al numero 0172/381721. Chi vince si porta a casa [illegible] borse della spesa del valore di centinaia di migliaia di lire. Conduce Umberto Chio fino a mezzanotte circa.

Raiuno

Alfred Hitchcock ore 22,15

12,05 **Pronto... [illegible] gioca?**, varietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per giocare chiamate il numero [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, [illegible]lità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Discoring**, musicale. Con [illegible] Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
15 — **Primissima**, la rubrica di spettacolo del Tg1
15,30 **Pista!**, varietà per i ragazzi presentato da Maurizio Nichetti. Per partecipare ai giochi telefonare ai numeri 02/65004 - 02/[illegible]
16,30 **Grancarnevale. Speciale per i ragazzi di [illegible] sabato dello Zecchino» in [illegible]sione del Carnevale**
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Pista!**, varietà per i ragazzi. Seconda parte
— **I cartoni animati di Walt Disney**
18,30 **Messa Solenne in sol maggiore per coro e orchestra. Di Luigi Cherubini**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata Disney con film e cartoni animati**
FILM — **Il cavallo in doppio petto**, di Norman Tokar, con Dean Jones, Diane Baker, Joan Marshall. Usa commedia 1969 — *Fred, pubblicitario, ha due problemi: accontentare o no la figlia che vuole a tutti i costi un cavallo da corsa, e reclamizzare un farmaco a cui non si riesce a fare pubbli[illegible]. La soluzione è doppia: comperare un [illegible] da [illegible] alla figlia, [illegible]zarlo col [illegible] [illegible] [illegible]co, farlo correre e sperare [illegible] vinca*
— **Paperino istruttore di volo**, cartoni animati
22,15 **Alfred Hitchcock presenta: Infermiera di notte**, telefilm — *Un criminale spara a un poliziotto, lo uccide, ma viene ferito. Deve per forza farsi ricoverare in ospedale, ma questo significa essere scoperto immediatamente. La soluzione che tenta è un po' difficile: farsi ricoverare e cercare di sedurre un'infermiera*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Speciale Tg1**, attualità
23,45 **Tg1 notte**
24 — **Boxe: Belcastro-De Santis. Campionato italiano pesi gallo**

Raitre

13,25 **Coppa del mondo di sci. Slalom gigante femminile**
14 — **S. O. S. [illegible]e — Un aiuto per i compiti a [illegible] in diretta da Torino**
14,30 **Jeans**, spazio per i ragazzi
FILM 15,30 **La figlia del capitano**, di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman, Irasema Dilian. Italia drammatico 1947 — *Dall'omonimo romanzo di Puskin, la storia di Pietro, ufficiale dello [illegible] Pugaciov ribelle siberiano e la tenera Mascia, figlia del capitano. Pietro [illegible] Mascia che ama lui. [illegible] un giorno l'ufficiale soccorre senza [illegible]perlo il ribelle Pugaciov e viene per questo accusato di collusione col nemico. Riuscirà Mascia a salvarlo?*
17,10 **Tutto di noi — Che fai, ridi?**, varietà
18,00 **Ciclismo: Settimana internazionale di Sicilia**
19 — **Tg3**
19,35 **In pretura**, documenti
20,05 **Telediddattica**, documenti
20,30 **Terzo concorso internazionale «Noi per la danza»**, balletto
22,10 **Tg3**
22,15 **Alfred Brendel interpreta Schubert**
22,50 **Tg3**
23,20 **Per Luchino Visconti**, documenti

Raidue

Enzo Tortora ore 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Di tasca nostra**, attualità
13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, [illegible] per i ragazzi presentato [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja con la partecipazione di Jocelyn — Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3129
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,15 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Portobello**, mercatino [illegible] venerdì presentato da Enzo Tortora in diretta da [illegible]ano. Con Renée Longarini e Gabriella Carlucci. Il centralino risponde al numero 02/85009. Le cabine ai numeri 02/85001-2-3-4-5
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer Cultura**, attualità
23,30 **Tg2 Studio Aperto**, attualità
FILM 23,45 **Cielo rosso all'alba**, di James Goldstone, con Richard Thomas, Desi Arnaz jr., Richard Crenna, Harry Guardino, Catherine Burns. Usa commedia 1970 — *Quando il padre parte per la guerra, Josh deve affrontare da solo i problemi della sua età. Ma non tarda ad accorgersi dell'ostilità dell'ambiente che lo circonda*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Charlotte**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Pagine della vita**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **I mostri**, telefilm
16,30 **Super Kid**, cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni animati
— **Charlotte**, cartoni animati
— **Carletto, principe dei mostri**, cartoni animati
— **Moby Dick**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
19,30 **Diego al 100%**, telefilm
FILM 20,30 **I ragazzi della Buoncostume**, di Claude Fournier, con Harry Reems, Nicole Morin. Francia commedia 1980 — *Il capo della Buoncostume è un insopportabile moralizzatore, i suoi ragazzi allora assumono una squillo col compito di sedurlo. Ma il capo se ne innamora perdutamente. Complicazioni, poi tutto finisce per il meglio*
22,20 **Eurocalcio**, settimanale sportivo con la partecipazione di Sandro Mazzola
FILM 23,30 **Lycantropus**, di Paolo Heusch, con Barbara Lass, Carl Schell. Italia terrore 1961

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23.

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, [illegible]le
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Holly e Benji, i [illegible] fuoriclasse**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
FILM 20,30 **Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!**, di Don Siegel, con [illegible] Eastwood, Andy Robinson. Usa poliziesco 1971 — *Duello tra il durissimo ispettore Callaghan, l'esatto opposto del poliziotto umano e rispettoso della legge, e il perfido bandito Scorpio, vile, odioso, abietto e costruito su misura per dare ragione alle semplici teorie di Callaghan. Scontro finale notturno in uno stadio illuminato a giorno. Violenza, pugni, sangue e grande successo di pubblico*
22,30 **A tutto campo**, sport
23,30 **Basket campionato Nba**
1,10 **Riptide**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Selvaggio è il vento**, di George Cukor, con Anthony Quinn, Anna Magnani. Usa drammatico 1957 — *Un allevatore americano resta vedovo e fa venire dall'Italia la sorella di sua moglie sposandola subito dopo. La donna in breve si accorge di essere per lui soltanto un ricordo vivente e cede alla corte di un coetaneo. Il dramma non [illegible] scoppiare*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **Doppio [illegible]**, gioco a premi
17,30 **Love Boat**, telefilm
18,30 **Baretta**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà. Con Marco Columbro, [illegible] Termali, Francesco Salvi
20,30 **Dynasty**, sceneggiato. Con Linda Evans, Hester Lockhear
21,30 **I Colby**, sceneggiato. [illegible]n Charlton Heston, Ricardo Montalban, Emma Samms
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible]neggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Brutti, sporchi e cattivi**, di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Marcella Michelangeli, Marcello Battisti, Zoe Incrocci. Italia commedia 1976 — *In una vecchia baracca vive un vecchio orbo e ubriacone assieme alla numerosa e turbolenta famiglia che tenta in tutti i modi di strappargli il milione che lo Stato gli ha dato come risarcimento per il suo occhio. Per far dispetto alla moglie porta a casa una prostituta e convince tutti a convivere con lei. La moglie cerca di ucciderlo, non ci riesce e la casa si riempie ulteriormente di parenti*
FILM 22,40 **Shalako**, di Edward Dmytryk, con Sean Connery, Brigitte Bardot. Gran Bretagna western 1968

programmi**tv**

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Federico Biagione, Antonella Ludici, Barbara Marchand presentano **Via Asiago Tenda**
14 — **Master city**
15 — **Radiouno per tutti: Transatlantico**
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '87** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Obiettivo Europa spettacolo**, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 **La campagna nella musica classica**
19,35 In diretta da Napoli **Doppiogioco**
20,30 Gianni Giuliano in **Seppellitemi con le mie chitarre**
21,05 **Stagione Sinfonica Pubblica** [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
18 — **Stereobig**
19,25 **Stereodromo**

DUE (FM 95,6)

12.45 Massimo Giuliani presenta **Perché non parli?**
15-18,30 [illegible] Lodolo presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?**
16 — [illegible] **interessa la medicina**
17 — **Un libro per tutte le stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio**
18 — **Don Chisciotte** di Miguel de Cervantes. Lettura a più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz** coordinamento di Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In [illegible] personaggi e musica [illegible] qualità
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** Notizie e dischi di successo per i momenti [illegible] la serata

TRE (FM 98,2)

12,02 **Pomeriggio musicale** a [illegible] di Paolo [illegible]
15,30 **Un** [illegible] a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Carla Galatoria
19 — **I Concerti di Napoli**. Direttore Anton Nanut
21 — **La sinfonia dalle origini a Mozart**
21,50 **Spazio Tre Opinione**
22,30 **Musica nel Nostro Tempo**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] **per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

14 — **Giungla di cemento**, telenovela
FILM 14,45 **Detective G.**, di Ivan Dixon, con Robert Hooks, Paul Winfield. Usa poliziesco 1972 — *Un detective* [illegible] *pre pronto ad aiutare chi ha bisogno è incaricato di scoprire chi ruba periodicamente il ricavo di un locale notturno. E scopre strane cose...*
16,30 **Il paese della Cuccagna**, per i ragazzi
17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,20 **Sale**, [illegible] **familiale**, telemenù
18,30 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,15 [illegible] **sport** [illegible]
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **2022 i sopravvissuti**, di Richard Fleischer, con Charlton Heston, Joseph Cotten, Edward G. Robinson. Usa [illegible]
21,35 **La lunga notte**, miniserie. Con Barbara Rush, James MacArthur
22,40 **Scontri-incontri**, settimanale di politica
23,15 **TMC sport**
0,15 **Gli invasori**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Uno straniero a Sacramento**, di Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Usa western 1965
15,30 **I tre moschettieri**, telefilm
16,30 **Karino**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **I tre moschettieri**, telefilm
18 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**
19 — **Weekend al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 **Grp monitor**, attualità
19,40 **Videocar**, promozionale
20 — **Lolek & Bolek**, cartoni animati
20,20 **Speciale spettacolo**, i film che vedremo sul grande schermo
FILM 20,30 **Ancora una volta... a Venezia**, di [illegible] Giorgi, con Katiuscia, [illegible] Jury. Italia commedia [illegible]
FILM 23,30 **Film**, [illegible] non pervenuto
FILM 1 — **Holocaust**, film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — [illegible] **Andrea**, telenovela. Con Andrea [illegible]
15 — **Le** [illegible], promozionale
16 — **Signore e padrone**, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **L'immortale**, sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
20,30 **Signore e padrone**, telenovela. Con Luisa Kuliok
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,15 **Trentaminuti**, attualità
23 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del [illegible] dai più grandi concessionari [illegible] Piemonte [illegible] le migliori offerte [illegible] settimana per chi [illegible] sidera comperare un'automobile usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Una moglie e il suo nemico**, sceneggiato
1 — **Le** [illegible] **della** [illegible], promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Candy**, cartoni animati
13,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, telenovela
15,10 [illegible] **Linda**, telenovela
16 — **Mary Hartman**, [illegible]
16,[illegible] **Viva**, [illegible] **i ragazzi**. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Cuori nella** [illegible], telenovela
19,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
FILM [illegible] [illegible] **la gatta si lardo...**, di Marco Aleandri, [illegible] Luciano Salce, Walter Chiari, Franca [illegible]. [illegible] commedia [illegible] — *Vari episodi non comicissimi:* [illegible] *sorelle si danno ad uno sconosciuto; una donna fa evadere il marito in modo originalissimo; due coniugi non* [illegible] *che è scoppiata la rivoluzione; un giovane si trova in una ben* [illegible] *situazione*
22,35 **Gente di Hollywood**, telefilm
FILM 23,30 **Un tranquillo posto di campagna**, di [illegible] Petri, [illegible] Nero, Vanessa Redgrave, George [illegible]. Italia drammatico 1968

Svizzera R1 tv

18,10 **Professor Poopenagle**, telefilm
18,45 **Speciali**, promozionale
19,30 **Il quotidiano — Telegiornale**
20,30 [illegible], [illegible] d'informazione
21,35 **Moonlighting**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,40 **Il tocco della medusa**, di Jack Gold, con Lino Ventura, [illegible] R[illegible] [illegible] Burton. Gran Bretagna-Francia drammatico 1977

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Libri magici**, parapsicologia
18 — **Tutti i frutti**, videoclip
19,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte**, attualità
20,30 **L'investigatore**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Medicasa**, promozionale
22,30 **Aggiudicato a...**, promozionale
1 — **Le auto della settimana**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**, shopping
16,30 **Lo scoiattolo Banner**, cartoni animati
— **Superauto Match**, cartoni animati
— **Gordian**, cartoni animati
— **Galaxy Express**, cartoni animati
19 — **Monyro**, telefilm
20 — **Gli invasori**, sceneggiato
FILM 21 — **Solaris**, di Andrej Tarkovskij, con Danderciuk Na[illegible]. [illegible] fantascienza 1972 — *Uno scienziato* [illegible] *distruggere una stazione spaziale* [illegible] *sembrano* [illegible] *fantasmi* [illegible] *persone scomparse da tempo. Scoprirà verità inaspettate*
23 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
[illegible] 0,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo [illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
15,30 **The Beverly** [illegible], telefilm
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la [illegible] illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela [illegible]
17,15 **Temple e Tam**, cartoni animati
18 — **Andrea** [illegible], telenovela. Con Andrea Del Boca
19 **Off** [illegible], rubrica [illegible]
21 — [illegible], sceneggiato
22,15 **Skypets**, rubrica [illegible]
23,30 **Il** [illegible] **dell'autovettura**
FILM 1 — **Violanta**, di Daniel Schmid, con Maria Schneider, [illegible] Depardieu. Svizzera drammatico [illegible] — [illegible] *domina una cittadina svizzera grazie* [illegible] *bande di taglialegna che per lei compiono qualsiasi crimine. Un* [illegible] *la sfida e scopre strani segreti* [illegible], *primo di tutti quello di saper dominare e guidare con la* [illegible] *volontà orde di regni...*

Capodistria

14,10 **Parole mie**
15,25 **Cartoni animati non stop**
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi le città**, attualità
[illegible] **Tg — Punto d'incontro**
20 — **Hello Larry!**, sceneggiato
20,30 **Cenerentola**, [illegible] di Gioachino Rossini
22,05 **Telegiornale**
23,15 **La guerra di liberazione in Slovenia**, documenti

Tele Subalpina Canale 46

19,30 **Il regionale**, attualità
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Obiettivo X**, di [illegible] Sherman, con M. Stevens, Alex Nicol. [illegible] guerra [illegible] — [illegible] *la seconda guerra mondiale l'equipaggio di un aereo americano viene imprigionato dai tedeschi e inviato in un campo di concentramento*
22,30 **Obiettivo Comune**, attualità
[illegible] **Honey West**, sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tempo di** [illegible], attualità
[illegible] — **Bella Italia**, rubrica
[illegible] — [illegible] **il diritto di nascere**, telenovela. Con Veronica Castro
16 — **Telefilm**
18 — **Videocar**, promozionale
18,30 **Montagne nel mondo**, documentario
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Simpaticamente... Sotto a chi tocca**, varietà in diretta [illegible] Umberto Civiio — *Prima parte*
22,30 **Tg4** [illegible] di [illegible]
22,45 **Simpaticamente... Sotto a chi tocca**, varietà in diretta [illegible] Umberto Civiio — *Seconda parte*
FILM [illegible] **Storie di confine**, di Bruno Saladini, con Giampiero Albertini, Francesca Romana Coluzzi. Italia drammatico [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

[illegible] — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 15 — **I carabbinieri**, di Francesco Massaro, con Diego Abatantuono, Renzo Montagnani. Italia comico 1981
17,30 **Spazio redazionale**, promozionale
18,50 **Skyways**, telefilm
FILM 20,15 **Il primo ribelle**, Usa 39 Avventura
22,45 **Skyways**, [illegible]

Canale 68 [illegible] 57

15 — **Casaitari**, promozionale
FILM 15,35 **Parata di primavera**
15,35 **Le auto della settimana — Corso di inglese**
18,55 **Incontro con Iriela**
20,15 **Torino Musica**
22,05 **L'altra medicina**
— **Proposte**, promozionale

Quinta Rete Canale 47

13 — **Al 96**, sceneggiato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Bem**, cartoni [illegible]
17 — **Zorro**, cartoni animati
— [illegible] **e Stoci**, cartoni animati
— **Lamu**, cartoni animati
18,30 **Lancer**, telefilm
19,20 **Amica Tv**, attualità
20 — **Nemici amici**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **quattro spie**
22,30 **Il** [illegible] **diavolo**, telefilm
FILM 23,30 [illegible] **vizi** [illegible] **casta Susanna**
2 — **Lancer**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

14,45 **Programma per ragazzi**
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Lavoro e dintorni**, attualità sindacale
19,20 **Videouno Notizie**
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,25 **Tg Notizie**
20,30 **Cenerentola**, opera di Giacomo Puccini
22,05 **Tg Tuttoggi**
23,10 **La guerra di liberazione in Slovenia**, documenti

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

20,25 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
21 — **Tuttocalcio**, gioco a premi presentato da Ivano Bonelli e Giacomo Brancadori
22 — **Rete Piemonte informa**
FILM 22,15 [illegible] **quasi perfetto**, di Mario Camerini, con Philippe Leroy, Pamela [illegible]. Italia commedia [illegible]
24 — **Com'era** [illegible] **la mia valle**, telefilm
1 — **Ai confini della notte**, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Gli scopi inoccultati, i pensieri e i sentimenti confusi [illegible] la giornata [illegible] molto simile [illegible] un [illegible] di battaglia. Ma [illegible] vi saranno né vincitori né [illegible]. Giurerete a vuoto, ossessionati da idee piuttosto utopistiche e morbose.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non rovinate con scoppi d'ira e gelosia infondate un bel rapporto sentimentale. Siate più giusti e sfruttate l'intuito che vi suggerisce comportamenti meno assolutistici. Cacciate sentimenti d'invidia che sorvono soltanto a logorare la psiche.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Conflitti che creano inimicizie e causano sfiducia, atteggiamenti anarchici che comportano il rischio di uno smacco in campo sociale. Valutate le circostanze prima di parlare e di agire e non dimenticate di mantenere una promessa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Viaggi e spostamenti protetti dalla fortuna. Favorite soprattutto tutte le attività e facilitati i rapporti di amicizia. Complicazioni negli affetti dovute, più che a fatti reali, ad una tendenza alla morbosità e ai tergiversamenti utopistici.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Situazione generale ottima, ma desiderio di distruggere più che di costruire. Questa tendenza profonda e violenta può far nascere comportamenti tracotanti e anarchici. Questa crisi interiore di valori potrebbe coinvolgere una giornata positiva.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Marte positivo stimola il coraggio, la lotta e l'azione. Di coraggio ne avrete bisogno, per affrontare un problema difficile, la lotta vi servirà per neutralizzare le maldicenze di un amico, l'azione dovrà essere calcolata con saggezza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Rivalità in amore, pensieri e sentimenti confusi e bisogno di libertà. Sarebbe meglio accantonare le faccende di cuore e trascorrere la giornata di domani in compagnia di amici congeniali. La vita sociale promette divertimenti e stimoli.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Manca il sistema ed emerge un profondo desiderio di distruggere ogni circostanza. Ma per farlo, occorre evitare i cavilli e le angosce. Inoltre, non sarebbe necessario, perché gli aspetti sono sereni e la fortuna sembra facile in tutto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] idee non sono valide e correte il rischio di perdere terreno nel campo delle amicizie. Evitate di pontificare e di dare consigli non richiesti. Valutate attentamente le situazioni e difendetevi dai [illegible] che potrebbero nuocervi.

CAPRICORNO (22 dic. - [illegible]) La vostra inconsueta tendenza alla realtà finisce con il procurarvi il mal di testa. Accontentatevi di una fortuna pacata, che facilita gli amori e le amicizie, favorisce soprattutto le attività intellettuali e protegge viaggi e brevi spostamenti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Il vostro perenne bisogno di agire e di vivere nuove esperienze domani potrebbe tradursi in uno smacco che ferisce l'orgoglio. Cercate, piuttosto di mantenere gli impegni presi e di non dimenticare una promessa fatta ad una persona anziana.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Gli eventuali problemi [illegible] perdono importanza di fronte ad una importante prova di amicizia che ricambierete con sensibilità e fantasia. L'intuito domina ancora il lato sentimentale della vita che viene caratterizzato da totale, sereno appagamento.

STAMPA SERA

spettacoli

Temperatura a Torino ore 7: 0°

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti deboli. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità discreta. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 6	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 3
Asti	0
Cuneo	+ 3
Novara	— 1
Vercelli	+ 3
Genova	+ 7
Imperia	+ 8
Savona	np

In Italia ore 7	
Venezia	0
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 5
Roma	+ 8
Napoli	+ 4
Bari	+ 3
Reggio C.	+10
Palermo	+10
Cagliari	+ 8

All'estero [illegible]		
Atene	+ 4	+ 7
Berlino	— 4	+ 2
Bruxelles	— 3	+ 3
Buenos Aires	+20	+28
Ginevra	— 7	+ 8
Lisbona	+11	+17
Londra	+ 1	+ 8
Mosca	—20	— 6
New York	— 3	+ 6
Parigi	+ 4	+ 7
Tokyo	0	+ 9

In coda ieri sera davanti al Colosseo: stasera si ricupera?

MILLE IN ATTESA DI VECCHIONI

IL TIR FA SCIOPERO ED ALLORA IL CONCERTO SALTA

Vecchioni: il concerto saltato sarà «recuperato» il 26 marzo

Il concerto di Roberto Vecchioni, organizzato per ieri sera al teatro Colosseo, è saltato. Il camion che trasportava tutta la strumentazione è stato fermato in corso Giulio Cesare, all'uscita dell'autostrada, dai camionisti in sciopero.

Oltre un migliaio di persone hanno appreso la notizia solamente ieri alle 20,30, quando si sono ritrovate davanti all'ingresso del teatro. Vistosi cartelli avvisano del contrattempo.

Roberto Vecchioni è un cantautore particolarmente amato dal pubblico torinese, e i suoi due concerti (stasera era infatti programmata una replica) erano avviati verso l'esaurito.

Questa prima serata — è stato deciso — verrà «recuperata» il 26 marzo, per cui coloro che sono in possesso dei biglietti non avranno problemi di sorta.

Fino alle 19,30 di ieri gli organizzatori della «Pr Agency» hanno cercato in tutti i modi di sbloccare la situazione, ma ogni tentativo si è rivelato inutile: si sono recati in corso Giulio Cesare per trattare con il «blocco», ma non sono riusciti ad ottenere alcuna concessione.

Stasera il concerto dovrebbe svolgersi regolarmente: la vertenza tra camionisti e governo ha infatti trovato una soluzione in tarda nottata.

Il cantautore milanese è in tournée per presentare il suo ultimo disco intitolato «Ippopotami».

Anche i camion di Gino Paoli (che canterà domani sera, sempre al Colosseo) avevano avuto mercoledì alcune difficoltà a Bologna, prima tappa della sua tournée, ma erano comunque riusciti a raggiungere il teatro.

Nel corso del concerto di domani, Paoli presenterà il suo ultimo Lp «[illegible] farò [illegible] grande», e riproporrà le sue canzoni più celebri, [illegible] i propri evergreen come *La Gatta* e *Il cielo in una stanza*.

Il concerto è organizzato da Radioflash, la prevendita prosegue presso la cassa del teatro a partire dalle ore 15.

ste. mir.

MAURICE

Nuovo film di Ivory

LONDRA — Dopo il grandissimo successo di pubblico e critica registrato da «*Camera con vista*», il regista James Ivory si appresta a portare sul grande schermo un altro romanzo dello scrittore britannico E.M. Forster, «*Maurice*». Il romanzo, scritto nel 1914, [illegible] la storia dell'amore felice di due ragazzi e non fu pubblicato fino al 1970, dopo la morte dell'autore e per sua esplicita volontà. Forster, infatti, che insegnava al prestigioso King's College di Cambridge, era omosessuale e temeva che in seguito alla pubblicazione del libro potesse essere perseguito per «*istigazione a delinquere*» raccontando una storia considerata all'epoca del tutto immorale.

Alla sua morte, i suoi esecutori testamentari, due professori di Cambridge, trovarono il manoscritto su cui trovarono una nota: «*pubblicabile: ma ne vale davvero la pena?*». Preoccupati dall'[illegible] che la presentazione sullo schermo della storia di «*Maurice*» avrebbe potuto avere sulla reputazione postuma di Forster, i due hanno esitato a lungo prima di cedere i diritti cinematografici ad Ivory e a Ismail Merchant.

I due ruoli principali saranno sostenuti da due attori giovani e poco conosciuti, James Wilby e Hugh Grant, mentre Ben Kingsley farà la parte di un ipnotizzatore.

C'E' IL PROFUMO

ma manca l'arrosto nel film sexy

PROFUMO di Giuliana Gamba con Florence Guérin, Luciano Bartoli, Egon Spechtenhauser. Drammatico sexy, produzione italiana a colori. (Cinema Vittoria).

Si prova una vaga curiosità (morbosa?) nel vedere finalmente un prodotto sexy diretto da una donna. Curiosità e morbosità punite, nulla è cambiato. Siamo sempre nel filone della lingeria spinta dove le teorie di Sade e i libri di Bataille lasciano con prudenza il posto alla spicciola filosofia del buco della serratura.

TRAMA — Guido e Lorenza sono sposati ma a modo loro. Guido, potenza del nome, dirige le operazioni più ardite che nauseano e insieme eccitano la moglie. Si comincia con una certa ansietà, spiando anche nel attraverso i monitor d'una casa d'appuntamento che registrano giochi particolari e che l'uomo maneggia unicamente al fine di pedinare la moglie capace di dargli appuntamento per degradarsi in quel lugubre postaccio.

Si finirebbe probabilmente con un'analoga serie di fantasie le quali prevedono l'impiego di pistole e forchette, sennonché Lorenza s'imbatte nel solito studente ingenuo durante una visita alla casa sulla spiaggia. Con le parole del marito che le martellano nel cervello (non le negherebbe l'esperienza purché fosse lui a controllarla), [illegible] a quanto pare se ne innamora coinvolgendolo in un ulteriore gioco perverso.

Lo traveste da [illegible] e provoca il marito con esibizioni attraverso il velo che maschera a mezzo l'appartamento di fronte. Guido si lascia guidare dall'istinto e sbaglia perché finisce impallinato dalla moglie truccata in abiti maschili. Una bella morte per un degenerato.

Incomincia un'ultima follia del genere *Il postino suona sempre due volte*. Riusciranno gli amanti a farla franca, basteranno le testimonianze di chi ha visto agire una coppia singolare con una bionda robusta e un bruno calle?

GIUDIZIO — Ancora una volta, per quanto si taccia il finale, alla donna viene negata la spregiudicatezza. Nemmeno il soggetto e la regia della signora Gamba le consentono di uscire dai luoghi comuni del «soft core». Forse ci vorrebbe un'interprete altrimenti ambigua che la Guérin di *Le déclic* oppure una disinvoltura altrimenti accentuata rispetto ai soliti «tête-à-tête» del cinema spinto ma non all'eccesso.

Il sesso, che rimane una delle cose più belle del creato, non di rado si riduce a dannazione. Qui però non siamo in un girone infernale, siamo in un cinema di prima visione che si rivolge alle coppie finto-spregiudicate del weekend.

Profumo, girato attraverso una serie di spartani risparmi sui costumi — scarsi per gli uomini e scarsissimi per la Guérin — e nelle scenografie — uno specchio, un letto, talora un telefono galeotto — può anche rivelarsi alla lunga come un affare.

p. per.

Florence Guérin, la bella moglie disinibita nel film di Giuliana Gamba «Profumo»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	—

questa sera al cinema

[illegible] riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati (circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 258.201
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si abbronano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 14 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 258.201
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. — Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. — Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25 — ★★/●●●●●

AMBROSIO [illegible] — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
L'inchiesta, di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey [illegible] (Italia-Colori) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non viet. [illegible]
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 547.154
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda [illegible], Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e ti scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
16,25; 18,40; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via [illegible] 24, Tel. 540.605
Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney (Usa-Colori) — Le vicende del simpatico ragazzino volante alle prese con il cattivo Capitan Uncino nell'edizione restaurata. Abbinato al film il documentario Il cavallo fatato — Disegno [illegible]
15,30; 17,45; 20; 22,20 — Riedizione '83

[illegible] — via C. Alberto 27, Tel. 540.159
Il Commissadro, di Claude Zidi, con Philippe Noiret, Thierry Lhermitte (Fr.-Col.) — Anziano commissario campa chiudendo un occhio sulle malefatte dei piccoli criminali. I guai arrivano insieme con un giovane collega intransigente. V. 14 — Commedia
15,40; 17,50; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.343
Amore e musica, di Elie Chouraqui, con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Dayle Haddon (Fr.-Col.) — Sposata e temporaneamente senza marito, s'innamora di un aspirante divo del rock. Complicazioni. Lui sarà famoso. N.V. — Sentimentale
16,15; 18,25; 20,35; 22,40 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.343
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (Gb-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce a Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,40 Ultimi giorni — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Goito 9, Tel. 6571.80
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Canada-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. — Fantascienza
16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 8, Tel. 542.422
Gothic, di Ken Russell, con Gabriel Byrne, Julian Sands, Natasha Richardson (Usa-Colori) — I poeti Shelley, Byron e le loro compagne vivono in una notte sul lago di Ginevra [illegible] esperienze tra sogno e realtà. Viet. 14 — Drammatico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Mosca addio, di Mauro Bolognini, con Liv Ullmann, Daniel Olbrychski, Aurore Clément (It.-Col.) — La storia vera della tenace e inutile lotta, dal 1970 al 1984, di Ida Nudel, ebrea dissidente russa, per ottenere il visto di espatrio. Non viet. [illegible]
15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Colori) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara [illegible] (e qualcun'altra). Viet. 14 — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il declino dell'impero americano, di Denys [illegible], con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si abbronano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 14 — Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.887
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcoolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Non vietato — Thriller
16,45; 18,40; 20,35; 22,300 — Oggi la prima

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. — Avventuroso
16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.82.16
Noi, uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il tranviere romano [illegible] e il [illegible] milanese Silvio partecipano ad un faticoso «corso di sopravvivenza». Caccia al bitto — Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 836.75.83
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) Serie misteriosi omicidi in un antico convento. Non viet. — Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●
Stasione mezzanotte: ore 24 Mean Street, di M. [illegible]

LILLIPUT — via XX Settembre 10 bis, Tel. 537.180
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, anche per [illegible] tragedia [illegible] di quel Paese. Non viet.
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.889
Il lupo di mare, di Maurizio Lucidi, con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi, Karin Dores (Italia-Colori) — La celebre coppia Gigi e Andrea, impegnata in una serie di avventure da spiaggia, ambientate sul litorale romagnolo. Non viet. — Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. — Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

[illegible] 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Una donna viene coinvolta in un delitto, e non ha un alibi perché non ricorda che cosa ha fatto a quelle ore. Uno sconosciuto decide di aiutarla. Non vietato — Thriller
14,50; 16,45; 18,40; [illegible] — Oggi la prima

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui. Non viet. — Commedia
[illegible] 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.143
Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Colori) — Sbalzata dal 1985 al 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi. Che fare: dirgli di no? Non viet. — Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
La storia ufficiale, di Luis Puenzo, con Norma Aleandro, Héctor Alterio (Argentina-Col.) — Il dramma dei «desaparecidos» vissuto da una professoressa che si rende conto di aver adottato la bimba di una donna scomparsa. Non viet. — Drammatico
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.[illegible]
Profumo, di Giuliana Gamba, con Florence Guerin, Luciano Bartoli, Robert Egon Spechtenhauser (Italia-Colori) — Il ritratto di una giovane bella, provocante e sensuale visto e raccontato da una donna regista. Viet. 18 — Commedia erotica
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamaro 13, Tel. 745.2367
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. — Avventuroso
20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77
Vedi Teatri

FARO — via Po 39, Tel. 530.314
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, griffati e armati e loro risparmi amici, amanti e famiglie. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — ★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 455.[illegible]
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno — Avventuroso
20,20; 22,20 — ★★/●●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 765.[illegible]
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON — via Vandalia 8, Tel. 745.2362
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Color) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. — Avventuroso
20; 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.177
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (G.B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.158) Chiuso per riposo — Sabato 7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: Mission, di R. Joffé

AGNELLI (v. Cremona 3, tel. 331.784) Questa sera «Serate di Teatro - Cinema». Ore 21. Sabato Tron. Ore 15; 17

[illegible] (via Nizza 56, tel. 667.[illegible]) Gli Aristogatti, di W. Disney. Ore 19,45; 22,15 — Disegno animato

FRACHEA (via Tamaro 30, tel. 252.16.85) Chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.17.80) Witness (Il testimone). Ap. ore 20; ult. 22,30. — Drammatico
Sabato Rassegna cinematografica «I giorni e giorni». 9ª edizione

[illegible] (c. Cosenza 66, tel. 356.[illegible]) IV Rassegna del cinema delle donne: Sacro Cuore, di Barbara Rennie. Ore 21

IL RITA (v. Vernazza 28/A, tel. 326.[illegible]) Oggi chiuso

[illegible]

ALEXANDRA (via Suchi 12, tel. 511.282) La [illegible] ingorda, con Ginger Lynn, Jamie Gillis (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,48; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 21, tel. 484.421) Capricci erotici, con Gloria Leonard, Richard Bolla; Anal seduction. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CHIECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.[illegible]) Pay it with sex. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.[illegible]) Coliche erotiche (Woman & [illegible]). No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 650.304) Caldi piaceri, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. G. Donato 40, t. 447.[illegible]) Aprili ceo allerta, con Jennifer West, Jody Maxwell. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.[illegible]) Cicciolina carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO [illegible] (via Milano 8, tel. 650.[illegible]) Heidi Priet (an orgasmic explosion) — A.A.A. Club per troias, con Desirée Cousteau. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) L. 3500, rid. 2500, 3000.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 287.074) La signora e lo stallone. Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. L. 3000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.[illegible]) Adolescenti vogliose, con Marina [illegible]. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.[illegible]) Vizi [illegible] a Dallas, con Bambi Woods; Barbie's fantasy, con Jamie Gillis. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2800

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617) Fantasie supererotiche (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.353) Cicciolina carne bollente, con Ilona Staller, John Holmes. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.042) Morbide carezze — Liceali vogliose. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il cinofero.

CIRIE'
ITALIA: Il miele del diavolo. Viet. 18.
NUOVO: La mosca. Viet. 14

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Pirati.

CHIVASSO
CINECITTA': Navigator.
POLITEAMA: La bella falena.

CUORGNE'
PERONA: 7 chili in 7 giorni.
MARGHERITA: La legge di Murphy.

IVREA
[illegible] D'ESSAI: Lenny.
POLITEAMA: A proposito della [illegible]

[illegible] Viet. 18.
MODERNO: La mosca.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Over the top.
ITALIA: The Hitcher la lunga strada della paura.
RITZ: Pirati.

S. RICARDO
S. RICARDO: A trenta secondi dalla fine.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

Dall'1 al 7 marzo

TEX WILLER E I SUOI FRATELLI: CINQUANTA ANNI DI FUMETTI

E' stata presentata a «Napolicomics» un'opera in due volumi che raccoglie la storia dei creatori ed editori dell'eroe più amato e popolare, ma anche di Zagor e Mister No

Le strisce sono tratte dal celebre album di fumetti edito dalla Daim-Press

NAPOLI — I cinquant'anni di attività nel mondo del fumetto di Gian Luigi, Tex e Sergio Bonelli, creatori ed editori di Tex Willer, «eroe» tra i più amati dagli italiani, sono stati «celebrati» dalla casa editrice *«La Striscia»* di Reggio Calabria con la pubblicazione di un'opera in due volumi, il primo dei quali presentato nel corso dell'ottava edizione del Napolicomics ed il secondo ancora in corso di stampa.

«I Bonelli: 50 anni di fumetti» è con le sue oltre 500 pag. : «una vera e propria *Treccani del fumetto*», come dice il direttore artistico della rassegna napoletana, Roberto Ormanni, e raccoglie materiale proveniente dalle collezioni dei tre curatori della pubblicazione: Michele Ardieri, Modestino De Vito e Stefano Mercuri.

La sua realizzazione non è stata semplice e sono occorsi circa due anni per reperire notizie, cronologie, curiosità sul mondo di Tex e dei suoi *«fratelli»*.

«I 50 anni dei Bonelli» è una perfetta radiografia dei Bonelli editori, da quando nel 1940 Gian Luigi rilevò dalla *«Edizioni Idea»* la testata *«L'audace»*, che era già stata di Mondadori e Lotario Vecchi, fino ai nostri giorni.

Nei due volumi, accanto alla storia dei vari personaggi e della casa editrice, sono raccolte le cronologie di tutti gli albi pubblicati, comprese riedizioni e raccolte, ed ogni testata viene analizzata attraverso la presentazione del personaggio *«principe»* e della scheda anagrafica della collana che ne riporta la composizione, i dati salienti, riproduzioni di copertine e vignette, pubblicità d'epoca, e le pubblicazioni che altri editori hanno dedicato al personaggio Tex ed alla casa editrice, quaderni, gadgets, e altri oggetti.

L'intento che si prefissano gli autori nella prefazione al primo volume, è quello di presentare una vasta ed esaustiva analisi sui personaggi pubblicati da uno dei più rappresentativi editori della storia del fumetto italiano: Bonelli.

«*E' un lavoro fatto con meticolosità certosina*», ha dichiarato l'editore Sergio Bonelli, il quale ha aggiunto che ha accolto la pubblicazione dell'opera con un *«affettuoso imbarazzo»*.

«*Tutto il nostro lavoro* — aggiunge Bonelli, autore tra l'altro degli ultimi eroi Zagor e Mister No — *è sempre stato fatto in un grande anonimato, in modo quasi artigianale, con gesti così normali che non ci sembrava meritasse un'analisi così attenta, così precisa. Nel libro sono raccolte notizie che sia io che mio padre e mia madre non ricordavamo più. Addirittura ci sono documenti spariti da anni dai miei cassetti*».

appuntamenti

CINEMA	TEATRO	CINECLUB	DISCHI	DANZA	CLASSICA
Al Nazionale «Rosso Rimini» e al Doria «Stand by me — Ricordo di un'estate». Prossimamente «Cronaca di una morte annunciata» e «Platoon»	In prima martedì 3 marzo: al Carignano, Salerno in «Knock o il trionfo della medicina»; all'Adua, Caprioli in «Il misantropo». Ancora il 2 al Colosseo «Violetta Nozière» con la Cooperativa [illegible]	Le ultime due proiezioni dell'interessante Rassegna di Cinema della danza al Teatro Mirafiori	«Gran gala» 33 giri di Giorgio Farina e altre novità	Chi è Magny Marin, la coreografa ospite stasera con la sua Compagnia della Rassegna «Il gesto e l'anima» al Teatro Nuovo	La Emi pubblica una nuova collana intitolata «Studio» in cui trovare capolavori incisioni celebri

SERGIO BONELLI: «IL GENERE WESTERN E' FINITO PER SEMPRE» DALLA STRISCIA AL GRANDE SCHERMO L'AVVENTURA CONTINUA

Il personaggio principe della casa editrice è Tex Willer (che nel 1988 compirà 40 anni). Perché da anni lo lasciate senza una compagna?

«E' una domanda che ci viene rivolta spesso, soprattutto dai lettori. *In realtà chi ha scritto il soggetto, mio padre Gian Luigi Bonelli, sulla scia dei film dell'epoca ha sempre visto le donne del West o come troppo perverse o come angeli del focolare. All'inizio accanto a Tex ci sono state delle figure femminili, ma quelle troppo perverse finivano col togliere qualcosa ad un personaggio popolare; le altre finivano con il bloccare il dinamismo dell'azione perché, si sa, l'angelo del focolare tende a tenere il proprio uomo lontano dai guai. Oggi preferiamo lasciare immaginare al lettore che il suo eroe possa avere una vita sentimentale misteriosa*».

Come mai il film su Tex non sembra aver riscosso il successo che ci si aspettava?

«*Non posso esprimere giudizi* — avverte Sergio Bonelli — *se non come spettatore, non essendo stati coinvolti, come casa editrice, nella sua realizzazione. Credo che sia stato un buon film e che abbia riscosso un discreto successo. Se questo non ha risposto alle aspettative è da imputare al fatto che l'intero genere western è ormai finito, come dimostra del resto il mezzo fiasco di pellicole che pretendono rifarsi ai capolavori, come 'Silverado' ed 'Il cavaliere pallido'. Il fumetto, poi, lascia un ampio spazio alla fantasia del lettore e basta che i realizzatori del film si trovino a risparmiare, per ragioni di bilancio, sugli esterni, sul numero di indiani o sulle dimensioni del fortino perché lo spettatore rimanga deluso*».

s. n.

Domenica

MATTINA

9 — Raiuno Cartoni
Raidue Varietà: Buongiorno domenica

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — Raidue Telefilm: La mia [illegible] tra i boschi
Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

10.15 Rete 4 Attualità: Il Gira[illegible]

10,25 Raidue Film: L'amante immortale. Con Joan Crawford. Commedia

10,30 Sport invernali: campionati italiani aspiranti [illegible] [illegible] [illegible] fondo
Italia 1 Sport: Sport Usa

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
Canale 5 Telefilm: Alice

11,15 Rete 4 Attualità: Parlamento In

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12 — Raidue Attualità: Orpheus, i sentimenti umani
Canale 5 Attualità: Punto 7

12,10 Rete 4 Telefilm: Cassie & Co.

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans

13,50 Raitre Sport: Diretta sportiva

— Ciclismo: Trofeo Pantalica

— Campionati del mondo di sci polizia

13,55 Raiuno Gioco a premi: Toto-Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

14,05 [illegible] [illegible] Film: Il federale. Con Ugo Tognazzi. Commedia

14,15 [illegible] 1 Musicale: Domenica Deejay

14,30 [illegible] Sport: Notizie sport

— Domenica In
[illegible] 4 Telefilm: I gemelli [illegible]

15 — Rete 4 Telefilm: La terra dei giganti

15,30 Raitre Lirica: Per Visconti: Don Carlo. Musica di Giuseppe Verdi. Regia di Luchino Visconti

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio-Stadio

— Internazionali d'Italia di motocross

— Campionati italiani indoor di nuoto

15,50 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica In

16 — Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Holvak

16,40 [illegible] Varietà: Chi tiriamo in ballo?

16,50 Raiuno Sport: Notizie sport

— Domenica [illegible]

17 — Canale 5 Attualità: Forum
Rete [illegible] Telefilm: Amici per la pelle

17,15 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

17,50 Raidue Calcio: Sintesi [illegible] [illegible] tempo di [illegible] partita di serie B

18 — Canale 5 Telefilm: Orazio
Rete 4 Telefilm: Devlin [illegible] Devlin

18,15 Italia 1 Telefilm: Il pianeta [illegible] scimmie

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto

— Domenica In

18,40 Raidue Calcio: Tg2 gol flash

18,50 Raiuno Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di serie A

19 — Canale 5 Telefilm: Buffalo Bill
Rete 4 Telefilm: College

19,10 Italia 1 Cartoni: Alvin Show

19,25 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York

19,45 [illegible] Musicale: Concertone: Ian Dury

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,30 Raiuno Film per la tv: L'ombra [illegible] del Vesuvio. Con Massimo Ranieri. *Terzo episodio*
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Film: Cassandra Crossing. Con Sophia Loren. Drammatico
Rete 4 Film: Cammina, [illegible] corre. Con Cary Grant. Giallo
Italia 1 Varietà: Drive In
EuroTv Film: L'uomo [illegible] Santa Cruz. Con Lee Van Cleef. Western

21,35 [illegible] Documenti: La macchina [illegible] tempo

21,40 [illegible] Attualità: Abboccaperta

22,05 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,15 Raitre Calcio: campionato di [illegible] A
Italia 1 Film: Zapped! / Il collegio più sballato d'America. Con Scott Baio. Commedia

22,40 Rete 4 Cinema: Cinema & Company

23 — Raidue Attualità: Sorgente [illegible] vita
Canale 5 Attualità: Dovere di cronaca

23,10 Rete 4 Film: Cheyenne. Con Michael Dante. Western

23,20 Raitre Attualità: American Pops

23,25 Raidue Documenti: Il bambino degli Anni Novanta

23,45 Canale 5 Telefilm: MacGruder e Loud

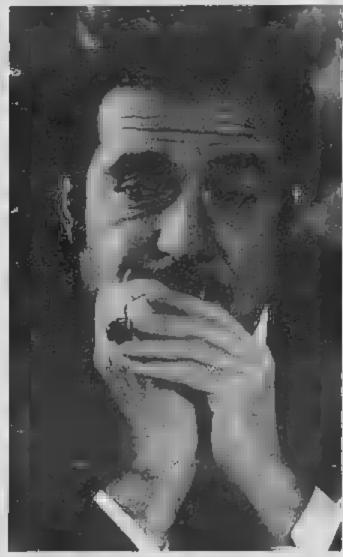
24 — Raiuno Musicale: Musicanotte Pianoforum
EuroTv Film: C'era una volta [illegible] [illegible] Poliziesco

0,05 Italia 1 Telefilm: Serpico

0,45 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

1 — Italia 1 Telefilm: La città degli angeli

Canale 5 ore 14,05

UGO TOGNAZZI

«Il Federale»

Canale 5 Ore 14,05: Il federale, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Georges Wilson. [illegible] commedia 1961 — *Il fascistissimo Arcovazzi viene spedito ad [illegible] un noto intellettuale, strenuo oppositore [illegible] regime. Ma intanto l'Italia fascista sta sgretolandosi sotto l'avanzata degli Alleati e allo stesso modo la fede di Arcovazzi vacilla, minata [illegible] continue lezioni di vita che [illegible] dà il suo prigioniero. Alla fine è [illegible] stesso antifascista a salvarlo*

Canale 5 Ore 20,30: Cassandra Crossing, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Richard Harris. Italia drammatico 1976 — *Due terroristi entrano a Ginevra in un laboratorio americano in cui si fabbricano armi chimiche per compiere un attentato e contraggono una pericolosissima infezione. Uno muore. L'altro scoppia sul treno Ginevra-Stoccolma. I servizi segreti progettano la distruzione del [illegible]lo che viene piombato e dirottato verso la Polonia*

Lunedì

MATTINA

7,20 Raiuno Attualità: Uno mattina

8,30 Rete 4 Telefilm: Ironside

8,40 Canale 5 Telefilm: La grande vallata

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Film: I figli [illegible] divorzio. Con Barbara Feldon. Drammatico

9,30 Raidue Attualità: Televideo
Canale 5 Telefilm: Una vita [illegible] vivere

9,35 Raiuno Telefilm: L'inafferrabile Reiner

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,20 Canale 5 Telefilm: General Hospital

10,30 Raiuno Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: I magnifici sei
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale [illegible] Quiz: Bis
Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si [illegible]
Canale [illegible] [illegible] Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto chi gioca?

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 [illegible] Per i ragazzi: Je[illegible]
[illegible] 5 Film: Gente di [illegible], [illegible] Gregory Peck. Drammatico
Rete 4 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Documenti: Storie di ieri, [illegible] oggi, di sempre
Italia 1 Telefilm: I ragazzi della 3ª C

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Raitre Calcio: Finale del Torneo giovanile di Viareggio

16 — Raiuno Telefilm: La baia dei cedri
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Rete 4 Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Per i ragazzi: Grancarnevale
Canale 5 Telefilm: Alice

16,50 Rete 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle [illegible]

17,05 [illegible] Medicina: Tg2 Trentatré

17,15 [illegible] Campionato di calcio serie A e B

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Cartoni: Tao Tao
Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,55 [illegible] Attualità: Spaziolibero

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Arnold

18,15 [illegible] Sport: Sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Italia 1 Telefilm: [illegible]ppy Days
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Sandy [illegible] mille colori

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Per qualche dollaro in più. Con Clint Eastwood. Western
Raidue Sceneggiato: Capitol
Raitre Attualità: Paolo Panelli [illegible]tore comico brillante
[illegible] [illegible] Film: I due carabinieri. Con Carlo Verdone. Commedia
Rete 4 Film: Safari Express. Con Ursula Andress. Avventuroso
Italia 1 Documenti: Jonathan dimensione avventura
EuroTv Film: La mala ordina. Con Mario Adorf. Poliziesco

21,30 [illegible] 1 Telefilm: Ai confini della realtà

21,35 Raidue Attualità: Focus

22,20 [illegible] Sport: Il processo del lunedì
Rete 4 Film: L'amica [illegible] cinque e mezzo. Con Barbra Streisand. Commedia
EuroTv Film: Requiem per [illegible] agente segreto. Con Stewart Granger. Spionaggio

22,45 [illegible] Attualità: Mixer sondaggio

22,50 Canale 5 Attualità: Tivù Tivù

22,55 Italia 1 Film: Staying Alive. Con John Travolta. Musicale. (versione originale [illegible] sottotitoli in italiano)

23,30 [illegible] Attualità: Studio aperto

23,45 [illegible] Film: La ragazza del pe[illegible] Con Jean Gabin. Drammatico

0,20 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,30 [illegible] Film: Il pasto delle belve. Drammatico

1,20 Canale [illegible] Telefilm: Missione impossibile

Raiuno ore 20,30

CLINT EASTWOOD

«Per qualche dollaro [illegible] più»

Raiuno Ore 20,30: Per qualche dollaro in più, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Lee Van Cleef. Italia western 1965 — *Il bounty killer «monco» e il misterioso colonnello Douglas Mortimer sono, in concorrenza fra loro, sulle tracce del bandito messicano Indio, feroce, odioso e maniaco di un carillon che fa suonare prima di ammazzare le sue vittime. Dapprima colonnello e bounty killer si combattono, poi fanno alleanza e s'infiltrano nella gang dell'Indio. Forse il più epico film di Leone. Nella graduatoria italiana dei record d'incasso questo film è il terzo assoluto*

Rete 4 Ore 22,20: L'amica delle cinque e mezzo, di Vincente Minnelli, con Yves Montand, Barbra Streisand. Usa commedia 1970 — *Una timidissima ragazza si rivolge ad uno psichiatra che la prende in cura e con l'ipnosi scopre che si tratta della reincarnazione di un'avventuriera del Settecento di cui s'innamora. Una relazione così non può durare a lungo*

Martedì

MATTINA

7,20 **Raiuno** Attualità: Uno mattina

[illegible] **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

9,35 [illegible] Telefilm: L'inafferrabile Reiner

10,10 **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

10,20 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

10,30 [illegible] Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

11,10 **Canale [illegible]** Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 **Raiuno** Telefilm: I magnifici sei
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 **Rete [illegible]** Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 **Canale 5** Quiz: [illegible] pranzo è servito

13 — **Rete [illegible]** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Come noi

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si [illegible]
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

[illegible]

14 — [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 **Raitre** Per i ragazzi: Jeans
Canale [illegible] Film: Alle donne ci penso io. Con Frank Sinatra. Commedia
[illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 **Rete 4** Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Schede di numismatica
[illegible] Film: Il [illegible] schiavi. Con Annette Bach. Avventuroso

16 — **Raiuno** Sceneggiato: La baia [illegible] cedri
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,20 **Rete [illegible]** Documenti: Questa è Hollywood

16,30 **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale Pistai
Canale 5 Telefilm: Alice

16,50 [illegible] Attualità: Dal Parlamento
Rete 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — **Canale [illegible]** Telefilm: L'albero delle mele

17,05 [illegible] Attualità: L'ago della bilancia

17,20 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio Slalom

17,40 **Raiuno** Documenti: Dizionario

18 — **Raitre** Attualità: Il Carnevale di Rio de Janeiro
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Arnold

18,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 **Raiuno** Varietà: Colosseum

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

[illegible] **Rete [illegible]** Quiz: Il gioco delle coppie

19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Canale 5** Varietà: Studio 5
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: David, gnomo amico mio

20,05 **Raitre** Attualità: Il Carnevale [illegible] Rio de Janeiro

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Il caso. Con Enzo Biagi
Raidue Film: Sacro e profano. Con Frank Sinatra. Drammatico
[illegible] Attualità: Ultima [illegible] di carnevale a Venezia
Canale 5 Telefilm: Dallas
[illegible] Film: I ragazzi venuti dal Brasile. Con Gregory Peck. Dram[illegible]
Italia 1 Telefilm: I ragazzi della terza [illegible]
EuroTv Film: La signora [illegible] stata violentata. Con Pamela Tiffin. Commedia

21,30 **Raiuno** Film: Colpire [illegible] cuore. Con Laura Morante. Drammatico
Canale 5 Sceneggiato: Le signore di Hollywood
Italia 1 Film: Nightmare, [illegible] pro[illegible] della notte. Con Heather Langenkamp. Terrore

22,30 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

22,45 **Raidue** Attualità: Mixer faccia a faccia

22,50 **Rete 4** Film: Breezy. Con William Holden. Commedia

23,10 **Italia 1** Musicale: Rock a mezzanotte

23,25 **Raiuno** Documenti: Il tumore come malattia sociale

23,30 [illegible] Attualità: Studio aperto
Canale 5 Sport: Golf
EuroTv Film: Dal sabato a lunedì. Commedia

23,45 **Raidue** Film: Gli invasati. Con Julie Harris. Terrore

0,20 **Italia 1** Telefilm: A-team

0,30 **Canale 5** Telefilm: Squadra speciale

0,50 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

Raidue ore 20,30

FRANK SINATRA

«Sacro e profano»

Raidue Ore 20,30: Sacro e profano, di John Sturges, con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Steve McQueen. Usa guerra 1959 — *Durante la seconda [illegible] mondiale il capitano Tom Reynolds, ufficiale degli Alleati in Birmania, va in missione a Calcutta dove incontra un'affascinante profuga italiana e se ne innamora. La donna però vive con un altro e non mostra affatto di ricambiare i suoi sentimenti. Almeno all'inizio*

Rete 4 Ore 20,30: I ragazzi venuti dal Brasile, di Franklyn J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer, Uta Hagen, Richard Harris. [illegible] - Gran Bretagna drammatico 1978 — *Un anziano ebreo viennese si dedica alla caccia [illegible] criminali nazisti sfuggiti all[illegible]ttura dopo la fine della guerra e, agendo quasi senza fondi, fa leva su un piccolo esercito di volontari abilissimi. [illegible] uno di questi è ucciso dopo avergli fatto un'importante segnalazione. Indagando si scopre che alcune ex SS hanno scoperto come dar vita a tanti nuovi Hitler ottenuti col metodo della clonazione*

Mercoledì

MATTINA

7,20 **Raiuno** Attualità: Uno mattina

9,35 **Raiuno** Telefilm: L'inafferrabile Reiner

10,10 **Rete 4** Telefilm: Strega per [illegible]

10,20 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

10,30 **Raiuno** Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Italia 1** Telefilm: La strana coppia

11,10 **Canale [illegible]** Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 **Raiuno** Telefilm: I magnifici sei
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 [illegible] Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 **Rete 4** Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — [illegible] 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri

13,30 **Raidue** Telefilm: Quando si ama
Canale [illegible] Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto, chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: [illegible] mondo [illegible] Quark
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raidue** Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 **Raitre** Per i ragazzi: Jeans
Canale 5 Film: Un solo grande amore. Con Kim Novak. Drammatico
Rete 4 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Per i ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Documenti: Se [illegible] saggio ridi
Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 **Rete 4** Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: L'audiovisivo multiprofessionale
Raitre Film: Cose dell'altro mondo. Con Amedeo Nazzari. Commedia

16 — **Raiuno** Sceneggiato: La [illegible] dei cedri
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 **Rete 4** Documenti: Questa è Hollywood

16,30 [illegible] Cartoni: Braccio [illegible] Ferro
Canale 5 Telefilm: [illegible]

16,50 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento
Rete 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

17,05 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

17,20 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amo[illegible]

17,30 **Raiuno** Cartoni: Tao Tao
Canale [illegible] Quiz: Doppio Slalom

17,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,55 **Raidue** Attualità: Spazioliberо

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
[illegible] Attualità: XXXVII Festival Internazionale del Cinema [illegible] Berlino
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia [illegible] Telefilm: Arnold

18,15 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 **Raiuno** Cartoni: Kwicky Koala Show
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,45 **Rete 4** Quiz: Il gioco delle coppie

18,55 [illegible] Calcio: Göteborg-Inter

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Canale 5** Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: Sandy dai mille colori

20,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raitre** Film: Vaghe stelle dell'Orsa. Con Claudia Cardinale. Dram[illegible]
Canale 5 Varietà: Venezia '87
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Gioco a premi: OK il prezzo è giusto!
EuroTv Film: Chanel solitaire. Con Marie-France Pisier. Biografico

[illegible] **Raidue** Film: I giorni del cielo. Con Richard Gere. Drammatico (oppure: Calcio: Torino-Tirol)

21,15 **Raiuno** Varietà: Proffimamente — Non stop

22,20 **Rete 4** Telefilm: Spenser

22,30 **EuroTv** Film: Marilyn, una vita, una [illegible]. Con Catherine Hicks. Biografico

22,35 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

22,45 **Raidue** Attualità: Mixer nel mondo

22,50 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

23,15 **Rete 4** Film: Goodbye, [illegible] mio! Con Richard Dreyfuss. Commedia

23,20 **Italia 1** Telefilm: Ai limiti dell'incredibile

23,30 **Raidue** Attualità: Studio aperto
[illegible] 5 Attualità: Big Bang

23,45 **Raidue** Film: Mannequin. Con Faye Dunaway. Drammatico

0,15 **Canale 5** Telefilm: Mississippi

0,20 [illegible] 1 Telefilm: Toma

1,15 **Canale [illegible]** Telefilm: Squadra speciale
Rete [illegible] Telefilm: L'ora [illegible] Hitchcock

Raitre ore 20,30

C. CARDINALE

«Vaghe stelle dell'Orsa»

Raitre Ore 20,30: Vaghe stelle dell'Orsa, di Luchino Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig, Renzo Ricci. Italia drammatico 1965 — *Andrea accompagna la moglie Sandra nella natia Volterra. Lì trovano il fratello Gianni, la madre della donna, malata di mente, il secondo marito di lei. Tutti vivono ancora ossessionati dal ricordo del padre morto in un campo di sterminio. Gianni tenta approcci con la sorella. Lei lo respinge, lui si uccide*

Canale 5 Ore 14,30: Un solo grande amore, di George Sidney, con Kim Novak, Jeff Chandler. Usa drammatico 1957 — *La carriera di un'ambiziosa e spregiudicatissima ragazza che dopo aver vinto un concorso di bellezza diventa l'amante dell'organizzatore dello stesso. Lo abbandona quando ha la possibilità di diventare un'attrice di successo*

INTERVISTA / Un celebre attore degli Anni 40 e 50

SERATO: «LA VITA E' COSI' BELLA

CHE LA VORREI ETERNA... VORREI COMINCIARE DACCAPO»

R[illegible] — [illegible] nell'archeologica Appia Antica per [illegible] a Cinecittà, eccomi sempre attratto [illegible] un vecchio casale, racchiuso [illegible] mura e tuffato in una ricca vegetazione. Poco distante ci so[illegible] [illegible] ville di Alberto Sordi, di Marcello [illegible] e, [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] Gina [illegible]gida e di Anthony Quinn, quindi è anche quella di un altro divo del cinema? L'ho scoperto quando vi ho fatto una visita: è di Massimo Serato. L'invidiabile castellano, divo degli Anni 40 e 50 ma ancora sulla breccia, è sempre bello e prestante malgrado la non verde età.

Lo [illegible] intravisto nel ruolo [illegible] [illegible] generale nel Ga[illegible] [illegible] Luigi [illegible] e, [illegible] in televisione, in [illegible] di Colette», «A porte chiuse» e in teatro [illegible] «La cintura» di Moravia ed [illegible] in «Tristi amori», [illegible] Giacosa.

«Cerco di [illegible] nella migliore maniera possibile», [illegible] con un pizzico di malinconia. *«Ormai faccio più teatro e [illegible] che cinema. Questo è il momento dei [illegible] miei ed io posso arrivare tutt'al più alla commedia brillante. [illegible] resto ho scoperto che è [illegible] andare a recitare [illegible] e più [illegible] l'Italia dove [illegible] sono [illegible] posti stupendi».*

E non soffre? Non sente nostalgia per il cinema?

«[illegible]. [illegible] resto i film di qualità sono pochissimi e in quei pochi è difficilissimo entrarci. [illegible] [illegible] potrei anche non lavorare. [illegible] [illegible]sio ricchissimo non ho alcuna difficoltà economica. Se [illegible] lavoro è per [illegible] soddisfazione personale. Del [illegible]sto anche se [illegible] soprattutto [illegible] un animale cinematografico ho fatto anche della [illegible]sia, e cominciare [illegible] gloriose "Soffia [illegible]", "Cantachiaro [illegible]" e "Cantachiaro due"... [illegible] "Venti[illegible] del Sud"...».

E [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]

«Tanti, ma non li ho mai contati. Del [illegible] a che serve? [illegible] sempre qualcuno che ne ha fatto [illegible] più. L'importante è semmai quanti buoni film si è fatto e con grossi registi e [illegible] grandi compagni [illegible] lavoro, a che [illegible] avuto [illegible]

[illegible] è stato il momento [illegible] della sua carriera?

«Quando ho ottenuto il primo premio, il più importante, per il film Il sole sorge ancora. *Facevo un ufficiale nazista, ero una specie di Erich von Stroheim, e quel ruolo di cattivo fece così colpo che da allora mi hanno etichettato nella parte di perfido, di cinico... Poi, [illegible]sivo per la [illegible] carriera è [illegible]to anche [illegible] [illegible] [illegible] che, nel 1955, venne giudicato il miglior film dell'anno e fui [illegible] festeggiato anche negli Stati Uniti».*

Ma il suo primo film qual è stato?

«Piccolo mondo antico di Mario Soldati, anche se in precedenza avevo già fatto L'ispettore Vargas, che è stato il mio primo film da protagonista».

Faceva il giovane bello...

«Sì, ma diciamo anche il bello interessante perché in Italia il bello vuol dire anche stupido, il che non era il mio caso. Credo di avere una faccia interessante che mi è ri[illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] di più perché esprime una [illegible] vissuta, [illegible] tanto [illegible] riesco».

Massimo Serato sulle scene della [illegible] insieme con Franca Sioppi in [illegible] amori» di Giacosa

Perché [illegible] [illegible] di [illegible] questo mestiere?

«Quando ero ragazzo il cinema era l'ideale di tutti i giovani. Ho cominciato proprio cinquant'anni fa con Scipione l'Africano. [illegible] è stato il cinema a scegliere me».

In pratica come è avvenuto?

«Alcuni della produzione di Scipione, giravano per le palestre cercando lanciatori di giavellotto; scelsero me che ero uno [illegible] migliori in quello sport. Così mi trovai nel mezzo [illegible] battaglia, inquadrato anche in primo piano durante [illegible] lancio, tanto che [illegible] notò Annibale Ninchi (che era Scipione): quel [illegible] è interessante potrebbe fare [illegible] [illegible] miei dodici littori. [illegible] fui [illegible] [illegible] sul campo, con aumento di paga e più giorni di lavorazione perché ero sempre alle sue spalle. Per cui ci presi gusto a quel lavoro: [illegible] guadagnava bene e si stava [illegible] in mezzo a belle donne. Mi consigliarono di iscri[illegible] [illegible] Centro Sperimentale, [illegible] presentai e mi presero».

E dopo?

«Dopo il Centro fui mandato alla Scalera [illegible] a [illegible] [illegible] scritturato [illegible] mille [illegible] al mese (ed [illegible] il momento della famosa canzone "Se potessi a[illegible] mille lire al mese"), ecco io le avevo ottenute e mi sembrava di toccare il cielo con un dito. Facevo delle particine in tutti i film prodotti».

Lei è rimasto sempre [illegible] polo a [illegible] è sposato?

«Sono stato sposato per [illegible]e anni, poi ho divorziato e in fondo sono rimasto sempre libero».

Ha avuto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le donne...

«Io ho sempre avuto una donna per volta... Sì un certo successo, [illegible] un [illegible], per cui mi [illegible] abbastanza facile frequentando un certo [illegible]biente cui attingere... Ma [illegible] è che potevo stare dietro a tutte le donne che mi piacevano [illegible] a [illegible] io piacevo. Mi interessava piacere, soprattutto alle donne ovviamente, ma come attore».

[illegible] donne [illegible] importanti quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

«Non c'è mai [illegible] [illegible] più importante, c'è sempre quella che viene dopo che cancella la precedente. Mi domandano sempre [illegible] [illegible] cosa: come andò con [illegible] Magnani? Anna è stato un amore grande, come [illegible] altre. Perché [illegible] [illegible] domandano di Francesca, di Mariella e tante altre?».

Glielo domando io...

«Ma come? Mi metto a parlare dei miei amori? [illegible] amori non si raccontano, gli amori si vivono. Non farò certo come quel tale del film di Caprioli Leoni al sole, che dice: ma se non lo racconto che gusto c'è a farlo?».

[illegible] di Anna Magnani [illegible] [illegible] [illegible] parlare...

«Ma vede, [illegible] sono due [illegible] [illegible] se ne parla, [illegible] fatto anche uno spettacolo [illegible] Magnani e [illegible] [illegible] detto tutto. Io [illegible] [illegible] mica lo storiografo della Magnani e dunque [illegible] si chiede per avere dei pettegolezzi, e allora io non ci sto».

[illegible] mai fatto pazzie [illegible] qualche donna?

«Sì, ne ho fatte, certamente».

E qualche [illegible] [illegible] fatto pazzie per lei?

«Non [illegible] forse ce [illegible] sarà [illegible] qualcuna, [illegible] io [illegible] [illegible] ne sono accorto».

Lei ha qualche tipo di paura?

«Sì, ho paura [illegible] [illegible]. La vita è talmente bella [illegible] è così spiacevole che ad un certo momento tutto si interrompa. Non [illegible] se e [illegible] [illegible] ve incontro, spero che ci sia qualcos'altro, un al di là».

Stando su questa terra [illegible] vorrebbe fare [illegible]

«Vorrei ricominciare il ciclo, le cose che ho fatto da giovane, il che mi pare un po' difficile perché per ognuno c'è un termine».

Lamberto Antonelli

Teatro

Due prime di prosa nella stessa serata di martedì prossimo 3 marzo: *Knock o Il trionfo della medicina* al Carignano e *Il misantropo* all'Adua.

Quest'ultima commedia, uno dei capolavori di Molière, presenta una particolare messinscena di Carlo Cecchi con traduzione di Cesare Garboli per il Teatro Niccolini-Granteatro, a Torino nel cartellone del Gruppo della Rocca (le scene sono di Sergio Tramonti, i costumi di Stefania Benelli).

Il protagonista Alceste non sopporta compromessi e finzioni, vivendo — leggiamo nella scheda [illegible] compagnia stessa — *«con la sofferenza e l'arroganza tipiche del suo spirito ribelle ogni situazione che gli si presenta, dal litigio con Oronte per un pessimo sonetto scritto [illegible] quest'ultimo, all'amore [illegible] Célimène, una donna civetta, spesso maldicente e talora ammirata, molto diversa da lui.*

Sebbene la commedia, nella sua perfetta unità di luogo, di azione e di tempo duri praticamente poche ore, c'è in essa un tempo ideale segnato dall'evoluzione del carattere di Alceste, in un primo tempo comico. Con il procedere dell'azione però, prendendo coscienza della sua infelicità, il protagonista crea a poco a poco intorno a sé un'atmosfera drammatica: l'opera viene pertanto a toccare i problemi fondamentali della nostra vita morale nel quadro della convivenza civile».

Saremo, al Carignano, su un versante diverso. Ugo Ronfani riassume per *Il Giorno* come in un paese di provincia gli abitanti non conoscano né la nevrosi né l'inquinamento. Poiché tutti scoppiano di salute l'onesto medico locale (Gianfranco Barra) cede la condotta al dotor Knock (Enrico Maria Salerno) che sarebbe una sorta di medico e manager.

«Egli si ripromette di spedalizzare l'intera comunità, per aprirle [illegible] sua [illegible] e fare affari d'oro. Ci riesce in pochi mesi semplicemente applicando [illegible] suo terroristico slogan: — La morte è in agguato per tutti, l'anticamera della morte è la malattia e l'individuo sano è soltanto un malato che non sa di esserlo. — Ne farà le spese perfino il povero medico predecessore [illegible] [illegible] finirà in barella.

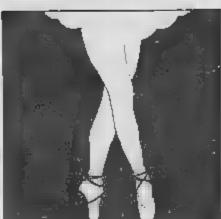
Abile conoscitore della psicologia di massa, maniaco di un ordine universale e truffatore per vocazione, Knock riesce trasformare la cittadina in un immenso ospedale, dopo aver convinto i suoi abitanti di essere tutti malati».

Com'è la nuova lettura proposta da Salerno? *«Tutto sommato, strana — leggiamo su Il Giorno —. L'approccio è farsesco, i personaggi di contorno sono macchiette, la caricatura della provincia francese ricorda gli effetti comici del [illegible] film di Tati* Giorno di festa. *Ma la fig[illegible] [illegible]trale da lui interpretata ha qualcosa di mefistofelico, di inquietante, per non [illegible] di sinistro. Il progetto di un universale ordine sanitario [illegible] dottor [illegible] evoca la follia hitleriana; l'albergo della Chiave (allusione all'Albergo del Libero Scambio di Feydeau), trasformato in clinica, e sempre pieno di pazienti, rinvia ai lager del III Reich.*

Il finale in camici bianchi, con il dottor Knock trasformato in barone della medicina che si appresta a visitare il popolo dei malati, seguito da infermieri e assistenti, ha l'andamento allucinante di una marcia funebre».

Accanto a Salerno e all'ironico vigore che permea il suo inarrestabile ma non incredibile personaggio, le prime cronache accennano all'interpretazione di Gianfranco Barra e di Anna Recchimuzzi. Le musiche sono di Spadaccino, le scene di Bregni.

p. per.

Danza

Accolta da unanimi consensi raccolti [illegible] palcoscenici [illegible] [illegible] Europa e anche d'oltre oceano, va questa sera [illegible] [illegible] al Teatro Nuovo per [illegible] Gesto e l'Anima» *Cendrillon*, [illegible] nuova versione della celebre fiaba realizzata sul[illegible] partitura musicale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giovane coreografa Maguy Marin per la Compagnia di Balletto dell'Opera [illegible] Lione, com[illegible] dalla [illegible] direttrice Françoise Adret. Una [illegible] occasione da [illegible] perdere per [illegible] [illegible] [illegible] delle magistrali doti [illegible] della Marin, donna di teatro eccezionale e [illegible] coreografa che ha sempre saputo usare i più originali mezzi espressivi per sedurre il pubblico e [illegible] partecipe delle s[illegible] narrato, persuasa che l'azione coreutica è il più diretto tramite psicologico fra l'interprete e lo spettatore. [illegible] coinvolgere progressivamente sino [illegible] sua totale identificazione con [illegible] [illegible] cutori.

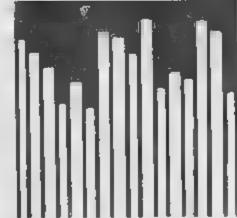
Proveniente dalla danza accademica, Maguy Marin si è formata dapprima con Nina Vyroubova a Parigi, quindi al «Mudra» di Béjart dove ha arricchito il suo vocabolario scoprendo la danza contemporanea, per entrare in seguito nel Ballet du XX Siècle nell'ambito del quale ha [illegible]to la [illegible] p[illegible] creazione: *Yu-ra-ki*. Nel 1977 lascia la compagnia, e con Daniel Ambash fonda il Ballet Théâtre de l'Arche, e da allora si impone come una delle forze più vive ed ispirate della coreografia francese. Come Maurice Béjart suo maestro, e per di più dotata di uno spirito corrosivo con cui stigmatizzare il lato ridicolo dei suoi contemporanei, ha la provocatoria insolenza del talento, capace di rivelarsi in composizioni sempre nuove e sempre diverse le molteplici sfaccettature della sua spiccata personalità. Conosce non soltanto le ferree regole della danza, ma anche le risorse della declamazione e del canto, che le permettono di focalizzare il suo potere creativo sui vari [illegible] teatrali [illegible] [illegible] volta in volta l'affascinano.

Coreografa d'avanguardia fra le più avventurose, è sempre stata un polo d'[illegible] per molti elementi ribelli insofferenti dell'accademismo stereotipato, che hanno trovato al [illegible] fianco un clima di vitale eccitazione e quella tendenza ad astrarre i concetti dalla struttura narrativa del dramma per trasferirla in [illegible] forma di danza-teatro surreale o dell'assurdo, suscitata da una più libera relazione tra tema poetico, sequenze coreutiche e partitura musicale.

Di lei [illegible] giunte alla notorietà le crude, violente e graffianti atmosfere di *May B.*, una delle sue più stupefacenti creazioni ispira[illegible] a disperati e deturpati soggetti beckettiani che danzano una patetica festa di compleanno; di *Babel Babel*, la vicenda [illegible] un primordiale grappolo umano nella sua nudità integrale che va scoprendo la vita comunitaria con le sue gioie, pulsioni, meschinità e dolori, e che dopo essere improvvisamente piombato nell'era consumistica sarà preda di delirio prima di un nuovo riscatto; di *Hymen*, macerata esaltazione dell'erotismo; e di *Calambre*, furioso connubio fra rock e flamenco, tra neo-punk e danze iberiche di tradizione.

Per la *Cenerentola* di questa sera Maguy Marin ha immaginato una gestualità nuova, trattando l'edificante favola come un mondo di crudeli incubi infantili dove i protagonisti sono bambole dal viso di celluloide, che recano già in sé gli stessi vizi degli adulti mal dissimulati dalla statica e grottesca mascheratura. Anche la scena fissa è una casa di bambola tripartita, dove con sarcasmo ed ironia si svolgeranno le vicende dell'itinerario fiabesco. Uno spettacolo pronto a dischiudere nuovi orizzonti tanto sul piano visuale che [illegible] quello dell'introspezione.

Gianni Secondo

Classica

Il musicofilo giunto a un certo livello di esperienza e di gusto si concede ai piaceri dell'interpretazione: pare che discutere della qualità di un'interpretazione confrontandola ad altre applicate alla stessa opera, sia uno dei piaceri più sottili che la musica concede ai suoi ascoltatori. Probabilmente è vero perché riflettere sulle interpretazioni stimola la sensibilità e l'intelligenza ma l'inconveniente maggiore è dato al fatto che la presa della memoria applicandosi ai suoni è, di solito, alquanto labile.

Da un presente vivo e palpitante occorre tendere del [illegible] verso [illegible] [illegible] che nella [illegible] [illegible] lasciato nella maggior parte dei casi dei solchi di emozione.

Avere l'una accanto all'altra due interpretazioni del medesimo brano è quindi una condizione rara e fortunata e su questo tipo di accostamenti si sono rette fortunate trasmissioni radiofoniche. Ad accontentare questi ascoltatori sofisticati ed esigentissimi ha provveduto ora la EMI pubblicando una collana intitolata semplicemente «Studio» nella quale trovano ospitalità incisioni meritatamente celebri di alcuni capolavori del repertorio concertistico.

Abbiamo ascoltato un piccolo campionario dedicato a Mozart del quale riferiremo brevemente. Del concerto per pianoforte e orchestra n. 26 in re maggiore K. 537, detto «dell'incoronazione» la prima facciata del disco contiene l'esecuzione di Wilhelm Backhaus accompagnato dalla Städtische Orchester di Berlino diretta da Fritz Zaun; L'altra facciata propone lo stesso concerto nell'interpretazione di Wanda Landowska accompagnata dall'orchestra da camera diretta da Walter Goehr. L'incisione di Backhaus è del 1940, quella della Landowska del 1937; entrambe vanno dunque accolte con quell'indulgenza che richiedono i documenti d'epoca.

Un altro disco è dedicato ancora a Mozart, al Concerto per pianoforte n. 22 in mi bemolle K. 482, e questa volta i due interpreti sono Edwin Fischer e Annie Fischer (niente affatto parenti a dispetto dell'omonimia) e le registrazioni risalgono rispettivamente al 1935 e al 1958. Per nessun motivo al mondo vorrei influenzare l'ascoltatore nel trarre valutazioni dopo gli ascolti comparati: si tratta [illegible] un piacere personale che va assolutamente rispettato, anche perché [illegible] le interpretazioni si collocano [illegible] un [illegible] di indiscussa nobiltà.

Impossibile invece sospendere il giudizio su una incisione nuova fiammante e, restando nel fertilissimo territorio dell'arte pianistica, ci troviamo di fronte ad una nuova incisione delle *Variazioni Goldberg* di Johann Sebastian Bach che la EMI ci propone attraverso l'interpretazione della pianista Maria Tipo. Quando si hanno temperamento e tecnica digitale superba l'incontro con questo capolavoro della letteratura per tastiera è prima o poi inevitabile e la signora Tipo ha affrontato l'impresa con convinzione profonda, decisa a offrirci del capolavoro bachiano un'interpretazione altamente personalizzata. Lo si comprende fin dalle note dell'Aria semplice e sublime attraverso la quale si penetra nel superbo labirinto delle trenta variazioni. La cantabilità è portata all'estremo, sottoposta ad un processo di liricizzazione che la trascina quasi sul terreno della sensibilità romantica.

Non è però che questa interpretazione si riveli vincolante; la Tipo sembra procedere infatti con festosa disponibilità attraverso le variazioni, scegliendo ora un estro ora l'altro. Le partiture di Bach hanno daltronde questo formidabile privilegio di venire incontro all'interprete con meravigliose e variabilissime sollecitazioni. Il risultato dell'incontro della Tipo con questa musica è vibrante di entusiasmo e sorretto sempre da una perizia tecnica tale da suscitare ammirazione.

Enzo Restagno

Giovedì

[illegible]

7,20 [illegible] Attualità: Uno mattina

9,30 Raidue Attualità: Televideo
Canale 5 Telefilm: Una vita [illegible] vivere

9,35 Raiuno Telefilm: L'inafferrabile Reiner

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible]

10,20 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

10,30 Raiuno Attualità: Azienda Italia
Rete 4 Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: I magnifici sei
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale [illegible] Quiz: Bis
Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Ambiente

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
[illegible] 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

[illegible]

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro

14,30 Raitre Per i ragazzi: Jeans
Canale [illegible] Film: Papà, ma che cosa hai fatto [illegible] guerra? Con Giovanna Ralli. Commedia
Rete 4 Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane — Cronache dei motori
Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 Rete [illegible] Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: Gli strumenti musicali
[illegible] Film: T'amerò sempre. Con Alida Valli. Commedia

16 — Raiuno Sceneggiato: La baia dei cedri
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Rete [illegible] Documenti: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Telefilm: Alice

16,50 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento
[illegible] 4 Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — [illegible] Ciclismo: Giro dell'Etna
[illegible] 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 [illegible] Documenti: I giorni e la storia

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,25 [illegible] Attualità: Tuttilibri

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio Slalom

17,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

18 — Canale [illegible] Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Arnold

18,05 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,15 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raiuno Varietà: Colosseum

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels

[illegible]

20 — Italia 1 Cartoni: David, gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film per la tv: L'ombra nera del Vesuvio. Con Massimo Ranieri. *Quarta ed ultima parte*
[illegible] Film: Io sono Valdez. Con Burt Lancaster. Western
[illegible] Film: Morte a Venezia. Con Dirk Bogarde. Drammatico
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Film: Tom Jones. Con Albert Finney. Avventuroso
Italia 1 Film: Giochi d'estate. Con Massimo Ciavarro. Commedia
EuroTv Film: Pronto a uccidere. Con Martin Balsam. Poliziesco

22 — Raidue Attualità: Moda, e tutto quanto [illegible] costume, spettacolo e cultura

22,30 Raiuno Attualità: Esplorando. Con Mino Damato
Italia 1 Cinema: Si gira

[illegible],45 Raidue Sport: Tg2 sportsette

— Pallamano: Campionati mondiali

22,50 Rete 4 Film: [illegible] ranch. Con Jeff Bridges. Western

23 — Canale 5 Attualità: 2000 e dintorni

23,25 Italia 1 Film: Danton. Con Gérard Depardieu. Drammatico

23,30 [illegible] Film: Oggi a Berlino. Con Helmut Griem. Drammatico

23,45 [illegible] Film: Charlie Chan e l'alibi [illegible] Con Sidney Toler. Giallo
Canale 5 Cinema: Première

24 — Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,35 Rete 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

1 — Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

Italia 1 ore 23,25

G. DEPARDIEU

«Danton»

Raidue Ore 20,30: Io sono Valdez, di [illegible] Sherin, con Burt Lancaster, Susan Clark. Usa western 1970 — *Il messicano Robert Valdez, vicesceriffo in una ci[illegible] americana di frontiera, uccide per legittima difesa un negro braccato da un gruppo di banditi comandati da Frank. Recatosi da questo per ottenere denaro [illegible] alla vedova del defunto, Valdez viene torturato e decide di vendicarsi*

Italia 1 ore 23,25: Danton, di Andrzej Wajda, con Gérard Depardieu, Wojciech Pszoniak. Francia-Polonia storico 1983 — *Storia [illegible] Danton, incorruttibile capopopolo [illegible] Rivoluzione francese che entra in contrasto col gruppo di Robespierre e difende le sue idee fino all'ultimo*

Venerdì

MATTINA

7,20 Raiuno Attualità: Uno mattina

8,40 Canale [illegible] Telefilm: La grande vallata

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian
Italia 1 Film: Jennifer, storia [illegible] una donna. Con Elizabeth Montgomery. Commedia

9,30 Raidue Attualità: Televideo
[illegible] 5 Telefilm: Una vita da vivere

9,35 Raiuno Telefilm: L'inafferrabile Reiner

9,55 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo di sci

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,20 Canale 5 Telefilm: General Hospital

10,30 Raiuno Attualità: Azienda Italia
Rete [illegible] Telefilm: Switch

10,50 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: I magnifici sei
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale [illegible] Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,40 Raidue Telefilm: Quando si [illegible]

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Musicale: Discoring
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 [illegible] Per i ragazzi: Jeans
Canale 5 Film: E il vento disperse la nebbia. Con Warren Beatty. Drammatico
Rete [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — [illegible] Attualità: Primissima
Italia 1 Telefilm: Time Out

15,20 Rete 4 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Per i ragazzi: Pista!
[illegible] Film: Due lettere anonime. Con Clara Calamai. Commedia

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Rete 4 Documenti: Questa [illegible] Hollywood

16,30 Canale [illegible] Telefilm: Alice

16,50 Raidue Attualità: Dal Parlamento
[illegible] Documenti: Il mondo intorno a noi

17 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale [illegible] Quiz: Doppio Slalom

17,05 Raidue Attualità: Sereno Variabile

17,50 Raiuno Attualità: Oggi [illegible] Parlamento

18 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Arnold

18,05 Raiuno Per i ragazzi: Pista! — *Seconda parte*

— I cartoni animati di Walt Disney

18,15 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete [illegible] Telefilm: Charlie's Angels
[illegible] 1 Telefilm: Happy Days

[illegible]

20 — Italia 1 Cartoni: Sandy [illegible] mille colori

20,15 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Serata Disney

— Film: Tutto accadde un venerdì. Con Jodie Foster. Commedia

— Cartoni: Il condor testardo
[illegible] Varietà: Portobello
Raitre Film: Ludwig. Con Helmut Berger. Drammatico
[illegible] 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Film: Nudo [illegible] donna. Con Nino Manfredi. Commedia
Italia 1 Film: Coraggio, fatti ammazzare! Con Clint Eastwood. Poliziesco
EuroTv Film: Pigs Today. Con Deborah Van Rhyn. Comico

21,30 Canale 5 Telefilm: I Colby

22,15 [illegible] Telefilm: Alfred Hitchcock presenta: Una corda per due

22,30 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Sh[illegible]
Rete 4 Film: La frusta e la forca. Con Beau Bridges. Avventuroso

22,40 Italia 1 Sport: A tutto campo

22,45 Raidue Attualità: Mixer cultura

22,50 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

23,30 Raidue Attualità: Studio Aperto
EuroTv [illegible]: Cinque figli di [illegible] George Eastman. Avventuroso

23,40 Italia 1 Basket: Campionato NBA

23,45 [illegible] Film: Gli ottimisti. Con Peter Sellers. Commedia

24 — Raiuno Documenti: Antiche genti italiche

0,30 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,40 Rete 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,10 Italia 1 Telefilm: Riptide

Raitre ore 20,30

HELMUT BERGER

«Ludwig»

Rete 4 Ore 20,30: Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1978 — *Insolita crisi [illegible] coppia formata da Laura e Sandro. Il marito comincia a temere che la moglie conduca una doppia vita da quando si convince che la modella ritratta in un nudo, esposto in un palazzo del 700, sia la moglie. Alla fine le fantasiose gelosie di Sandro rientreranno e la coppia si ricomporrà*

Raitre Ore 20,30: Ludwig, di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Romy Schneider, Trevor Howard, Silvana Mangano. Italia-Germania storico 1973 — *A diciotto anni Ludwig sale sul trono di Baviera, ma è un romantico, appassionato d'arte e delle cose belle, in un'epoca in cui le teste coronate cominciano a cadere. Innamorato della cugina Elisabetta d'Austria, ma non corrisposto, si rivolge a passioni particolari. Coinvolto in guerre perdute, circondato da cortigiani infidi, Ludwig viene esautorato, dichiarato pazzo e ucciso in circostanze misteriose*

Sabato

MATTINA

8,30 Raiuno Documenti: Wann [illegible] wie
Rete 4 Telefilm: Ironside

8,45 Canale 5 Telefilm: La grande vallata

10 — Raiuno Sceneggiato: Diamanti
Raidue Documenti: Georg Enescu, poeta romeno

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,45 Raidue Film: Legittima difesa. Con Bernard Blier. Drammatico. Versione originale con sottotitoli

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quincy

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,30 Raiuno Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 Start
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
[illegible] 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Chip

13,30 [illegible] Attualità: Tg2 Bella Italia
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Canale 5 Film: Venezia, [illegible] luna e tu. Con Alberto Sordi. Commedia
Italia 1 Sport: American ball

14,30 [illegible] Sport: Sabato sport
— Ciclismo: Giro [illegible] provincia [illegible] Reggio Calabria
— Pallavolo: Santal-Enermix
— Campionato del mondo [illegible] atletica leggera da Indianapolis
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

14,35 Raidue Lotto: Estrazioni

14,40 Raidue Per i ragazzi: Tandem

14,50 Raitre Rugby: Francia-Scozia

15 — Italia 1 Telefilm: Time Out

15,30 Rete 4 [illegible]m: Simone e Laura. Con Kay Kendall. Commedia

16 — [illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Cartoni: Freebie and Bean

16,30 Raiuno Lotto: Estrazioni

16,50 Raiuno Per i ragazzi: Il sabato dello Zecchino
Raitre Film: Senso. Con Alida Valli. Drammatico

17,05 Raidue Telefilm: I ragazzi [illegible] valle misteriosa

17,15 Canale 5 Documenti: Big Bang

17,20 Rete [illegible] Telefilm: A [illegible] aperto

17,30 Raidue Attualità: In forma con Barbara Bouchet

17,45 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18 — Canale 5 Sport: Record
Italia 1 Telefilm: Arnold

18,05 Raiuno Basket: cronaca di un tempo di [illegible] partita di serie A

18,15 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Musicale: Musica è

18,45 Rete 4 Varietà: Il gioco delle coppie

19 — Raiuno Cartoni: [illegible]

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

[illegible]A

20 — Italia 1 Cartoni: David, gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: G. B. Show n. 5
Raidue Film: Io sono la legge. Con Burt Lancaster. Western
Raitre Musicale: Concerto sinfonico diretto da Gianluigi Gelmetti
Canale 5 Varietà: Sandraraimondo show
Italia 1 Telefilm: Supercar
Rete 4 Film: Uno contro l'altro, praticamente amici. Con Renato Pozzetto. Commedia
EuroTv Film: Tintorera. Con Susan George. Drammatico

21,25 Italia 1 Telefilm: Streethawk — Il falco della strada

22,15 Rete 4 Attualità: Parlamento [illegible]

22,20 Italia 1 Sport: Boxe - Speciale Tyson
EuroTv Film: Sette uomini e [illegible] cervello. Con Ann Margret. Commedia

22,25 Raiuno Documenti: Prigionieri
Raidue Sport: Notte sport
— Boxe: Hearns-Andries. Titolo mondiale pesi mediomassimi
— Campionato del mondo indoor [illegible] atletica leggera da Indianapolis
— Rugby: Torneo 5 nazioni. Galles-Inghilterra

23 — Canale [illegible] Documenti: I misteri della notte
[illegible] Sport: Boxe da Miami Beach

23,15 Rete 4 Film: Percorso mentale. Con Susan Sarandon. Avventuroso

23,20 Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

23,30 Raiuno Film: L'uomo [illegible] da lontano. Con Brian Donlevy. Drammatico

23,45 Canale 5 Cinema: Première

24 — Raidue Film: Mister miliardo. Con Terence Hill. Commedia
Canale 5 Telefilm: Lottery

0,30 EuroTv Film: I lancieri neri. Avventuroso

0,35 Italia 1 [illegible]: Deejay television

1 — Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

Canale 5 ore 14

MARISA ALLASIO

«Venezia, [illegible] luna e tu»

Rete [illegible] Ore 20,30: Uno contro l'altro praticamente amici, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, [illegible] Pozzetto, Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1981 — *Un industriale lombardo parte per Roma [illegible] una valigetta [illegible] i cento [illegible] per corrompere un sottosegretario. A [illegible] la valigetta viene sottratta da qualcuno e il protagonista si unisce [illegible] ladro [illegible] per recuperarla. Fra i due nonostante le mille diversità nasce una solida amicizia*

Canale 5 Ore 14: Venezia, la luna e tu, di Dino Risi, con [illegible] Allasio, Alberto Sordi, Nino Manfredi. [illegible] commedia [illegible] — *Il gondoliere Bepi è fidanzato con Nina, ma la tradisce con tutte le straniere. [illegible] lo costringe al matrimonio minacciando di sposare il docile Toni. Lui promette di cambiare... Uno dei migliori film di Alberto Sordi, che [illegible] in [illegible] strano veneto-romanesco*

In un teatro a due passi dal Cremlino il «nuovo corso»

A MOSCA PIRANDELLO FA STRIP

I SEI PERSONAGGI HANNO FINALMENTE TROVATO UN AUTORE

MOSCA — In Unione Sovietica per la prima volta il pubblico ha assistito in teatro ad uno strip-tease. Il fatto è accaduto a Mosca in un locale a due passi dal Cremlino. Il nudo in scena lo ha voluto il regista Anatoli Vassiliev per il celebre lavoro di Luigi Pirandello «*Sei personaggi in cerca d'autore*».

Il pu[illegible] ha dimostrato [illegible] gradire molto l'inusuale fatto teatrale, [illegible] ponen[illegible] neppure in discussione che [illegible] lo «*spogliarello*» non ha molto a che vedere [illegible] l'opera di [illegible].

Più che un teatro, il [illegible] dove [illegible] allestito lo spettacolo assomiglia [illegible] quelle «*caves*» tanto in voga [illegible] Francia ai tempi d'oro di Juliette Greco. Si accede alla saletta per una scala angusta e umida. All'interno le sedie sono disposte a caso come pretendeva la scenografia del classico teatro-cabaret. Gli attori sono tutti studenti della [illegible] d'Arte [illegible]

All'inizio dello spettacolo il pubblico viene subito coinvolto da un fischio prolungato di un attore che entra in [illegible] dalle [illegible] usate dal pubblico. Le sue prime parole sono: «*Achtung, achtung!*». Poi escono sul palco gli altri attori. Gli uomini si mettono a ballare uno slow e varie attrici vanno a sedersi sulle ginocchia degli [illegible]tori. Mentre [illegible] donna comincia [illegible] a svestirsi in sala.

Le battute sono: «*A ciascuno la sua verità*», oppure «*Dare l'illusione di una verità è pura follia*», che non vogliono essere solo un tentativo di dimostrare la tematica pirandelliana, ma piuttosto si dice siano le esatte frasi pronunciate in discorsi diversi dal numero [illegible] sovietico Mikhail Gorbaciov.

Intanto sul palco si recita [illegible] fra donne e [illegible] giovane e [illegible] attrice inizia uno strep-tease [illegible] di una musica jazz.

Il regista Va[illegible] ha precisato che gli è stata [illegible] finalmente «*libertà assoluta di rappresentazione*» e che non è «*stato questo, il primo esperimento teatrale [illegible] rottura: già nel 1978 avevo compiuto dei tentativi inaugurando ben quattro teatri ma il governo era sempre intervenuto, definendo i miei spettacoli 'errori poco conformi ai canoni del marxismo-leninismo'*».

Gli spettatori che hanno preso d'assalto il teatrino che può contenere non più di cento persone, sembrano entusiasti, più che della singolare rappresentazione del Pirandello, delle scene di nudo che prima non avevano mai visto in un qualsiasi locale.

Ha precisato il [illegible] Anatoli Vassiliev: «*Il tipo di pubblico che viene alla mia rappresentazione, non è quello solito che va alle prime nei grandi teatri della capitale, però qualche rappresen[illegible] dell'alta società moscovita c'è. Quindi i soliti critici e [illegible] degli amici attori e miei. Comunque è un successo e un successo per la libertà*».

La direttrice [illegible] «*Bitef*» (Festival Internazionale di Belgrado), Mira Trailovic, ha tuttavia dichiarato: «*Sono rimasta molto impressionata dalla scenografia e dalla recitazione*».

Ha spiegato ancora il regista Vassiliev: «*Rappresentare le molte verità anche se crude, difficili, significa saper finalmente entrare nel mondo della mente con grande autocritica*».

Candice Bergen e Mary Crosby, interpreti di «Le signore di Hollywood», in onda tutti i martedì su Canale 5

il Centro Commerciale Lagrange 15

Vuole TE!

[illegible] Sei un operatore commerciale di successo, intraprendente e autorevole...
Se Hai una clientela di classe che esige il meglio...
[illegible] Vuoi valorizzare la tua attività, eccoti una buona "chance".

Sull'onda del successo ottenuto il CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 ha deciso l'ampliamento della propria struttura e [illegible] disponibili [illegible] ultime aree, site nell' elegante complesso di Via Lagrange [illegible], nel centro storico di Torino. È l'occasione giusta per emergere, per ottenere risultati notevoli, per raggiungere obiettivi sempre più prestigiosi.

Se sei un operatore di successo l'elegante CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 ti vuole!

Inviare richieste scritte a: CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - Amministrazione
Via Lagrange 15 - 10123 TORINO.
N.B.: I locali sono disponibili esclusivamente per il trasferimento di autorizzazioni commerciali già attivate nel territorio del Comune di Torino e non per nuove aperture.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 56

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 27 [illegible]

DOLLARO RISALE

MILANO — Dollaro [illegible] 1300 lire contro le 1297,99 di ieri. (Radiocor)

BORSA — Reazione tecnica in Borsa a Milano, con maggior equilibrio tra domanda e offerta. Indice alle 12: +0,8%.

Prezzi: Generali 130.800, di 130.800, 130.800, 130.300; Fiat 12.530, di 12.520, 12.480, priv. 7899, [illegible] 7830; Montedison 3500, [illegible] 2810, 2806; Toro [illegible] priv. 17.250; Sai 31.050, risp. 20.595.

IL CRAXI-BIS FINISCE

MARTEDI' SI DIMETTE. SI VA ALLE ELEZIONI?

«Non è ancora crisi» per Nicolazzi. Braccio di ferro psi-dc al «summit» di stamane

ROMA — *«Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, farà comunicazioni al Senato martedì prossimo sulla situazione politica»*. Lo ha riferito il segretario dei psdi, Nicolazzi, al termine dell'incontro tra i segretari della maggioranza cominciato poco prima delle 11,30 e concluso circa due ore dopo. *«Il presidente del Consiglio* — ha detto [illegible]colazzi — *ha espresso oggi alcune valutazioni sulla situa[illegible] politica; le ripeterà in consiglio dei ministri e poi si presenterà al Senato per delle* [illegible].

[illegible] ha aggiunto [illegible] convocherà il Consiglio dei ministri all'in[illegible] della prossima settimana. I giornalisti gli hanno [illegible] se il [illegible] avverrà a «crisi aperta».

«Non abbiamo ancora aperto la crisi», [illegible] risposto [illegible]lazzi.

Si è parlato [illegible] staffetta al vertice?

«Non si tratta di questo».

Nascerà un governo dc?

«Si vedrà».

Nicolazzi non ha voluto dire di più. Tuttavia è ormai certo che Craxi aprirà la crisi martedì al Senato e darà le dimissioni. Finisce dunque il Craxi-bis. Ma quasi certamente, vista la difficoltà di un accordo con i socialisti (e visto anche l'incalzare del referendum su nucleare e giustizia), si andrà a elezioni anticipate. Il braccio di ferro dc-psi dunque continua con conseguenze imprevedibili.

De Mita. Lasciando Palazzo Chigi il segretario della dc De Mita ha preannunciato che la direzione del suo partito si riunirà mercoledì prossimo, cioè dopo le dichiarazioni che il presidente del consiglio farà al Senato. *«Abbiamo convenuto che la richiesta di chiarimento è giusta e abbiamo concordato di avviarlo in una maniera franca ma efficace»*.

Ci saranno le dimissioni del governo?

«Il presidente del Consiglio riunirà il Consiglio dei ministri e le decisioni che assumerà le comunicherà in Parlamento».

Ma la sua opinione su questo incontro qual è?

«La nostra esigenza era di avviare il chiarimento; questa esigenza è stata condivisa da tutti. Per noi non c'era qualcosa da rivendicare, ma la necessita' di chiarire. Abbiamo l'esigenza di trovare la possibilità di rispondere ai problemi del Paese. Certo, che per rispondere ai problemi del Paese c'è anche il problema del governo».

Spadolini. *«Il presidente del Consiglio ci ha comunicato la conclusione della sua riflessione politica che si tradurrà in iniziativa volta ad ottenere il chiarimento la settimana prossima»*. Questa la dichiarazione del ministro della Difesa e segretario del pri. *«Tutti i partiti* — ha aggiunto — *hanno esposto la loro posizione. Oggi è stata soltanto una specie di illustrazione delle varie posizioni. Quella dei repubblicani la conoscete. E' per una soluzione globale di tutti i problemi, e io l'ho ribadita con molta chiarezza, secondo le linee del Consiglio nazionale di novembre, che del resto sono state richiamate più volte nel corso del dibattito; o c'è una chiarificazione programmatica radicale oppure noi rischiamo di ricostituire condizioni per ulteriori e peggiori lacerazioni. Quindi ho espresso questo, che è un monito: o l'alleanza compie un salto di qualità oppure rischia veramente di spezzarsi e di perdere il credito che ha guadagnato davanti al Paese. Quindi ci vuole tutto un programma preciso e una soluzione per i referendum, cominciando dal nucleare.*

«Essendo quella di oggi stata una esposizione di ogni partito senza dibattito, è impossibile trarre una conclusione. Tutto mi appare estremamente difficile, nulla evidentemente è impossibile».

Craxi. All'inizio dell'incontro fra i segretari, Craxi ha fatto la seguente dichiarazione: *«E' venuto il momento di tentare di uscire dalle difficoltà nelle quali ci troviamo da alcuni mesi. C'è nella mag-*

● SEGUE A PAG. 9

BANDITI AL MAURIZIANO 300 MILIONI, PANICO

Alle [illegible] 30, irruzione nell'agenzia [illegible] San Paolo. Uno dei malviventi indossava il camice degli infermieri. Bloccati due agenti Mondialpol. La fuga attraverso i [illegible] e la [illegible] mortuaria

Il direttore dell'agenzia

TORINO — Colpo da 300 milioni stamane al Mauriziano. In ospedale, due banditi armati — [illegible] bianco — hanno bloccato le guardie della Mondialpol che portavano alla banca interna il denaro per gli stipendi. Presi i sacchi — tutto [illegible] contante — i due si son lanciati in una corsa sfrenata lungo i corridoi e poi giù per i sotterranei, seminando gli inseguitori e, con gran cordialità, salutando al passaggio i numerosi pazienti in attesa. Usciti dal cancello delle camere mortuarie, i rapinatori si sono dileguati. Non c'è dubbio che conoscessero bene la planimetria dell'ospedale.

Sono le 8 e 30 circa quando, davanti al portoncino di via Magellano 1, angolo corso Turati, si ferma il furgone blindato della Mondialpol. Le guardie giurate Nicola Di Gioia, 30 anni, e Antonio Annarelli, 35 anni, scaricano il denaro e imboccano le scale. Pochi gradini, un'anticamera stretta e subito, a sinistra, accanto al centralino telefonico, la sede del San Paolo. A destra, una porta di legno pesante dà sul corridoio centrale. [illegible] l'aggressione: presi alle spalle. Di Gioia e Annarelli sentono d'improvviso una canna di pistola alla gola. Poche parole: i banditi li disarmano, afferrano i sacchi, spingono il battente aperto con gran sicurezza e scompaiono.

C'è via vai di medici, infermieri e impiegati nel piccolo andito: è giorno di paga. Ma nessuno s'accorge di nulla. Rimaste senza pistole, le guardie vanno di corsa al furgone, acchiappano i fucili e [illegible] dentro con le armi spianate. [illegible] capisce. E' il panico. Arrivano gli agenti [illegible] servizio, qualcuno chiama 113 e carabinieri. [illegible] cinque minuti l'ospedale è [illegible] Corrono tutti: tutori dell'ordine, personale in [illegible] gente che di lì passa per caso. Un [illegible].

Ma i banditi sono [illegible] lontani. Dal corridoio centrale, imboccano a rotta di collo quello che congiunge corso [illegible] e [illegible] Re Umberto, lungo [illegible] Magellano. [illegible] agli ambulatori di chirurgia [illegible] parecchi pazienti sono in attesa. [illegible] sventolata in una [illegible] e bottino nell'altra, i banditi [illegible] fulminì urlando saluti: *«Buongiorno, buongiorno a tutti»*. I pazienti, cortesi e un po' frastornati, fanno ciao ciao. *«Subito, [illegible] capito cosa capitava* — spiega Dionigi Corrado, [illegible] —. *Dopo un bel po' abbiamo visto passare uomini in divisa. Sembrava [illegible] film. Quelli che scappavano erano giovani: uno basso e magrolino, l'altro grande e grosso, col camice bianco. Mi è parso che ridessero persino, mentre salutavano. Avevano l'aria allegra»*.

Al fondo del corridoio, su corso Re Umberto, a destra la cappella dell'ospedale, chiusa, a sinistra la porta delle camere mortuarie, pure chiusa. Accanto a questa, una porticina sulle scale per i sotterranei. I rapinatori la infilano, scendono nel labirinto sotto l'ospedale ed escono di nuovo dalla porta-finestra sul cortile della lavanderia. Poi imboccano il cancello sul corso. E scompaiono con i trecento milioni, forse su un'auto che li sta aspettando.

Le ricerche di polizia e carabinieri, per ora, [illegible] state vane. Per le indagini, soltanto [illegible] traccia: i due rapinatori [illegible] Mauriziano sembravano di casa.

L'ingresso della Tesoreria al Mauriziano

MONTESANO QUESTORE A TORINO

Negli Anni 60-70 ha diretto Squadra Mobile e Criminalpol

TORINO — Il «commissario di [illegible]» ritorna nella [illegible] questore. Giuseppe Montesano sostituirà [illegible] giorni Antonino Allegra promosso ieri prefetto e destinato a Roma. La notizia giunta da Roma in mattinata ha destato favorevole impressione fra i molti funzionari della questura che con lui avevano collaborato quando venne nella nostra città a dirigere la squadra mobile e poi la Criminalpol.

Ma Montesano è popolare fra i torinesi per l'instancabile lotta alla criminalità organizzata, per i sui clamorosi arresti e le grosse operazione di polizia che avevano dato tranquillità alla cittadinanza negli anni '60 e '70 tanto da ispirare a due vecchi cronisti di «nera», Piero Novelli e Riccardo Marcato, un fortunato romanzo poliziesco, appunto «Il commissario di Torino», poi ripreso in un'avvicente avventura cinematografica.

Giuseppe Montesano è stato il più giovane capo della mobile d'Italia, il più giovane vice questore, il più giovane questore. Ora, a 57 anni, torna a Torino, quella che ritiene con Bologna la sua città d'elezione, dove si è [illegible] tutta la carriera. Non è sposato. Da ricordare la sua lunga inchiesta sul giallo di Martine Beauregard, la prostituta trovata uccisa in un prato di Vinovo.

E ancora le indagini per sgominare il clan dei catanesi che aveva insanguinato per diversi anni, alla fine degli anni '60, le strade di Torino.

Viene dalla questura di Brescia dopo aver diretto quelle di Palermo, Venezia, Cagliari e Sassari.

ANDREOTTI CON GORBACIOV

Firmato l'accordo per il laboratorio di Zichichi

MOSCA — Questa mattina alle undici, al Cremlino, il ministro degli esteri Giulio Andreotti ha incontrato Gorbaciov e gli ha testimoniato l'apprezzamento italiano per la nuova politica estera ed interna dell'Unione Sovietica. Andreotti ed il suo collega sovietico Shevardnadze hanno poi sottoscritto, nella sede dell'Accademia Sovietica delle Scienze, un accordo bilaterale di collaborazione nella scienza e nella tecnologia, n[illegible] del progetto per un «laboratorio mondiale» aperto a tutti gli scienziati dei Paesi interessati.

La firma all'accordo è stata apposta per l'Italia dal pro[illegible] Antonino Zichichi, presidente del «World Lab» (laboratorio mondiale), che [illegible] a Ginevra, e per l'Urss, che ha aderito al «World Lab», da Evgheny Velikhov, presidente della sezione sovietica dello [illegible] laboratorio e vicepresidente [illegible] Accademia.

L'accordo [illegible] una [illegible] progetti, studi e [illegible] a tutti i livelli [illegible] e tecnologici. In particolare [illegible] disarmo, l'economia, le previsioni ed i progetti antisismici.

Alla cerimonia della firma dell'accordo Andreotti ha detto, anche a nome del governo italiano, che *«noi crediamo in queste nuove vie della pace che passano per la collaborazione tra scienziati ed alla luce di una scienza senza frontiere»*. Edvard Shevardnadze ha definito *«importante e serio il progetto»* ed ha citato Giordano Bruno dicendo: *«La strada migliore per lo spirito eroico è la scienza»*. La «Pravda» questa mattina ha pubblicato un'intervista al professor Zichichi sul tema del laboratorio mondiale e dei rapporti tra scienza e pace.

EINAUDI PARTE L'ASTA

[illegible] le [illegible] di domani buste-offerte d'acquisto

TORINO — Dovranno pervenire entro le 18 di [illegible] le offerte per l'asta di acquisto della [illegible] editrice Einaudi, [illegible] amministrazione straordinaria dal [illegible]. Le buste con le offerte [illegible] acquisto [illegible] comunque aperte dal commissario straordinario Giuseppe Rossotto lunedì prossimo e soltanto [illegible] potranno conoscere i termini precisi delle offerte presentate [illegible] gruppi concorrenti.

In effetti, dopo l'annuncio che [illegible] «Sva» (famiglie Cini-Alliata, con [illegible] dell'avvocato Guerra) [illegible] è più interessato all'acquisto della casa editrice torinese, [illegible] rimasti in lizza soltanto [illegible]: quello guidato dal [illegible] Guido Accornero e composto [illegible] Unipol, Ipsoa, Fornara, Cesi [illegible] e Gem [illegible] editoriale Marsilio) e quello rappresentato da Mursia.

Secondo quanto si è appreso, i rappresentanti del gruppo guidato da Accornero [illegible] riuniti a Milano per formulare l'offerta definitiva per l'acquisto.

Come si [illegible] la base è fissata a 27,4 miliardi di lire, chi offrirà [illegible] più [illegible] aggiudicherà la casa dello Struzzo, anche se conteranno pure le [illegible] editoriali che i due concorrenti [illegible] in grado di dare. In alcuni ambienti della capitale vengono ipotizzati «colpi di coda» dell'ultima ora, sorprese che [illegible] veramente del clamoroso e che sarebbero in grado di spiazzare sia il gruppo guidato da Accornero sia quello che fa capo a Mursia. Entro domani sera si saprà se questa ipotesi è fondata [illegible] appartiene alla fantaeditoria di qualche salotto romano.

SI CONTENDONO FAWN NUDA

Le riviste «Playboy» e «Penthouse» braccano la Mata Hari dell'Irangate

MIAMI — «Playboy» e «Penthouse» si stanno battendo a colpi di dollari per assicurarsi un servizio fotografico della bionda Fawn Hall, definita la «Mata Hari» dello scandalo Irangate: lo hanno confermato al «Miami Herald» i portavoce delle due riviste.

L'ex segretaria di Oliver North, personaggio chiave della controversa vicenda, ha conquistato in questi giorni le prime pagine dei quotidiani, dopo la rivelazione della sua storia d'amore con Arturo Cruz, figlio di uno dei più influenti capi contras, intrecciata proprio nel periodo «caldo» della vendita di armi all'Iran e dello storno dei proventi ai guerriglieri anti-sandinisti.

La ventisettenne Fawn ha altresì rivelato agli inquirenti di aver aiutato North a distruggere documenti riservati relativi al caso, alla vigilia della scoperta delle operazioni condotte segretamente da esponenti del Consiglio per la sicurezza nazionale.

Il «Miami Herald» scrive altresì che la love story fra la bellissima Fawn e il giovane Cruz era mal vista dal controspionaggio americano, che aveva tentato (senza successo) di farla finire: «Arturito era innamoratissimo della ragazza», ha detto al quotidiano la madre di Cruz.

La madre di Fawn Hall, Wilma, è segretaria presso la sezione America Latina del Consiglio: ha lavorato per Robert McFarlane fino all'epoca delle sue dimissioni, nell'86.

Revocato il blocco dei Tir, 24 ore per tornare alla normalità

ORE 11, SI TOGLIE L'ASSEDIO

CONTINUA PERO' LA CACCIA ALLA BENZINA, RISSE E CODE

L'accordo sottoscritto stamane alle 4,30 tra il ministro dei Trasporti Claudio Signorile e le organizzazioni degli autotrasportatori — in base al quale, secondo quanto reso noto dal ministero, il blocco dei Tir è revocato dalle 11 di oggi — sembra allontanare lo spettro di ulteriori disagi per la popolazione.

«Ventiquattro ore, trentasei al massimo, e tutto dovrebbe avviarsi alla normalità: rifornimenti e prezzi». Per ora però continua la caccia alla benzina con risse che in qualche caso hanno anche sfiorato la rissa. Alle prime luci dell'alba a Torino e nella prima cintura una quindicina di stazioni di servizio (in città ce ne sono 530) sono state rifornite di carburante da alcune autocisterne. E in alcuni di questi punti stamane si contavano anche cinquanta, sessanta vetture. Assembramenti e code di auto in piazza Bernini con parte della sede stradale e di corso Francia intasata, attese e intralcio al traffico in corso Massimo d'Azeglio e idem davanti alla Chiesa della Gran Madre.

Qualcuno tentava di riempire più di un bidone con la scusa dell'auto rimasta a secco: *«E poi [illegible] si sa mai, [illegible] potessero ricominciare...»*. Finita la super [illegible] solo per [illegible] sbervanti [illegible] anche la benzina normale an[illegible] bene.

«Si [illegible] solo [illegible] avere [illegible] [illegible] lunedì il 90 per cento degli impianti dovrebbe operare in [illegible] di [illegible] normali — spiega Nicola Nettis, rappresentante della Faib Confesercenti che è una delle più grosse organizzazioni di gestori di pompe di benzina —. *Comunque, se le cisterne cominceranno a uscire ufficialmente dopo le 11 di stamane dalla raffineria, penso che già entro stasera un distributore su cinque potrà erogare carburante agli automobilisti»*.

È indubbio che questo sciopero improvviso ancora una volta sembra aver lasciato il segno sul cittadino comune, instillandogli se già non c'era un senso di ulteriore debo[illegible] e precarietà. Forse non è un caso che come [illegible] risposta [illegible] aumentati proprio i consumi di scatolame, surgelati e cibi a lunga conservazione. Una riprova si ha pure dagli affari che vengono registrati al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via [illegible] Bruno: in quelli ultimi due giorni si sta infatti osservando un volume di vendite instabile e in diminuzione.

Stamane ai Mercati Generali sono arrivati una cinquantina di autotreni con rimorchio; una trentina di questi avevano merce proveniente dal Sud mentre i restanti mezzi, così come un altro cospicuo numero di camion e camioncini, avevano derrate raccolte nel Piemonte. Fra i beneficiati dallo sciopero anche le Ferrovie. Infatti l'astensione dal lavoro dei camionisti ha avuto l'effetto di far raddoppiare di dieci volte il volume degli arrivi su strada ferrata. Quarantotto i vagoni ferroviari arrivati in mattinata. Da questi carri è stata scaricata merce per un totale di [illegible] quintali di frutta e 3061 quintali di verdura.

l. b.

Tutti in coda, in attesa di fare il pieno, davanti al distributore Agip di corso Massimo

Scrivono 22 docenti universitari e 5 sindacalisti

«I CITTADINI SI SENTONO ESCLUSI DAL GOVERNO DI TORINO»

Ventidue docenti universitari e cinque dirigenti sindacali torinesi hanno sottoscritto un breve documento in cui, «come cittadini», prendono posizione sulla «*trasparenza nella gestione pubblica*». I firmatari: Arnaldo Bagnasco, Giorgio Bert, Valentino Castellani, Guglielmo Cavalli, Salvatore Coluccia, Franco Corsico, Francesco Ciafaloni, Carlo Daghino, Giuseppe Dematteis, Achille Erba, Franco Ferraresi, Renato Lattes, Diego Marconi, Dora Marucco, Luigi Mazza, Gian Giacomo Migone, Tullio Regge, Marco Revelli, Germain Rigault, Adriano Serafino, Bruno Torresin, Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo. Ovvero: filosofi, urbanisti (fra cui il preside della Facoltà di Architettura), scienziati, sociologi, storici, indipendenti di sinistra, cattolici, uomini vicini e no anche a partiti della maggioranza (e segnatamente ai psi), sindacalisti delle tre centrali confederali.

Il [illegible] sulla giunta è pe[illegible]: *«Le recenti [illegible] dal sindaco [illegible] hanno avuto il merito di rendere evi[illegible] a tutti i contrasti e le sostanziale paralisi politica della maggioranza che avrebbe dovuto governare la città»*. Le loro [illegible] appaiono altrettanto forti: *«Mai più d'oggi i cittadini, [illegible] cui il consiglio comunale costituisce una legittima [illegible]tanza, si sentono esclusi dal governo della città, in cui [illegible] diffusi un mediocre professionismo politico e strapotenti burocrazie legate ai partiti, sia incidenti nei confronti della società civile che deboli rispetto agli interessi economici costituiti»*.

E arriviamo alle conclusioni: *«Esistono le condizioni per uno sviluppo della città corrispondente a criteri di modernità ed efficienza — all'altezza della cultura tecnologica e produttiva che la caratterizza — oltre che ad esigenze di vivibilità e salute collettiva... Riteniamo che tali obiettivi non possano essere perseguiti soltanto [illegible] partiti. Anche le forze politiche eventualmente disponibili hanno bisogno di [illegible] competenze e forme di controllo, che devono emergere dalla società civile. Nessuno può ergersi a garante dell'interesse collettivo, ma tutti [illegible] contribuire [illegible] propria partecipazione e, ove necessario, capacità di denuncia»*.

Nell'incontro con la stampa, stamane, a [illegible] Nuovo, Castellani, presidente del Csi, [illegible] subito fatto un esempio di possibile buon governo, [illegible] allo scandalo dei laboratori di analisi: *«Da anni avevamo proposto alla Regione un progetto di centro unificato delle prenotazioni degli esami sanitari, poi approvato nel 1984. La delibera per l'informatizzazione del servizio, che avrebbe potuto eliminare ogni abuso, risale al maggio scorso. Tutto ciò è stato preceduto da una furibonda battaglia politica sulla fattibilità dell'operazione e la credibilità del Csi. Stiamo ancora aspettando che qualcosa di concreto si faccia»*. E Migone, diffidando dei tecnici super partes («*che tali non sono mai*»), ha aggiunto che non si vuole discutere le nomine di politici ai vertici di enti pubblici, *«ma si applichino, sul modello americano, meccanismi di audizione pubblica dei candidati per assicurare la trasparenza delle loro nomine. A questo riguardo [illegible] pensando [illegible] un'iniziativa sulle procedure da proporre»*.

a. g.

In via Lagrange 45

STASERA I PREMI MARVINIADE

Questa sera alle 19 nei locali di Marvin, il supermercato di tutte quante le immagine fotografica, televisiva e cinematografica, in via Lagrange 45, si svolgerà la premiazione dei vincitori dell'ultima sezione della «Marviniade 86». Ricordiamo che il concorso era rivolto agli appassionati di cinema in casa e di video, e che il tema proposto quest'anno era «Le nostre montagne».

Hanno vinto Michele Tamietto col video VHS «Lassù tra le nuvole», e Armando Rege Gianas con «Gran Paradiso, mito e realtà». Tamietto verrà premiato con tre milioni in buoni acquisto da spendere da Marvin, Rege Gianas con un milione.

Chi volesse vedere i due film potrà farlo tutte le sere, tranne il sabato e la domenica, sul maxischermo del ristorante Bastian Contrario, fino a venerdì 6 marzo.

Sgominata l'organizzazione in città e provincia

PRESI 35 TRAFFICANTI DI DROGA

Molti i pregiudicati [illegible]

Per catturare l'intera organizzazione che negli scorsi anni ha controllato buona parte del commercio di eroina e hashish in Torino e provincia il capo della squadra mobile ha dovuto chiedere la collaborazione anche dei reparti solitamente impiegati per l'ordine pubblico. L'elenco degli ordini di cattura firmati dal giudice Lanza raggiungeva il numero 35. Parte delle persone da arrestare sono risultate già detenute per altri reati, ma erano una ventina quelli ancora in libertà, e si trattava di elementi della malavita non facilmente rintracciabili. Molti nomi della criminalità organizzata, coinvolti in precedenti inchieste, che amnistie, perdoni giudiziari o scadenze termini della custodia preventiva avevano reso liberi.

L'elenco delle persone che ora dovranno tornare in carcere è lungo e significativo: Salvatore Aloai, 58 anni, la cui abitazione in via delle Primule 40 veniva usata come centro di distribuzione della droga, mentre uno dei figli è già detenuto; i fratelli Antonio e Innocenzo Bertoldo, 28 e 29 anni; Pino Cascia, 33 anni; Antonio Guerrieri, 29 anni; Gaetano Mavilla, 35 anni, il cui padre venne ucciso nella lotta fra i membri del

Salvatore Aloai

Antonio Bertoldo

Maurizio Pergola

Mario Spagnuolo

«clan dei catanesi»; Rocco Misseriannl, 29 anni; Gerardo Moscaritolo, 31 anni, arrestato e poi messo fuori per scadenza termini insieme a Ettore Pateri uno dei rapinatori catturati ieri mattina all'interno dell'ufficio postale di piazza Carducci. I fratelli Gaetano e Maurizio Pergola, 28 e 24 anni; Antonio Sammario, 22 anni; Mario Spagnuolo, 36 anni; Gerardo Di Bello, 29 anni; Romeo Nicola, 36 anni. Tutti accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.

E con questi gli altri che la polizia e i carabinieri avevano già arrestato per furto, rapina, tentato omicidio e per i quali i mandati cattura sono stati notificati nelle carceri torinesi, di Vercelli, di Ivrea e di Aosta: Vincenzo Baglimè, 27 anni; Massimo Ciavarelli, 27 anni; Cosimo Vucciano, 30 anni; Ermanno Telli, 27 anni; Bertino Squaldo, 38 anni; Giuseppe Ricco, 30 anni; Aldo Bove, 28 anni; Fernando Calò, 31 anni; Leonardo Schiavulli, 36 anni; Luigi Sorvino, 40 anni; Antonio Chianese, 24 anni; Cosimo Cancellieri, 32 anni; Luigi De Marco, 32 anni; Ennio Massimo, 35 anni; Bruno Burtini, 30 anni; Antonio Frazzitta, 37 anni.

La casa di riposo a Verrua

VILLA DEL TERRORE CHIUSA PER SEMPRE

Nell'84 lo scandalo: la casa di riposo sulla collina chivassese, Villa Giovanni XXIII di Verrua Savoia, diventa la «villa del terrore». Il magistrato raccoglie resoconti agghiaccianti sulle condizioni di vita degli anziani.

Il proprietario e [illegible] dell'istituto, che a quel tempo ospitava 35 anziani, Ovidio Mocci, è arrestato per maltrattamenti, mancata assistenza e illecito esercizio della professione. Poi la casa di riposo viene affidata a una cooperativa, e la vita a poco a poco riprende con un ritmo normale.

Ora è arrivato il momento di chiudere i battenti. Lo ha deciso il comitato di gestione dell'Usl 39 di Chivasso, subentrato nella direzione, mentre la gestione ultimamente era affidata alla cooperativa «La Parentesi» di Chivasso, il cui appalto era scaduto nell'agosto scorso ma era stato prorogato.

L'annuncio della chiusura è stato dato ieri sera dal neopresidente dell'Usl 39, Salvatore Marasà, nel corso di un incontro al quale erano anche presenti i consiglieri Castelli, Bortolino, Bevilacqua e Revello, oltre ai parenti degli [illegible] ospiti della «Villa». Il provvedimento è stato adottato in quanto lo stabile, a seguito di una perizia da parte del Genio civile è risultato in «precarie condizioni».

«Ci [illegible] mesi in tutte le [illegible] trovare una struttura [illegible] e provvisoria che potesse ospitare tutti i degenti — ha affermato Marasà — nonostante [illegible] mesi di assidue ricerche [illegible] sono non [illegible] trovato nulla».

Così domattina i 16 degenti di [illegible] Giovanni [illegible] traslocheranno a Peveragno, nel Cuneese, dove troveranno alloggio in una Casa di cura «in [illegible] tutti gli aspetti» e autorizzata dalla Regione Piemonte. [illegible] personale qualificato. [illegible] due volte la settimana invierà l'assistente sociale e una volta [illegible] lo psichiatra per [illegible] i degenti. «Nel frattempo — ha aggiunto Marasà — troveremo una sede per far ritornare gli anziani a Verrua Savoia, questo entro l'anno».

Tutti i familiari dei ricoverati sono d'accordo; con la sola eccezione di una signora che ha contestato il sistema urgente di spostamento. Intanto la notizia della chiusura della Casa di riposo ha subito allarmato la decina di dipendenti della cooperativa «La Parentesi», che si vedrebbero così senza lavoro.

Queste le previsioni: una parentesi di tempo mite, ma l'inverno non è finito e si farà ancora sentire

ARIA DI PRIMAVERA PER TUTTO IL FINE SETTIMANA

Weekend mite e assolato, solo da domenica pomeriggio il cielo potrebbe tornare ad annuvolarsi

La situazione meteorologica è avviata ad assumere caratteristiche primaverili, almeno per questo fine settimana. L'inverno astronomico però ha ancora 20 giorni di vita e fino ad allora avrà tempo di tirar fuori i suoi classici colpi di coda, e rimettere tutto in discussione.

Per ora il governo del tempo è sotto il controllo delle correnti temperate atlantiche i cui riflessi si avvertono anche sull'Italia, dove l'aria si è addolcita e le condizioni meteorologiche presentano caratteristiche di spiccata variabilità.

Le perturbazioni che giungono sulle nostre regioni si presentano da Nord-Ovest e già questo porta ad escludere ogni possibilità di pioggia sul Piemonte. Inoltre, anche se i sistemi nuvolosi ad esse associati si presentano intensi, hanno poche possibilità di lasciar cadere della pioggia.

Come sempre in simili circostanze la probabilità di pioggia aumenta man mano che le perturbazioni scendono verso il Sud.

Sul settore Nord-Occidentale dunque si annuncia un fine settimana mite ed assolato, tutto da godere. Per oggi il cielo si annuvolerà senza però arrivare a nascondere totalmente il sole. Sulle vette alpine è probabile che possa verificarsi anche qualche nevicata di breve durata. In serata comunque le nubi tenderanno a dissolversi e da domani che dopodomani dominerà pressoché indisturbato il sole.

Le temperature notturne si manterranno pressoché stazionarie mentre le massime sono proiettate a superare ovunque i 10-15 gradi. Da domenica pomeriggio è probabile che il cielo torni a velarsi di nubi almeno sulle Alpi e sulle zone limitrofe.

La parentesi primaverile si chiuderà la prossima settimana senza peraltro arrivare ad episodi di vistoso maltempo.

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T.m	T.M	SABATO tempo	T.m	T.M	DOMENICA tempo	T.m	T.M
Alpi	quota 1500m		-1	8		-2	3		-3	8
Aosta			-1	8		1	10		0	8
Torino			0	10		-1	12		1	14
Novara			-1	10		-2	10		2	12
Cuneo			0	9		-1	10		0	10
Asti			1	11		0	10		0	14
Genova			7	16		9	16		1	16
Imperia			9	16		10	16		9	16
Milano			6	10		1	14		0	10

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T.min., T.max.

EMIGRATI QUALI PROSPETTIVE

«Nuove prospettive per gli emigrati» è il tema d'un convegno in programma oggi (ore 16 e 30) alla sala Pellizza da Volpedo, in piazza San Giovanni.

L'incontro è organizzato dalla democrazia cristiana regionale. Intervengono Giuseppe Cerchio, vicepresidente del Consiglio regionale, Enrico Nerviani, capogruppo consiliare dc, Piero Genovese, assessore all'Emigrazione della Regione, e l'onorevole Carmelo Pujia, dirigente nazionale dell'ufficio emigrazione della dc.

I problemi degli emigrati italiani all'estero e degli stranieri in Italia sono in questi giorni al centro dell'attenzione per l'entrata in vigore di una nuova normativa nazionale e di una recente legge della Regione sui movimenti migratori.

Sono dell'acquedotto del Monferrato

C'E' ATRAZINA NEI POZZI DI SALUGGIA

CASALE MONFERRATO — L'atrazina, la sostanza alla base di diversi diserbanti, è arrivata anche nelle falde di Giarrea di Saluggia (a pochi chilometri da Crescentino), le più ricche del Piemonte, dalle quali pescano i pozzi dell'«Acquedotto del Monferrato» uno dei più importanti per l'approvvigionamento idrico della regione.

I livelli di atrazina, assommati a quelli di molinate, registrati dagli esami (su campioni prelevati in dicembre) ieri sono stati comunicati ai responsabili dell'acquedotto e risultano al di sotto della norma: 0,25 microgrammi per litro, mentre il limite massimo ammesso è di 2 microgrammi (ed era di 1 microgrammo fino a due settimane fa).

La scoperta di atrazina nelle falde ha però destato profonda preoccupazione. L'«Acquedotto del Monferrato», infatti, serve oltre cento Comuni nelle province di Asti, Alessandria e Torino. Dall'aprile dello scorso anno, inoltre, l'«Acquedotto» è una delle fonti di approvvigionamento di Casale, a causa dell'emergenza idrica. La zona collinare della città è poi servita direttamente.

E' chiaro che in città le notizie sull'atrazina hanno suscitato apprensione, soprattutto per il ricordo dell'emergenza ecologica dello scorso anno.

Commenta Aldo Quilico, presidente del «Consorzio Comuni dell'Acquedotto del Monferrato»: *«La situazione non è allarmante, ma stiamo cercando di affrontarla con decisione. Sono già stati disattivati due dei pozzi di Saluggia, i più vulnerabili, poiché pescano a 60/70 metri di profondità. L'approvvigionamento di acqua è comunque assicurato senza problemi dagli altri pozzi»*.

Non c'è alcun pericolo per la salute degli utenti, in quanto la potabilità dell'acqua non viene messa in discussione, però, si intende far fronte con decisione alla situazione prima che si possa creare. Per questo Quilico ha convocato per sabato, alle 15 presso il municipio di Moncalvo, l'assemblea dei sindaci dei Comuni che fanno capo al «Consorzio». Ci saranno anche alcuni esperti del settore che spiegheranno quali possono essere gli effetti dell'atrazina.

Già ieri, inoltre, è stato chiesto all'Usl di Chivasso di effettuare nuovi controlli sulle acque dei pozzi. I risultati dovrebbero essere comunicati tra pochi giorni.

L'«Acquedotto del Monferrato» venne costituito negli Anni Trenta. I Comuni consorziati sono 99 e a questi se ne aggiungono cinque che vengono forniti di acqua pur non facendo parte del «Consorzio».

L'acquedotto è uno dei maggiori d'Italia per estensione ed in questi anni la rete di distribuzione viene ristrutturata e migliorata grazie ad un piano di interventi finanziato con i fondi «FIO» (parecchi miliardi). L'acqua erogata è considerata una delle migliori d'Italia per qualità.

Sono otto i pozzi attualmente esistenti; l'area in cui pescano è considerata una delle più ricche d'acqua del Piemonte e veniva inoltre ritenuta protetta da forme di contaminazione.

La scoperta che invece l'atrazina è presente anche nel sottosuolo di regione Giarrea di Saluggia desta ora preoccupazioni.

In Monferrato si vive infatti in emergenza atrazina a Frassineto Po (dallo scorso settembre) e nella frazione Santa Maria del Tempio di Casale (da due mesi). A Frassineto non c'è acquedotto municipale e sono contaminati i circa 800 pozzi privati esistenti.

I 1500 abitanti del paese si approvvigionano di acqua potabile da cisterne. A Santa Maria del Tempio l'emergenza riguarda circa 150 persone anch'esse rimaste senza pozzi.

Mario Facciolo

Si riapre l'inchiesta su un «giallo» di undici anni fa

CUNEO, CHI HA UCCISO MARISA TALLONE?

Il corpo della ragazza, un'impiegata di 25 anni, fu trovato in una roggia. Prosciolto l'autista accusato di averla urtata con il camion

CUNEO — La squadra mobile riaprirà l'inchiesta sulla tragica morte, avvenuta undici anni fa, di Marisa Tallone, 25 anni, impiegata dell'Alpitour di Cuneo, il cui corpo senza vita venne trovato in una roggia alla periferia della città la sera del 15 novembre '76. La decisione è conseguente al verdetto della terza sezione della corte d'Appello di Torino che ieri ha assolto «per non avere commesso il fatto», su richiesta dei difensori avvocati Viglione e Dalmasso, l'autista Domenico Albarella, 40 anni, residente a Dogliani accusato a suo tempo di avere urtato con il camion la ragazza uccidendola sul colpo e facendo poi precipitare il corpo nella roggia dove la corrente l'avrebbe trasportato per due chilometri.

Se l'autista di Dogliani per i giudici è del tutto estraneo alla tragica fine di Marisa chi è responsabile? E la sua morte è dovuta a una disgrazia oppure, come ora sembra più probabile, è la conseguenza di un delitto?

Già all'epoca del fatto l'ipotesi delittuosa venne presa in esame, ma qualche tempo dopo gli inquirenti si orientarono sulla disgrazia e attraverso complesse indagini giunsero all'identificazione quale responsabile dell'investimento di Domenico Albarella.

L'autista, difeso dagli avvocati Aldo Viglione e Bruno Dalmasso, fu prosciolto con formula dubitativa dal Tribunale di Cuneo e condannato invece a 8 mesi di reclusione per omicidio colposo dalla seconda sezione della corte d'Appello.

Il verdetto venne però annullato dalla Cassazione che ordinò un nuovo processo ora concluso con l'assoluzione con la formula più ampia dell'imputato. Se l'ipotesi dell'investimento ad opera di un camion per i giudici torinesi non regge, si deve tornare a cercare un probabile omicida.

Marisa Tallone la sera del 15 novembre di undici anni fa aveva lasciato l'ufficio per tornare dai genitori ma a casa non arrivò. Il corpo senza vita fu trovato poche ore dopo nella roggia che è situata in una zona distante dall'abitazione. Come è finita nel canale? Accertamenti tecnici avevano già escluso che dal luogo del presunto investimento il corpo potesse giungere trasportato dalla corrente al punto ove venne poi scoperto. Se la morte della povera Marisa è dovuta ad un delitto occorrerà ora anche scoprire perché è stata uccisa. Per la squadra mobile l'inchiesta è una delle più difficili, e dall'esito aperto a più soluzioni.

Gianni De Matteis

NOVI LIGURE, E' DIMINUITA LA POPOLAZIONE NEL 1986

NOVI LIGURE — I novesi sono diminuiti nel corso dell'86 di 200 unità; i residenti infatti sono 30.848 e le donne superano gli uomini: 16.135 contro 14.713 rappresentanti del cosiddetto «sesso forte».

Le ragioni della diminuzione della popolazione novese sono in parte da ricercarsi nella diminuzione delle nascite, fenomeno diffuso in tutto il Piemonte e la Liguria, particolarmente nelle province di Alessandria e Asti.

Ma esiste comunque una «specificità» novese per spiegare il dato: mancano posti di lavoro (in seguito alla chiusura di diverse ditte), appartamenti ad equo canone o con affitti economici, attrattive di tipo turistico.

Quali rimedi adottare per creare nuove iniziative e portare a Novi fonti di benessere?

L'assessore Piero Vernetti dice: *«I fenomeni di decremento demografico sono comuni a tutte le città d'Italia, quindi non c'è da preoccuparsi; noi del resto abbiamo gli strumenti urbanistici per accogliere ancora 10.000 abitanti»*.

Il fatto è che le nuove coppie preferiscono andare ad abitare nei comuni della cintura: Pasturana, Basaluzzo, Serravalle Scrivia; il nuovo piano regolatore tiene conto di questo fenomeno? Nino Andronico, assessore all'urbanistica, risponde: *«Abbiamo badato al ripristino del centro storico e disegnato le linee di un futuro sviluppo residenziale e industriale valutando bene le peculiarità economiche»*.

Sul fronte dell'occupazione si segnala nel Novese una inversione di tendenza: pare che l'Italsider, massima industria cittadina, stia per assumere maestranze e comunque con i contratti di formazione da lavoro ad una trentina di giovani.

«Ma non è così che si risolve il problema dell'occupazione, occorre piuttosto una politica in campo nazionale che incentivi gli investimenti e gli industriali più coraggiosi» dice Giampiero Gemma della Fim; Novi era un tempo centro industriale di rilievo, che attirava lavoratori anche da altre zone. Oggi spera anche in imprenditori che stanno prenotando aree per installare una decina di capannoni industriali.

Sandro Buaro

La rassegna si terrà dal 14 al 20 aprile

ALBA, LA FIERA DEL VINO DI PASQUA

ALBA — Torna la Fiera del vino di Pasqua dal 14 al 20 aprile, la grande rassegna enologica primaverile giunta alla sua undicesima edizione. Sono già iniziati i preparativi da parte degli enti organizzatori: Camera di commercio (di cui è presidente Giacomo Oddero), Provincia di Cuneo, Comune di Alba e Comune di Dogliani, Associazione consorzi di tutela, Istituto enologico ed altri.

Dice Giancarlo Montaldo, che cura l'aspetto tecnico e promozionale della manifestazione: *«E' diventato ormai un appuntamento abituale per presentare ai consumatori, agli operatori economici italiani e stranieri, le annate più recenti dei nostri vini. Un'occasione importante per tastare il polso alla qualità e alla salute del vino albese dal momento che ogni visitatore può sbizzarrirsi a scegliere le sue degustazioni tra un numero di vini che oscilla tra 350 e 500 tipi severamente selezionati»*.

Giacomo Oddero

Tra le novità di quest'anno la presenza in fiera accanto ai vini Doc e Docg anche di altri pregiati ad indicazione geografica che non hanno ancora la Doc, come l'Arneis, Pelaverga, Favorita. Di tutti i vini saranno presentate le ultime due annate.

La fiera si propone uno scopo promozionale, di crescita dell'immagine del vino, una bevanda con millenni di storia e non un fine commerciale. Non vengono messi a disposizione stand specifici per le aziende.

Tutti i prodotti saranno messi a disposizione per degustazione e confronto nelle tre apposite salette. Vi sarà anche un'enoteca per acquisti di piccole partite.

La fiera avrà quest'anno una sede del tutto nuova, il Palazzo delle mostre e manifestazioni in piazza Medford inaugurato durante la Fiera del tartufo di ottobre.

Ogni anno gli organizzatori abbinano la rassegna enologica ad un tema particolare. Dopo la moda, la musica degli anni passati, quest'anno filo conduttore sarà «Il vino e turismo», un binomio che nell'Albese trova diverse espressioni. Largo spazio sarà dato all'informazione turistica ed eno-gastronomica.

Numerose le iniziative collaterali anche di carattere festaiolo, specie negli ultimi due giorni di Pasqua e Pasquetta.

E' previsto un raduno di agenzie turistiche, di ristoratori e professionisti.

Tra le manifestazioni collaterali in programma (il 14 aprile) un simposio internazionale sul tema «La qualità del vino per la qualità della vita», organizzato in collaborazione con la facoltà di Agraria dell'Università di Torino e del Cilop (Centre international de liaison entre les organismes de promotion en faveur des produits de la vigne, con sede a Parigi) e con il patrocinio dell'Oiv (Office international de la vigne et du vin) nell'ambito dell'Anno internazionale per la conoscenza della vite e del vino.

Gianfranco Fiori

A Castelmagno

UN NUOVO «ANELLO» DI FONDO

CASTELMAGNO — (p. g.) Lo sci di fondo prende sempre più piede anche in seguito alle imprese degli azzurri ai mondiali. Per accontentare i numerosi seguaci dello sci nordico si è mossa l'Associazione Pro Castelmagno che ha dotato la località di un apposito «anello». E' stato localizzato in frazione Chiappi, è lungo tra i quattro e i cinque chilometri. L'inaugurazione avverrà domani. L'ingresso è gratuito. La pista è dotata di ristoranti e bar: «La tana d'la marmota» e «Trattoria Italia» (che sono aperti solo il sabato e la domenica).

OCCORRE SALVARE AL PIU' PRESTO LA «CHIESA VECCHIA» DI CERIANA

CERIANA — C'è una chiesa da salvare, c'è un progetto di restauro pronto, ci sarebbe anche la possibilità di un finanziamento, ma il comune interessato — Ceriana, piccolo e caratteristico paese dell'entroterra di Sanremo — non è in grado di far fronte alle spese supplementari (un centinaio di milioni circa).

Una situazione comune a tanti paesini, costretti a fare i conti con bilanci magri e ridotti all'osso. In questo caso, però, rischia di farne le spese una delle più antiche chiese della Liguria, protetta dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, dichiarata monumento nazionale: la vecchia basilica di San Pietro di Ceriana, per tutta la popolazione semplicemente la «chiesa vecchia», simbolo di un passato glorioso di Ceriana.

La situazione è grave. La chiesa risale al 1100, inserita nel nucleo più antico del paese. Agli acciacchi, inevitabili, degli anni, nel gennaio 1985 un'abbondante nevicata ha aggiunto il crollo di parte del tetto e di alcuni pilastri, provocando qualche cedimento nei muri.

Intervenire è necessario. Altri ritardi potrebbero compromettere gravemente, forse definitivamente, il monumento. Per farlo è già pronto un progetto. Lo ha preparato lo Studio Malga di Sanremo. Occorrono circa 600 milioni. Un restauro che conserverebbe all'edificio tutte le caratteristiche originali con minime concessioni alle tecnologie più moderne per ragioni di staticità. Verrebbe, infatti, conservato tutto il complesso di travi in legno che sorreggono il tetto.

Il problema è trovare i quattrini. Mezzo miliardo potrebbe arrivare, con un mutuo, dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il problema sono i restanti cento milioni. Il Comune di Ceriana (che ha perfino dovuto farsi prestare dall'amministrazione provinciale l'impalcatura in acciaio per puntellare l'edificio, non potendo da solo sostenere la spesa per il noleggio della struttura) non li ha. Ed il monumento rischia così di deteriorarsi sempre più. Soluzioni? Si tenterebbe di trovare fondi con la legge speciale varata per i danni sul gelo, ma c'è chi conta su una soluzione più moderna, quella cioè di trovare uno sponsor disposto ad intervenire, almeno in parte, per salvare il vecchio monumento che, al di là del valore affettivo, potrebbe acquistare anche un notevole valore turistico. Impresa difficile. Ma c'è chi spera che per la «chiesa vecchia» arrivi la soluzione giusta.

Bruno Monticone

Per 200 milioni

SEQUESTRO DI PREZIOSI A LUINO

LUINO — (a. c.) Orologi in oro massiccio e monili in oro con diamanti per un valore di oltre 200 milioni sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza al valico di Lavena Ponte Tresa. Li aveva nascosti nei capaci taschini ricavati nel cappotto, una donna, Maria Belei, 35 anni, di nazionalità italiana, residente però a Mendrisio nel Canton Ticino, che, a piedi dalla Svizzera passava il confine per portarli in Italia. Con lei, per contrabbando, è stato anche denunciato il suo convivente, Tiziano Bianchi, 52 anni. Entrambi erano già stati denunciati nel 1984.

BIBLIOTECA NEL CAOS PROTESTE A NOVARA

Alla «Negroni» i dipendenti si oppongono al piano che vuole municipalizzare la fondazione

NOVARA — La biblioteca Negroni di Novara, unico posto in cui è possibile consultare testi, trovare libri e, per gli studenti, effettuare ricerche e lavori scolastici, è da tempo nel caos. Il servizio non è certo dei più efficienti, ma il personale addetto sostiene di impegnarsi al massimo. Ad occuparsi di tutto quello che c'è da fare sono otto dipendenti e sei «trimestralisti»: una forza lavorativa assolutamente inadeguata a giudizio di tutti.

Inoltre c'è da aggiungere che questo personale non è pagato dalla fondazione Negroni (che ha un suo consiglio di amministrazione) per il semplice fatto che tale fondazione di soldi non ne ha. Così succede che il consiglio «amministra» ma a pagare è il Comune. Il personale, infine, non risponde a nessuno del proprio operato.

Ma ecco ad un certo punto che il Comune di Novara, e per esso l'assessore alla Cultura Antonio Malerba, prende l'iniziativa di far diventare comunale la biblioteca. Il discorso è semplice: se a pagare deve essere il Comune tocca a quest'ultimo organizzare il servizio e far funzionare il tutto.

Detto fatto Malerba ed il consiglio di amministrazione della «Negroni» (presieduto da Giulio Genocchio) avviano la pratica per «municipalizzare» la biblioteca e stilano di comune accordo una pianta organica tale da rendere possibile il funzionamento dell'apparato.

Tutto risolto? Macché! La maggior parte dei dipendenti attualmente in forza si ribella: per preparare una pianta organica, sostengono quasi tutti gli impiegati della biblioteca, è necessario sentire il nostro parere.

Così la pianta organica, predisposta dal Comune e dal consiglio di amministrazione e inviata già in Regione per l'approvazione definitiva, viene aspramente criticata e definita non idonea.

Accanto ai dipendenti si schiera la Cgil-funzione pubblica che critica apertamente l'operato dell'assessore Antonio Malerba e del presidente della «Negroni» Giulio Genocchio.

La questione è quindi ancora in alto mare (mentre il funzionamento della biblioteca peggiora ogni giorno di più) e potrebbe avere risvolti politici in seno al Consiglio comunale. Sono in molti, infatti, ad attendere con curiosità di conoscere quale posizione assumerà in proposito il pci che nell'aula municipale siede sui banchi dell'opposizione, ma che in passato si è sempre dichiarato favorevole alle varie iniziative di Malerba, un socialista che viene da... sinistra. Finirà il «feeling» fra l'assessore alla cultura e il pci? L'eventuale attacco comunista metterà a soqquadro la civica amministrazione? La domanda è ancora aperta e saranno i prossimi eventi a dare risposta.

Marcello Sasso

TORINO

Generale miglioramento

TORINO — La settimana si chiude con il mercato azionario che fa segnare all'indice un discreto recupero +0,64. Dopo diversi giorni in cui l'andamento era stato negativo si è finalmente avuta un'inversione di tendenza che ha consentito alla quasi totalità dei comparti di iscrivere miglioramenti. Perdite vengono registrate dagli alimentari -0,22, dal settore delle comunicazioni -0,74 e da quello degli immobiliari -0,11.

Il resto dei settori appare invece interessato da una domanda non molto consistente per la verità ma abbastanza continua e che ha permesso di registrare miglioramenti più sensibili per il settore dei meccanici +1,01%, per quello dei tessili +1,27% e per quello dei cementi +1,49%. Miglioramenti che vanno dallo 0,10 allo 0,90 per cento si sono registrati per tutti gli altri comparti; comunque gli acquisti più consistenti sono avvenuti per il settore dei meccanici dove sono apparse richieste le Fiat e le Olivetti, ma bene si sono mossi anche gli assicurativi, che pur registrando un recupero dello 0,59% paiono interessati da una domanda piuttosto insistente, soprattutto nel finale della seduta. Migliorano Generali, Toro, Sai e Ras.

I bancari non riescono a recuperare quanto avevano perso in precedenza, migliorano oggi dello 0,32, ma tuttavia appaiono abbastanza reperibili e richiesti da parte di molti operatori. In evidenza Mediobanca, Banca Nazionale dell'Agricoltura e le tre banche di interesse nazionale. Scarso interessamento invece per il settore dei finanziari che vede una lieve ripresa per le Ifi, le Ifil e le Pirelli; ben tenute anche le Bastogi. Nel settore dei tessili in ripresa la Snia, mentre in quello dei chimici buoni affari si sono registrati sulle Montedison.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4870, risp. 4050, non convertibile 2785; Sip 2600; Sip Warrant 2740; Sip risp. 2760; Stet 4145, Stet Warrant 1925; Stet risp. 4150; Fiat 12.460, Fiat priv. 7630; Fiat risp. 7750; Generali 130.300.

MILANO

Atmosfera più dinamica

MILANO — Reazione tecnica in Borsa. Superato il saldo debitori, il mercato azionario ha presentato oggi un'atmosfera più serena e abbastanza dinamica, anche se il volume degli scambi non è risultato aumentato. Tuttavia, s'è creato subito un maggior equilibrio tra domanda e offerta e a metà seduta l'indice generale di Borsa ha registrato un +1 per cento diffuso specialmente sui settori primari.

In complesso, sempre ben tenuti sono apparsi oggi i grossi assicurativi e finanziari. A metà seduta Mediobanca ha quotato 247.500 lire. Sempre sostenute le Italcementi a 74.310 lire, la Gemina a 2442 lire. Ristrette variazioni è tono sempre resistente per Fiat, Montedison e Viscosa. Discreti scambi oggi sul mercato dei premi, specialmente per fine aprile.

La riunione è così proseguita senza oscillazioni particolari sino alle ultime battute con finale sempre molto stabile.

L'indice generale di Borsa dopo le 12 ha segnato l'aumento di +1 per cento sul 63 per cento del listino per scendere alle 12,30 a +0,8 per cento sull'83 per cento dei titoli trattati.

Il dopoborsa, invece, è apparso leggermente più calmo.

Reddito fisso: ancora una giornata leggermente calma per Bot e Cct, mentre le obbligazioni convertibili hanno denunciato la consueta irregolarità.

Prezzi: Generali 130.800, dopolistino 130.600-130.500-130.300, Fiat 12.530, dopolistino 12.530-12.480, Fiat privilegiate 7680, dopolistino 7650-7630, Montedison 2605, dopolistino 2615-2606.

Altri prezzi: Viscosa 4085, Olivetti 12.100, privilegiate 7010, Toro 29.210, privilegiate 17.250, Sai 31.050, Sai risparmio 20.305, Burgo 28.500.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1288,75-1289,50
Sterlina	2006-2007
Marco tedesco	711,30-711,40
Franco svizzero	844,75-845,25
Franco francese	212,80-213,75
Franco belga	34,24-34,35
Fiorino oland.	629,25-629,55
Scellino	101,11-101,17
Dracma	9,8500-9,8600
Peseta	10,1025-10,1100
Escudo	9,2025-9,2150
Yen	8,4650-8,4850
Ecu	1469,75-1470,50

TORNANO I MARCIATORI DEL «FISCO PIU' GIUSTO» LA PROTESTA A GENOVA

GENOVA — Una legislazione fiscale più semplice e più stabile; un consistente alleggerimento delle aliquote; maggior dignità e serenità nei rapporti tra il cittadino ed il fisco.

Sulla scia di questi slogan, il *Movimento di liberazione fiscale* si appresta a tornare in piazza dopo l'esordio di Torino, nel novembre scorso, che vide sfilare per le strade del capoluogo piemontese circa 30 mila contribuenti nella ormai famosa marcia antifisco, capeggiata dal torinese Gaddi.

La prevista replica in programma a Genova per domenica 22 marzo è stata illustrata dal professor Gianni Marongiu, ordinario di diritto tributario presso l'ateneo ligure e già relatore, insieme ai professori Sergio Ricossa e Antonio Martino, nell'ambito della manifestazione torinese.

«L'emergenza fisco — ha sottolineato il professor Marongiu — *è sotto gli occhi di tutti:*

— l'87 per cento degli italiani deve ricorrere a terzi per compilare la propria dichiarazione dei redditi con un costo per il singolo contribuente che si aggira intorno alle 100 mila lire;

— le commissioni tributarie sono sommerse da un milione di controversie arretrate, di cui la metà relative ad aspetti di valutazione;

— gli inadempimenti del catasto, a loro volta, sono pari a circa 12 milioni di posizioni inevase».

Bruno Visentini

Delineati i contorni della punta dell'iceberg dell'emergenza fisco, Marongiu ha ricordato che le ritenute alla fonte, l'acconto di novembre e l'autotassazione garantiscono il 75 per cento del gettito delle imposte dirette e il 45 per cento del complesso delle entrate tributarie.

Ma quali le richieste di un movimento che rigetta con sdegno le etichette di qualunquismo e di poujadismo appiccicate da più parti?

In cima alla lista figura l'alleggerimento delle aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Marongiu è ricorso al sostegno di alcuni dati. *«Dal 1970 ad oggi la percentuale di prelievo sul prodotto interno lordo è cresciuta dal 29 per cento al 45 per cento: il 25 per cento di quei 16 punti di aumento è relativo agli ultimi quattro o cinque anni».*

«Nell'ambito delle entrate statali — continua il docente universitario — *l'Irpef ha assunto una posizione di assoluta preminenza e la curva delle aliquote si alza con un numero molto grande di scatti con la conseguenza che gli aumenti di reddito sono colpiti più seriamente in Italia che in qualsiasi altro Paese occidentale avanzato».*

«A ciò si aggiunge — ha osservato ancora Marongiu — *che, secondo una indagine della Camera, l'Italia è il Paese che agevola di più le famiglie in cui esistono due o più fonti di reddito».*

Sottolineando l'urgenza di affrontare l'emergenza fisco, Marongiu non ha trascurato di spezzare una lancia in favore dell'ultimo decreto legge presentato dal ministro Visentini.

«Si tratta — ha detto il professore genovese — *di un provvedimento in sintonia con la nostra filosofia perché, per la prima volta, si è occupato di tutti i contribuenti; ciò significa che interlocutore è ritornato il cittadino al posto delle corporazioni».*

I dati della società controllata dall'Ifi

UNICEM, UTILE NETTO '86 OLTRE I 20 MILIARDI

TORINO — Un fatturato di 290 miliardi, un cash-flow di oltre 45 miliardi e un utile netto superiore ai 20 miliardi contro i 12 miliardi dell'anno precedente. Questi i risultati più significativi dell'esercizio 1986 della Unicem, la società operante nel settore del cemento controllata dall'Ifi (gruppo Agnelli), esaminati dal Consiglio di amministrazione riunitosi ieri a Torino.

Secondo i primi dati provvisori della gestione '86 (l'esame del bilancio definitivo sarà fatto intorno alla fine di maggio) la posizione finanziaria netta della società risulta positiva per oltre 18 miliardi di lire, con una liquidità di 132 miliardi a fronte di passività per 114 miliardi, costituite — informa un comunicato della Unicem — dal prestito obbligazionario convertibile «Mediobanca-Unicem». Nel corso dell'86 il patrimonio netto della Unicem — aggiunge la nota — è passato da 197 a 265 miliardi anche in virtù della conversione di due prestiti obbligazionari e alla plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni della cementeria di Augusta.

Sono 1.609.690 i pagamenti omessi

MULTE BOLLO AUTO 1983 CIRCA 400 MILIARDI

ROMA — Lo Stato dovrebbe recuperare circa 400 miliardi per il mancato pagamento del bollo auto 1983. Da quell'anno la tassa di circolazione è stata «legata» al possesso della vettura e i controlli sul pagamento del bollo, da occasionali, «sulla strada», sono diventati sistematici ed eseguiti d'ufficio dall'Automobile Club d'Italia.

In un «libro bianco» pubblicato dall'Aci per fornire elementi di chiarimento sul «contenzioso» apertosi con migliaia di automobilisti, sono indicate le cifre di questa operazione di minuzioso controllo sull'83. In totale sono stati esaminati 47.690.000 versamenti di cui 38.190.000 relativi al 1983 e 9.500.000 a periodi a cavallo fra il 1982 e il 1983.

I controlli hanno dato origine a 3.539.642 rilievi di omesso, insufficiente o ritardato pagamento, pari al 7,4% dei versamenti verificati. Per la stragrande maggioranza dei rilievi non risulta effettuato alcun pagamento (1.609.690).

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/2	26/2
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	10200
Eridania	[illegible]	4300
Eridania risp.	2730	2730
Florio	[illegible]	283
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[illegible]	30400
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	18100
Comp. Latina ord.	[illegible]	13800
Comp. Latina risp. n.c.	[illegible]	8400
Lloyd Adriatico	[illegible]	20800
Generali	[illegible]	129500
Ras	[illegible]	58300
Ras risp.	[illegible]	36700
Sai ord.	[illegible]	30400
Sai risp.	[illegible]	20400
Toro Ass. ord.	[illegible]	29700
Toro Ass. priv.	17400	17250
Toro Ass. risp.	17100	17100
BANCARI		
B. Comm. Italiano	[illegible]	3620
B. Naz. Agr. ord.	[illegible]	6000
B. Naz. Agr. priv.	[illegible]	3020
B. Naz. Agr. risp.	[illegible]	2800
Banco di Roma	12[illegible]	12500
Credito Italiano	3180	3150
Credito Italiano risp.	[illegible]	3020
Interbanca ord.	[illegible]	29500
Interbanca priv.	19000	19000
Mediobanca	247500	244000
N. B.co Ambr. ord.	3610	3610
N. B.co Ambr. risp.	[illegible]	2090
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	19000	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	12900	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri priv.	1610	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]	2200
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	1230
Unicem ord.	[illegible]	16800
Unicem risp.	[illegible]	11800
CHIMICI		
Italgas	[illegible]	2910
Mira Lanza	[illegible]	36000
Montedison	[illegible]	2610
Montedison risp.	[illegible]	1515
Pierrel ord.	[illegible]	1640
Pierrel risp.	1130	1100
Saffa ord.	[illegible]	6600
Saffa risp.	[illegible]	5850
Saiag	[illegible]	7930
Saiag risp.	[illegible]	1391
Snia Bpd ord.	4870	4880
Snia Bpd risp.	4850	4850
Snia Bpd risp. n.c.	2723	2785
Sorin	10700	10800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1160	1140
Rinascente priv.	625	625
Rinascente risp.	648	640
Silos Genova	1820	1780
Silos god. 1/1/86	[illegible]	1730
Silos risp. n.c.	[illegible]	1500
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	955	950
Alitalia priv.	800	800
Autostrada To-Mi	13600	13200
Italcable	[illegible]	20000
Italcable risp.	17150	17150
Sip ord.	2600	2570
Sip Warrant	[illegible]	2660
Sip risp.	2740	2760
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	680	670
Cir ord.	[illegible]	6020
Cir risp.	[illegible]	6030
Cir risp. n.c.	3620	3630
Cofide	4850	4900
Cofide risp. n.c.	2700	2700
Comau Finanziaria	4190	4190
Comau Warrant	196	198
[illegible]	42400	42500
Ferrovia Torino Nord	1490	1490
Fidis	18700	18585

Titoli	27/2	26/2
Fiscambi	6450	6450
Fiscambi risp.	2700	2700
Gim ord.	7700	7800
Gim risp.	3020	3020
Ifi priv.	26500	26450
Ifil ord.	6200	6200
Ifil risp.	3015	3025
Mittel	3300	3300
Pirelli & C.	6890	6890
Pirelli & C. risp.	4450	4450
Pirelli SpA ord.	5130	5130
Pirelli SpA risp.	5090	5130
Pirelli SpA risp. n.c.	3210	3140
Sabaudia Finanziaria	2300	2300
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1300	1300
Sme	2540	2540
Sme risp.	1480	1480
Serfi	7900	7900
Schiapparelli	620	620
Sisa	1590	1590
Smi ord.	3600	3600
Smi risp.	2400	2400
Sogefi	4750	4750
Stet ord.	4145	4145
Stet Warrant	1925	1900
Stet risp.	4150	4050
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8400	8340
I.p.i.	3750	3750
Risanam. Napoli ord.	13800	13700
Risanam. Napoli risp.	10650	10500
Sila	6200	6200
Sila risp.	5000	5000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	5800	5800
[illegible]	5040	5040
Fiat ord.	12460	12470
Fiat priv.	7630	7670
Fiat risp.	7750	7790
Gilardini	18[illegible]	18400
Gilardini risp.	14[illegible]	14300
Magneti Marelli ord.	4400	4450
Magneti Marelli risp.	4380	4400
[illegible]	6800	6800
Olivetti ord.	12200	11850
Olivetti priv.	7000	6800
Olivetti risp.	12100	11900
Olivetti risp. n.c.	7250	7250
Pininfarina ord.	17500	17500
Pininfarina risp.	17500	17500
Sasib	6850	6600
Sasib priv.	6700	6700
Sasib risp. n.c.	4160	4150
Westinghouse	36000	36200
METALLURGICI		
Dalmine	395	390
Talco Grafite	31000	31900
Teknecomp	3600	3600
[illegible]	7650	4150
TESSILI		
Bassetti	15700	16300
Cantoni	8600	8600
Cantoni risp.	8200	8200
Fisac ord.	7650	7650
Fisac risp.	8650	8750
Fisac risp. ex. god. 1/7/86	7300	7100
DIVERSI		
Acque Potabili	5650	5700
Ciga Hotels	4200	[illegible]
Ciga Hotels risp. n.c.	2350	[illegible]
Pacchetti	207	208
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1310	1290
Benetton 6,50% 86/91	95	95
[illegible] 13,5% 85/91	350	350
Cir 10% 85/92	124	121
Eridania 10,75% 85/90	118	118
[illegible] 10% 82/88	145	145
Italgas 14% 82/88	352	350
Mediobanca 14% 82/88	2710	2750
[illegible] 14% 82/88	152	152
Mira Lanza 14% 82/87	372	375
Pirelli 13% 81/91	342	342
[illegible] 10,25% 85/92	113	111
Snia 10% 85-93	255	252
[illegible] 10,50% 85/90	131	130

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/2	26/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	110 80	110 80
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109	109
C. Cr. Tes. 1-3-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-87	100 60	100 60
C.C.T. 1-12-87	100 [illegible]	100 85
C.C.T. 1-1-88	100 [illegible]	100 60
C.C.T. 1-2-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-3-88	100 [illegible]	100 60
C.C.T. 1-4-88	100 [illegible]	100 85
C.C.T. 1-5-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-88	100 [illegible]	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-88	101 [illegible]	101 [illegible]
C.C.T. 1-9-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 75
C.C.T. 1-11-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-88 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-88	100 80	100 80
C.C.T. 18-12-88	97 70	97 70
C.C.T. 1-1-91	100 [illegible]	100 75
C.C.T. 17-1-91 II	98 [illegible]	98 [illegible]
C.C.T. 1-2-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-2-91 II	98 [illegible]	98 85
C.C.T. 1-3-91	102 10	102 10
C.C.T. 18-3-91 II	98 [illegible]	98 80
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-5-91	102	102
C.C.T. 1-6-91	101 [illegible]	101 85
C.C.T. 1-7-91	100 [illegible]	101
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-91	101	101
C.C.T. 1-11-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	100 35	100 35
C.C.T. 1-3-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-4-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-5-95	97 80	97 90
C.C.T. 1-6-95	98 30	98 90
C.C.T. 1-7-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-8-95	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-10-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-11-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-96	99 25	99 25
B.T.N. 12% 1-10-87	101 50	101 50
B.T.P. 1-2-88	101 55	101 55
B.T.P. 1-5-88 12,50%	102 50	102 50
B.T.P. 1-3-88	103	103
B.T.P. 1-6-88	102 85	102 85
B.T.P. 1-7-88	104	104
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 20	101 20
Enel 82/89 indicizzate	100 10	100 10
Enel 82/89 II indicizzate	108 90	108 90

Titoli	27/2	26/2
Enel 82/89 III indicizzate	107 50	107 50
Enel 82/89 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 83/90 I indicizzate	110 75	110 75
Enel 83/90 II indicizzate	109	109
Enel 83/90 III indicizzate	109 50	109 50
Enel 84/92 I indicizzate	111	111
Enel 84/92 II indicizzate	110 85	110 85
Enel 84/92 III indicizzate	108 90	108 90
Autostrade 6% 82/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 88/89	92 70	92 70
Autostrade 7% 72/89	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	84 50	84 50
C.C. OO. PP. 5,5%	90 25	90 25
C.C. OO. PP. 6%	87	87
C.C. OO. PP. 7%	87 70	87 70
C.C. OO. PP. 8% 74	88	88
C.C. Int. St. 6% 68 III	88 40	88 40
C.C. Int. St. 6% 68 IV	95 25	95 25
C.C. Int. St. 6% 68 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	86 70	86 70
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	95 25	95 25
Amm. FF.SS. 7% 70	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	108 90	108 90
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	105 80	105 80
Amm. FF.SS. 84/92	109 10	109 10
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 50	102 50
ICIPU vent. 6%	99 60	99 60
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 67/87 XXVI 6%	98	98
IMI 88/89 XXVII	98 90	98 90
IMI 81/89 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	104	104
IMI-CM 70/87 III	97 50	97 50
IMI-CM 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CM 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	97 60	97 60
IMI-Aut. 73/93 II 6%	95	95
Montedison 13,5% 78	170	170
Olivetti 82/87 indicizzate	102	102
Pacchetti 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	87	87
Ist. S. Paolo To 6%	88 90	87 70
Ist. S. Paolo s. com. 6%	86	86 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	84	84 50
S. Paolo OO. PP. 6%	84 60	92 35
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128	125 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 50	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	108	108
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 80	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 80	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/2	26/2
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	10200
Bonifiche Ferr.	[illegible]	32250
Buitoni	[illegible]	6005
Buitoni r. n.c.	[illegible]	4050
Buitoni r. n.c. 1.7	[illegible]	3682
Eridania	[illegible]	4310
Eridania r. n.c.	[illegible]	2725
Perugina	[illegible]	4470
Perugina r. n.c.	[illegible]	2250
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	72000	72000
Alleanza r.	[illegible]	72000
Milano Ass.	[illegible]	30400
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	18290
C. Latina	[illegible]	13250
Generali	[illegible]	129200
Italia Assicurazioni	[illegible]	17920
L'Abeille	[illegible]	128100
La Fondiaria	[illegible]	64400
La Previdente	[illegible]	32200
Lloyd Adriatico	[illegible]	20800
Ras	[illegible]	58250
Sai	[illegible]	30880
Sai r.	[illegible]	20350
Toro	[illegible]	29370
Toro p.	[illegible]	17350
Toro r.	[illegible]	17070
Unipol p.	[illegible]	24500
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	[illegible]	6260
Banca Comm. Ital.	[illegible]	3650
B. Mercantile	[illegible]	11550
Bna	[illegible]	6970
Bna p.	[illegible]	3900
Bna r. n.c.	[illegible]	2590
Bnl r. n.c.	[illegible]	34520
B. Chiavari	[illegible]	6680
Banco Roma	[illegible]	7380
Banco [illegible]	[illegible]	12380
Banco Lariano	[illegible]	4281

Titoli	27/2	26/2
Credito Comm.	[illegible]	6030
Cr. Fondiario	[illegible]	4800
Credito Italiano	[illegible]	3070
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	3005
Cred. Varesino	[illegible]	3800
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	2610
Interbanca p.	[illegible]	19100
Mediobanca	[illegible]	248000
Nba	[illegible]	3515
Nba r. n.c.	[illegible]	2080
CARTARI - EDITORIALI		
[illegible]	[illegible]	3680
Burgo	[illegible]	13800
Burgo p.	[illegible]	9680
Burgo r.	[illegible]	12480
L'Espresso	[illegible]	23400
Fabbri p.	[illegible]	1800
Mondadori	[illegible]	10451
Mondadori p.	[illegible]	10100
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	2073
Pozzi	[illegible]	2180
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1220
Italcementi	74310	73680
Italcementi r. n.c.	44700	44300
Unicem	[illegible]	16500
Unicem r. n.c.	11750	11750
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[illegible]	6420
Caffaro	1321	1311
Caffaro r.	[illegible]	1316
F.M.C.	2801	2790
Farmitalia-Erba	[illegible]	9800
Farmit.-Erba r. n.c.	[illegible]	8510
[illegible]	[illegible]	3880
[illegible]	[illegible]	2890
Manuli Cavi	[illegible]	3190
Mira Lanza	[illegible]	36000
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r.	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	[illegible]

Titoli	27/2	26/2
Montefibre r. n.c.	1371	1360
Perlier	[illegible]	1900
Pierrel	[illegible]	1860
Pierrel r. n.c.	[illegible]	1130
Pirelli Spa	[illegible]	5125
Pirelli Spa r.	[illegible]	5120
Pirelli Spa r. n.c.	3211	3117
Recordati	[illegible]	10450
Recordati r. n.c.	[illegible]	5051
Rol	[illegible]	2570
Saffa	[illegible]	6600
Saffa r.	[illegible]	5630
[illegible]	27200	27000
[illegible] r.	[illegible]	23600
Snia	[illegible]	4870
Snia r.	[illegible]	4845
Sorin Biom.	10700	10570
UCB	[illegible]	1819
COMMERCIO		
La Rinascente	1150	1135
La Rinascente p.	[illegible]	622
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	644
Silos Genova	[illegible]	1900
Standa	[illegible]	12000
Standa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	[illegible]	947
Alitalia p.	[illegible]	795
Ausiliare	[illegible]	6700
Autostrada To-Mi	[illegible]	13200
Italcable	[illegible]	19900
Italcable r. n.c.	17100	17100
Selm	3310	3318
Selm r.	[illegible]	3440
Sip	[illegible]	2610
Sip w.	[illegible]	2651
Sip r. n.c.	[illegible]	2780
Sirti	[illegible]	6900
[illegible]	[illegible]	990
Tecnomasio	[illegible]	1303
FINANZIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	31120

Titoli	27/2	26/2
[illegible]	[illegible]	1001
[illegible]	[illegible]	2580
Cam. Fin.	[illegible]	2910
Cir	[illegible]	5985
Cir r.	[illegible]	5000
Cir r. n.c.	[illegible]	3600
Cofide	[illegible]	4830
Cofide r. n.c.	[illegible]	2850
Comau	[illegible]	4201
Comau w.	[illegible]	196
[illegible]	[illegible]	3600
Eurogest	[illegible]	1590
Eurogest r.	[illegible]	1550
Eurogest r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	11250
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	4750
Fidis	[illegible]	18610
[illegible]	[illegible]	1630
[illegible]	[illegible]	2580
Fin. Breda	[illegible]	7350
[illegible]	[illegible]	1320
[illegible] r. n.c.	[illegible]	880
[illegible]	[illegible]	8400
[illegible] r. n.c.	[illegible]	2715
Gemina	[illegible]	2432
Gemina r.	[illegible]	2246
Gim	[illegible]	7630
Gim r. n.c.	[illegible]	3650
Ifi p.	[illegible]	26450
Ifil	[illegible]	6200
Ifil r. n.c.	[illegible]	3015
[illegible]	[illegible]	13300
[illegible] r. n.c.	[illegible]	8130
Italmobiliare	[illegible]	113800
Mittel	[illegible]	3181
[illegible]	[illegible]	891
Partec. Finanz.	[illegible]	2855
Pirelli & C.	[illegible]	6840
Pirelli & C. r.	[illegible]	4430
Rejna	[illegible]	14000
Rejna r. n.c.	[illegible]	14000
[illegible]	[illegible]	6500
Sabaudia	[illegible]	2290
Sabaudia r. n.c.	[illegible]	1500
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	27/2	26/2
Sme	[illegible]	1150
Serfi	[illegible]	[illegible]
Sifa	[illegible]	8000
Sifa r. n.c.	[illegible]	8070
Sisa	[illegible]	1502
Smi	[illegible]	2800
Smi r.	[illegible]	2400
So.pa.f.	[illegible]	5400
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	1450
Stet	[illegible]	4115
Stet risp.	[illegible]	4117
Stet warrant	[illegible]	1925
Stet warrant Sip	[illegible]	1500
Terme Acqui	[illegible]	2051
Tripcovich	[illegible]	7800
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	10500
Attività Immobiliari	[illegible]	8331
Calcestruzzi	8130	8175
Cogefar	7410	7380
Del Favero	[illegible]	4885
Inv. Imm. r.	[illegible]	3625
Inv. Imm. I. r.	[illegible]	3590
Risanamento	[illegible]	13500
Risanamento r. n.c.	[illegible]	10500
Vianini	4400	4400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	4001
[illegible]	[illegible]	2255
Danieli & C.	[illegible]	6685
Faema	[illegible]	4010
Fiar	[illegible]	17200
Fiat	[illegible]	12380
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	7701
Fochi Filippo	[illegible]	3325
Franco Tosi	[illegible]	20050
Gilardini	[illegible]	18700
Gilardini r. n.c.	[illegible]	14270
Ind. Secco	[illegible]	3290
Magneti M.	[illegible]	4361
Magneti M. r.	[illegible]	4350
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	7000

Titoli	27/2	26/2
Olivetti r.	[illegible]	12120
Olivetti r. n.c.	[illegible]	7275
Pininfarina	[illegible]	17420
Pininfarina r.	[illegible]	17420
Saipem	[illegible]	4480
Sasib	[illegible]	6570
Sasib p.	[illegible]	6760
Sasib r. n.c.	4120	4160
Tecnocomp	[illegible]	3600
Valeo	[illegible]	7840
Westinghouse	[illegible]	36220
Worthington	1601	1601
MINERARI - METALLURGICI		
Cantieri Metall. Ital.	4180	4001
Dalmine	394	395
Falck	7140	7050
Falck r.	[illegible]	7000
Falck r. 1.1	[illegible]	6249
La Metalli Ind.	1015	1025
La Magona	[illegible]	6819
Trafilerie	3710	3710
TESSILI		
Bassetti	[illegible]	15300
Cantoni	[illegible]	8490
Cantoni r.	[illegible]	8200
Cucirini	[illegible]	1750
Eliolona	[illegible]	2480
Fisac	[illegible]	7600
Fisac r.	[illegible]	8600
Linificio	[illegible]	1872
Linificio r. n.c.	[illegible]	1848
Marzotto	[illegible]	4930
Marzotto r.	[illegible]	5050
Olcese Veneziano	[illegible]	4170
Rotondi	[illegible]	16800
S. R. Manifatt.	12901	12950
Zucchi	[illegible]	3945
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	3270
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	1890
Acqua Potabili	[illegible]	5710
Ciga	[illegible]	4080
Jolly Hotel	[illegible]	10580
Jolly Hotel r.	[illegible]	10600
Pacchetti	[illegible]	201 25

Temperatura a Torino ore 12 6° TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti: deboli. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 4
Alessandria	+ 6
Asti	+ 6
Cuneo	+ 8
Novara	+ 5
Vercelli	+ 7
Genova	+10
Imperia	+10
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	0
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 5
Roma	+ 8
Napoli	+ 4
Bari	+ 3
Reggio C.	+10
Palermo	+10
Cagliari	+ 6

All'estero ieri		
Atene	+ 4	+ 7
Berlino	— 4	+ 2
Bruxelles	— 3	+ 3
Buenos Aires	+20	+28
Ginevra	— 7	+ 6
Lisbona	+11	+17
Londra	+ 1	+ 8
Mosca	—20	— 8
New York	— 3	+ 8
Parigi	+ 4	+ 7
Tokyo	0	+ 9

In coda ieri sera davanti al Colosseo: stasera si ricupera?

MILLE IN ATTESA DI VECCHIONI

IL TIR FA SCIOPERO ED ALLORA IL CONCERTO SALTA

Vecchioni: il concerto saltato sarà «recuperato» il 26 marzo

Il concerto di Roberto Vecchioni, organizzato per ieri sera al teatro Colosseo, è saltato. Il camion che trasportava tutta la strumentazione è stato fermato in corso Giulio Cesare, all'uscita dell'autostrada, dai camionisti in sciopero.

Oltre un migliaio di persone hanno appreso la notizia solamente ieri alle 20,30, quando si sono ritrovate davanti all'ingresso del teatro. Vistosi cartelli avvisano del contrattempo.

Roberto Vecchioni è un cantautore particolarmente amato dal pubblico torinese, e i suoi due concerti (stasera era infatti programmata una replica) erano avviati verso l'esaurito.

Questa prima serata — è stato deciso — verrà «recuperata» il 26 marzo, per cui coloro che sono in possesso dei biglietti non avranno problemi di sorta.

Fino alle 18,30 di ieri gli organizzatori della «Pr Agency» hanno cercato in tutti i modi di sbloccare la situazione, ma ogni tentativo si è rivelato inutile: si sono recati in corso Giulio Cesare per trattare con il «blocco», ma non sono riusciti ad ottenere alcuna concessione.

Stasera il concerto dovrebbe svolgersi regolarmente: la vertenza tra camionisti e governo ha infatti trovato una soluzione in tarda nottata.

Il cantautore milanese è in tournée per presentare il suo ultimo disco intitolato «Ippopotami».

Anche i camion di Gino Paoli (che canterà domani sera, sempre al Colosseo) avevano avuto mercoledì alcune difficoltà a Bologna, prima tappa della sua tournée, ma erano comunque riusciti a raggiungere il teatro.

Nel corso del concerto di domani, Paoli presenterà il suo ultimo Lp «Cosa farò da grande», e riproporrà le sue canzoni più celebri, dei veri e propri evergreen come *La Gatta* e *Il cielo in una stanza*.

Il concerto è organizzato da Radioflash, la prevendita prosegue presso la cassa del teatro a partire dalle ore 15.

ste. mir.

MAURICE
Nuovo film di Ivory

LONDRA — Dopo il grandissimo successo di pubblico e critica registrato da «*Camera con vista*», il regista James Ivory si appresta a portare sul grande schermo un altro romanzo dello scrittore britannico E.M. Forster, «*Maurice*». Il romanzo, scritto nel 1914, racconta la storia dell'amore felice di due ragazzi e non fu pubblicato fino al 1970, dopo la morte dell'autore e per sua esplicita volontà. Forster, infatti, che insegnava al prestigioso King's College di Cambridge, era omosessuale e temeva che in seguito alla pubblicazione del libro potesse essere perseguito per «*istigazione a delinquere*» raccontando una storia considerata all'epoca del tutto immorale.

Alla sua morte, i suoi esecutori testamentari, due professori di Cambridge, trovarono il manoscritto su cui trovarono una nota: «*pubblicabile: ma ne vale davvero la pena?*». Preoccupati dall'effetto che la presentazione sullo schermo della storia di «*Maurice*» avrebbe potuto avere sulla reputazione postuma di Forster, i due hanno esitato a lungo prima di cedere i diritti cinematografici ad Ivory e a Ismail Merchant.

I due ruoli principali saranno sostenuti da due attori giovani e poco conosciuti, James Wilby e Hugh Grant, mentre Ben Kingsley farà la parte di un ipnotizzatore.

C'E' IL PROFUMO
ma non l'arrosto nel film sexy

PROFUMO di Giuliana Gamba con Florence Guérin, Luciano Bertoli, Egon Spechtenhauser. Drammatico sexy, produzione italiana, a colori. (Cinema Vittoria).

Si prova una vaga curiosità (morbosa?) nel vedere finalmente un prodotto sexy diretto da una donna. Curiosità e morbosità punite, nulla è cambiato. Siamo sempre nel filone della fesseria spinta dove le teorie di Sade e i libri di Bataille lasciano con prudenza il posto alla spicciola filosofia del buco della serratura.

TRAMA — Guido e Lorenza sono sposati ma a modo loro. Guido, potenza del nome, dirige le operazioni più ardite che nauseano e insieme eccitano la moglie. Si comincia con una certa ansietà, spiando anche noi attraverso i monitor d'una casa d'appuntamento che registrano giochi particolari e che l'uomo maneggia unicamente al fine di pedinare la moglie capace di dargli appuntamento per degradarsi in quel lugubre postaccio.

Si finirebbe probabilmente con un'analoga serie di fantasie le quali prevedono l'impiego di pistole e forchette, sennonché Lorenza s'imbatte nel solito studente ingenuo durante una visita alla casa sulla spiaggia. Con le parole del marito che le martellano nel cervello (non le negherebbe l'esperienza purché fosse lui a controllarla), Lorenza a quanto pare se ne innamora coinvolgendolo in un ulteriore gioco perverso.

Lo traveste da biondona e provoca il marito con esibizioni attraverso il velo che maschera a mezzo l'appartamento di fronte. Guido si lascia guidare dall'istinto e sbaglia perché finisce impallinato dalla moglie truccata in abiti maschili. Una bella morte per un degenerato.

Incomincia un'ultima follia del genere *Il postino suona sempre due volte*. Riusciranno gli amanti a farla franca, basteranno le testimonianze di chi ha visto agire una coppia singolare con una bionda robusta e un bruno esile?

GIUDIZIO — Ancora una volta, per quanto si taccia il finale, alla donna viene negata la spregiudicatezza. Nemmeno il soggetto e la regia della signora Gamba le consentono di uscire dai luoghi comuni del «soft core». Forse ci vorrebbe un'interprete altrimenti ambigua che la Guérin di *Le déclic* oppure una disinvoltura altrimenti accentuata rispetto ai soliti «tête-à-tête» del cinema spinto ma non all'eccesso.

Il sesso, che rimane una delle cose più belle del creato, non di rado si riduce a dannazione. Qui però non siamo in un girone infernale, siamo in un cinema di prima visione che si rivolge alle coppie finto-spregiudicate del weekend.

Profumo, girato attraverso una serie di spartani risparmi sui costumi — scarsi per gli uomini e scarsissimi per la Guérin — e sulle scenografie — uno specchio, un letto, talora un telefono galeotto — può anche rivelarsi alla lunga come un affare.

p. per.

Florence Guérin, la bella moglie disinibita nel film di Giuliana Gamba «Profumo»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 280.621
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si stranano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 14 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 676.621
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto; Non viet.. Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
L'inchiesta, di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Colori) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non viet. Drammatico
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e ti scopre un mondo nuovo. Non viet. Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney (Usa-Colori) — Le vicende del simpatico ragazzino volante alle prese con il cattivo Capitan Uncino nell'edizione restaurata. Abbinato al film il documentario Il cavallo talento. Disegno animato — Riedizione '53
16,30; 17,45; 20; 22,20

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Il Commissadro, di Claude Zidi, con Philippe Noiret, Thierry Lhermitte (Fr.-Col.) — Anziano commissario campa chiudendo un occhio sulle malefatte dei piccoli criminali, i quali entrano insieme con un giovane collega intransigente. V. 14 Commedia
15,40; 17,50; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 542.348
Amore e musica, di Elie Chouraqui, con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Dayle Haddon (Fr.-Col.) — Sposata e temporaneamente senza marito, s'innamora di un aspirante divo del rock. Complicazioni. Lui sarà famoso. N.V. Sentimentale
16,15; 18,25; 20,35; 22,40 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 542.348
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. Commedia
15,50; 18,10; 20,30; 22,40 Ultimi giorni — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 6 — Tel. 530.71.60
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Canada-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. — ★★★/●●●●

DORIA
via Grandi 6 — Tel. 542.422
Gothic, di Ken Russell, con Gabriel Byrne, Julian Sands, Natasha Richardson (Usa-Colori) — I poeti Shelley, Byron e le loro compagne vivono in una notte sul lago di Ginevra fantastiche esperienze tra sogno e realtà. Viet. 14 Drammatico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Mosca addio, di Mauro Bolognini, con Liv Ullmann, Daniel Olbrychski, Aurore Clement (It.-Col.) — La storia vera della tenace e inutile lotta, dal 1970 al 1984, di Ida Nudel, ebrea dissidente russa, per ottenere il visto di espatrio. Non viet. Drammatico
15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Colori) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra)... Viet. 14 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si stranano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 14 Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.987
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcoolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Non vietato Thriller
16,45; 18,40; 20,35; 22,300 — Oggi la prima

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.768
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. Avventuroso
16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16
Noi, uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il barbiere romano Mario e il bancario milanese Silvio partecipano ad un forsennato «corso di sopravvivenza». Capita di tutto Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.68
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) Sette misteriosi omicidi in un antico convento. Non viet. Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●
Sezione mezzanotte: ore 24 Mean Street, di M. Scorsese

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 587.190
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, anche personalmente, nelle tragiche vicende di quel Paese. Non viet. Drammatico
16,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 812.899
Il lupo di mare, di Maurizio Lucidi, con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi, Kara Donati (Italia-Colori) — La celebre coppia Gigi e Andrea, impegnata in una serie di avventure da spiaggia, ambientata sul litorale romagnolo. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Non ricevuto

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcoolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Non vietato Thriller
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,300 — Oggi la prima

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane sprovveduto come lui. Non viet. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.148
Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Colori) — Sbalzata dal 1985 al 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi. Che fare: dirgli di no? Non viet. Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 669.621
La storia ufficiale, di Luis Puenzo, con Norma Aleandro, Héctor Alterio (Argentina-Col.) — Il dramma dei «desaparecidos» vissuto da una professoressa che si rende conto di aver adottato la bimba di una donna scomparsa. Non viet. Drammatico
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.798
Profumo, di Giuliana Gamba, con Florence Guerin, Luciano Bertoli, Robert Egon Spechtenhauser (Italia-Color) — Il ritratto di una giovane bella, provocante e sensuale visto e raccontato da una donna regista. Viet. 18 Commedia erotica
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Collegno 13 — Tel. 749.2867
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. Avventuroso
20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Baste 77 — Tel. 287.187
Vedi Teatri

FARO
via Po 89 — Tel. 832.814
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non viet. Commedia
20,30; 22,30 — ★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.289
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
20,20; 22,20 — ★★/●●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 1 — Tel. 780.899
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON
via Vercelli 5 — Tel. 745.3582
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. Avventuroso
20; 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (G.B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.126) Chiuso per riposo — Sabato 7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: Mission, di R. Joffé

ALFIERI (v. Chiomonte 3, tel. 331.794) Questa sera, «Serate di Teatro - Cinema». Ore 21. Sabato Tron. Ore 15; 17

CHARLIE (via Nizza 56, tel. 687.698) Gli Aristogatti, di W. Disney. Ore 19,45; 22,15 Disegno animato

FOLCHEMA (via Tenaro 30, tel. 282.15.80) Chiuso.

LAMARMORA (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.52) Witness (Il testimone). Ap. ore 20; ult. 22,30. Drammatico
Sabato Rassegna cinematografica «I giovani ai giovani». 6ª edizione

STUDIO MIRAFIORI (c. Onorato 66, tel. 356.608) IV Rassegna del cinema delle donne: Sesso Crudo, di Barbara Rennis. Ore 21

S. RITA (v. Vernazza 25/A, tel. 325.000) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283) Le sorelline ingorde, con Ginger Lynn, Jamie Gillis (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO PARADISE (c. F. Oddone 31, tel. 484.881) Capricci erotici, con Gloria Leonard, Richard Bolla, Ariel seductive. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.562) Pay it with sex. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 821.3440) Culoide erotiche (Women & animal). No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 653.234) Cold pleasure, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.795) Aprilli con magia, con Jennifer West, Jody Maxwell. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.84.70) Cicciolina come bollente, con Sona Stalier, John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO NOT ON SEXE (via Milano 9, tel. 520.268) Hotel Privé (an orgasmic explosion) — A.A.A. Club per intimi, con Dominic Corteau. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) L. 3500, rid. 2500, 2000.

NANI (largo G. Cesare 106, t. 287.874) La signora e lo stallone. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.0851) Adolescenti vogliose, con Marina Frajese. Novità. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.883) Vizi proibiti a Dallas, con Bentley Woods; Barbie's fantasy, con Jamie Gillis. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Fantasie supererotiche (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.363) Cicciolina come bollente, con Sona Staller, John Holmes. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840) Morbide carezze — Licenti vogliose. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il viaggiatore.
CIRIE'
ITALIA: Il cielo del diavolo. Viet. 18.
NUOVO: La mosca. Viet. 14.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': Nadgolar.
POLITEAMA: La bella Iolana.
CUORGNE'
PERONA: 7 chili in 7 giorni.
MARGHERITA: La legge di Murphy.
IVREA
ARCINEMA D'ESSAI: Lenny.
POLITEAMA: A proposito della notte scorsa.
MONTANARO
VITTORIA: Pelle su pelle. Viet. 18.
ORBASSANO
MODERNO: La mosca.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Over the top.
ITALIA: The Hitcher la lunga strada della paura.
RITZ: Riposo.
S. SICARIO
S. SICARIO: A trenta secondi dalla fine.